



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO"

CBIS02600G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/06/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15007** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/06/2025** con delibera n. 28*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 75** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 105** Moduli di orientamento formativo
- 144** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 188** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



## Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 205** Modello organizzativo
- 218** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 220** Reti e Convenzioni attivate
- 235** Piano di formazione del personale docente
- 248** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Pertini-Montini-Cuoco-Agrario" è una realtà ben radicata sul territorio. Il contesto di provenienza degli studenti che frequentano i vari indirizzi è, dal punto di vista socio-economico, indubbiamente eterogeneo. Benché nel complesso lo status delle famiglie degli allievi risulti stabile, molte di esse sono monoreddito, proveniente dallo svolgimento di attività agricole, artigianali, professionali, commerciali in genere o legate a servizi di varia natura. Frequentano il Liceo linguistico studenti appartenenti a contesti familiari di livello leggermente differente. Di tale variegata utenza la scuola deve tener presente nelle proprie scelte organizzative. La maggior parte dei comuni di provenienza degli studenti è ubicata nell' hinterland del capoluogo e, più in generale, nella provincia di Campobasso. Essi presentano una taglia demografica inferiore ai 5.000 residenti e non sono dotati di strutture e servizi socio-culturali adeguati. Proprio da questi ultimi proviene la parte degli allievi che non beneficia dell'azione di agenzie educative adeguate alla loro età e diverse dalla scuola, alla quale è richiesto di supplire a tale mancanza, divenendo esclusivo ambito di socializzazione.

Nel contesto territoriale in cui la scuola opera, l'elaborazione funzionale del PTOF assume un ruolo centrale. Alla definizione del documento programmatico concorre l'intera comunità educante della quale si è inteso recepire le istanze in una più generale ottica di promozione e accompagnamento nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione non solo del Piano triennale dell'offerta formativa, ma anche del Piano di miglioramento. Particolare attenzione viene data alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione degli alunni diversamente abili, con BES e a rischio dispersione. In tale ottica, la definizione del PTOF avviene in coerenza con le norme di riferimento, nel pieno rispetto dei dettami della Legge 107/2005 che lo ha istituito configurandolo come cornice entro cui si sviluppa la vita intera della comunità che opera secondo i principi generali dell'autonomia scolastica, regolata dal Decreto Legislativo 275/1999.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CBIS02600G
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI, 100 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	087496958
Email	CBIS02600G@istruzione.it
Pec	cbis02600g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itaspertini.edu.it

### Plessi

---

#### LICEO LINGUISTICO "PERTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CBPC02601V
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 2/C CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Scardocchia snc - 86100 CAMPOBASSO CB</li></ul>



Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO

## ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CBRA02601G
Indirizzo	VIALE MANZONI, 22 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

Indirizzi di Studio

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

## I.P.S.S.C. "V. CUOCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	CBRC02601E
Indirizzo	CORSO BUCCI, 28 M CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

Edifici

- Corso Bucci 28/M - 86100 CAMPOBASSO CB

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

## IPSIA L.MONTINI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CBRI026017
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI N. 100 CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via San Giovanni snc - 86100 CAMPOBASSO CB</li><li>• Piazza San Francesco snc - 86100 CAMPOBASSO CB</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>

### **I.P.S.I.A. - PRESSO CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CBRI026028
Indirizzo	CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

### **I.P.S.I.A."L.MONTINI" - CORSO SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CBRI02651L
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via San Giovanni snc - 86100 CAMPOBASSO CB</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>



## "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	CBTE026019
Indirizzo	VIA SCARDOCCHIA CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Scardocchia snc - 86100 CAMPOBASSO CB</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li></ul>



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Chimica	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	7
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	4
	Odontotecnico	1
	Scienze	2
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	59
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	266
	PC e Tablet presenti in altre aule	53

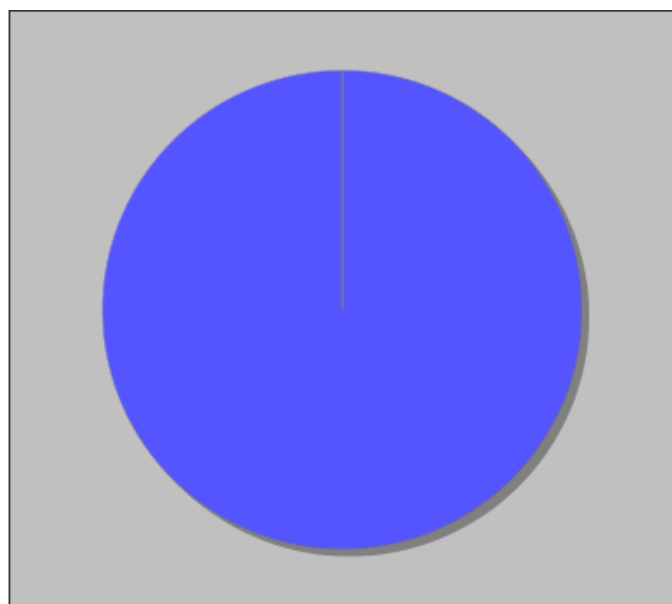


## Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	49

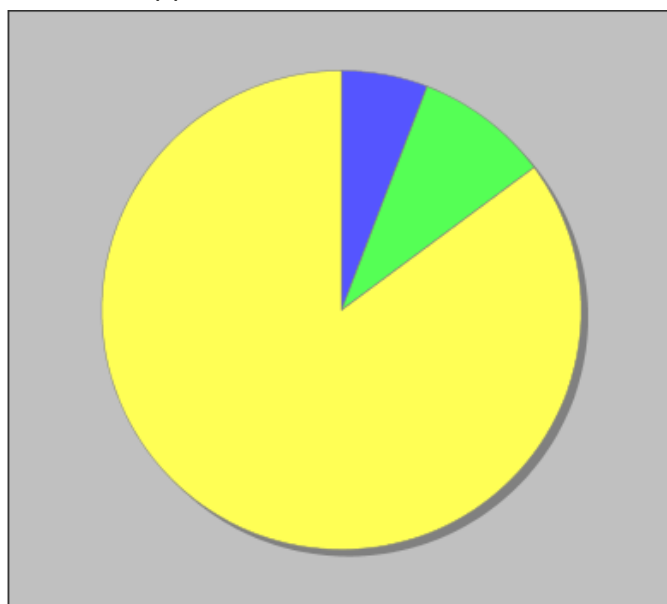
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 155

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 132

### Approfondimento

La scuola, negli ultimi anni, ha visto avvicinarsi diverse professionalità di docenti e personale ATA. Ciò si è determinato a seguito dell'immissione in ruolo di nuovo personale a conclusione delle procedure concorsuali afferenti al PNRR. Si tratta, in particolar modo, di docenti titolari su discipline di area STEM la cui presenza contribuisce ad ampliare la proposta formativa curriculare ed extracurricolare nell'ambito di specifiche proposte progettuali di tipo pluridisciplinare ed integrato.





## Aspetti generali

Considerata la complessità della scuola, che si articola in vari indirizzi ed è dislocata in quattro edifici situati in zone diverse della città, si rende indispensabile un'organizzazione capillare che, pur tenendo conto delle diversità, faccia sì che trovino concreta realizzazione le scelte di fondo e che siano realmente condivisi i principi e le finalità che guidano la quotidiana azione didattica. L'innovazione tecnologica, nonché l'introduzione dei sistemi di IA e le nuove prassi ad essa sottese, guideranno le scelte metodologiche e didattiche atte ad innalzare i livelli delle competenze generiche nonché quelle indagate dalle prove INVALSI ed a colmare la dispersione scolastica ancora presente in alcuni indirizzi della scuola. L'affermazione dei paradigmi dell'autonomia scolastica e dell'inclusione sociale, attuata mediante sistematico potenziamento della socialità e delle relazioni dei discenti, da realizzarsi per mezzo della creazione di nuovi setting d'apprendimento, è finalizzata al raggiungimento dell'innalzamento delle competenze di base e di quelle professionali, introducendo didattiche innovative e diversificate e una valutazione coerente, anche incardinata nel percorso di riforma didattica proprio dell'indirizzo Tecnico. Pertanto, la progettualità sarà considerata il cardine della mediazione didattica e sarà predisposta, anche per quanto attiene i percorsi CLIL, in forma sia disciplinare che interdisciplinare, selezionando metodologie e strategie adeguate ai focus tematici prescelti nel nuovo curriculum integrato.

### Il polo ITS - Istituto Tecnico Superiore

La scuola è tra i soci fondatori dei Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma - ITS del Molise, nonché ad oggi membro del CDA della predetta Istituzione, importante riferimento per un'area, come quella locale, il cui sviluppo economico si realizza anche secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Per questo, la Regione Molise, con atto di Giunta n. 479 del 21 giugno 2010, ha promosso la costituzione di un Istituto Tecnico Superiore, nel settore "Nuove tecnologie per il made in Italy - sistema agroalimentare", individuando l'IIS "Pertini - Montini - Cuoco", con sede in Campobasso, quale Istituto Scolastico di riferimento. L'ITS realizza corsi biennali post diploma in ambito agroalimentare, promossi e finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Molise e gestiti dalla Fondazione D.E.MO.S. (Decollo Economico Molise Sviluppo), senza scopo di lucro, partecipata da Provincia di Campobasso, Camera di Commercio di Campobasso, Unione dei Comuni del Tappino, Università degli Studi del Molise, IIS "Pertini - Montini - Cuoco" di Campobasso, C.S.F.O. - Centro Servizi Formazione e Occupazione di Campobasso, Genus Consulting Group. I corsi ITS, progettati e realizzati per rispondere alle esigenze di sviluppo socio economiche del territorio molisano, formano tecnici altamente qualificati a livello



post-secondario, che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, in relazione al settore agroalimentare. La collaborazione con gli ITS nazionali e con ITS Demos Molise permette la crescita della motivazione degli studenti, soprattutto dei professionali e del tecnico, con il fine di migliorare gli esiti del percorso formativo. Il recente accordo con la Regione Molise (ACCREDITAMENTO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI IEFP IN REGIME DI SUSSIDIARIETÀ, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 7, CO. 2 DEL D.LGS 13 APRILE 2017 N. 61 E DELLA D.G.R. N. 93/2019 – APPROVAZIONE ESITI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DGR N. 182/2019) permette la piena realizzazione dei percorsi per le qualifiche professionali nei diversi settori coperti dalla scuola: Manutenzione ed Assistenza Tecnica, professionale per l'agricoltura e professionale per il commercio. La scuola provvede a realizzare in sito gli esami per l'accesso agli albi di Odontotecnico e di Agrotecnico; svolge il ruolo di testing Center per la certificazione EIPASS®, attestante il possesso di competenze in ambito ICT; ed è altresì indicata per quanti Docenti, Allievi e loro Famiglie, personale Amministrativo, intendessero conseguire una certificazione informatica riconosciuta nell'ambito di Concorsi Pubblici e come Credito Formativo scolastico e Universitario.

L'implementazione dei setting laboratoriali presso la sede dell'IPA - indirizzo Agricoltura, Ambiente e Territorio

Consapevole dell'importanza e della centralità della didattica laboratoriale presso l'indirizzo dedicato all'agricoltura, la scuola investe cospicue risorse economiche nell'implementazione delle dotazioni presenti nella struttura di via Manzoni. La costante ridefinizione dei setting didattici, il potenziamento delle metodologie basate sull'uso di strumentazioni utili alla didattica STEM e la gestione dell'azienda agraria rivestono una importanza strategica nelle scelte della scuola, anche funzionale all'attivazione del nuovo indirizzo Tecnico quadriennale di Enologia e Viticoltura afferente alla filiera 4+2.

La riforma dell'istruzione tecnica

La scuola si prepara a recepire i dettami della Legge di conversione del Decreto Legge n.208 del 31 dicembre 2024, Decreto PNRR VI, che prevede tra le misure quelle che riguardano l'attuazione negli istituti tecnici della riforma. Quest'ultima, già delineata nel decreto-legge 144/2022 (convertito nella legge 175/2022) e inserita nel contesto del PNRR, sarà attuata mediante un allineamento integrato dei curricula alle esigenze del settore produttivo, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale e al Piano Nazionale Industria 4.0. Pertanto, la scuola sta provvedendo a stipulare accordi di collaborazione con imprese soprattutto operanti nel settore agroalimentare e biologico e con centri di ricerca. A tal proposito, con l'intento di sviluppare percorsi formativi innovativi, la scuola ha sottoscritto nuovi accordi con l'Università degli Studi del Molise configurandosi come partner



attivo nell'ambito della progettazione ed attuazione pratica di azioni di formazione ed aggiornamento in servizio del personale docente. È, infatti, prevista per il triennio 2026-2027-2028 una formazione specifica per i docenti delle discipline tecnico-professionali, con possibilità di affiancamento in aziende e aggiornamento sulle nuove tecnologie anche attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche e l'utilizzo di metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning) per potenziare l'accesso a mercati globali. Sempre con l'intento di configurare azioni propedeutiche al recepimento dei principi della riforma, la scuola ha previsto un rafforzamento del legame con il tessuto socioeconomico locale, promuovendo laboratorialità e innovazione. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, è stato aggiornato prevedendo meccanismi di continuità ed orientamento continuo con l'istruzione terziaria (ITS Academy e lauree professionali), attività formative per i docenti, "Patti educativi 4.0" e misure per l'internazionalizzazione degli istituti.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Implementazione di curricula, misure e pratiche didattico-laboratoriali innovative, volte a colmare la dispersione scolastica soprattutto negli indirizzi professionali. Introduzione di modelli che sfruttino l'Intelligenza Artificiale - IA.

#### Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici a seguito del consolidamento e potenziamento delle competenze di base, STEM e professionalizzanti in genere da sfruttare per garantire un immediato inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI attraverso l'implementazione di percorsi didattici basati su esercitazioni e simulazioni.

#### Traguardo

Riduzione nel triennio di almeno il 20% della quota di studenti collocati nei livelli più bassi all'esito delle prove. Avvicinamento progressivo ai livelli regionali e nazionali nelle prove standardizzate.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorarsi a scuola per migliorare il futuro.**

---

Il percorso è progettato per aiutare gli studenti e le studentesse a consolidare e incrementare le competenze scolastiche nelle diverse aree dei saperi quali:

- Studio e organizzazione
- Lettura e comprensione testuale
- Scrittura e comunicazione nei diversi contesti
- Matematica e logica
- Pensiero critico e creatività
- Problem solving in situazioni pratiche

Il percorso mira a porre in essere momenti di autovalutazione in cui i discenti sono chiamati ad indentificare le aree di forza e debolezza, al fine di stabilire obiettivi di "crescita" specificatamente tarati sulle proprie potenzialità. Queste ultime saranno attivate in momenti di pratica laboratoriale anche in contesti e setting d'aula adattati, mediante una didattica che sfrutti anche lo strumento dell'IA proponendo l'immersione a fini didattici in contesti di realtà aumentata. Il monitoraggio in itinere e la valutazione dei progressi raggiunti sarà parte integrante del percorso che prevede anche la certificazione dei miglioramenti ottenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

Priorità



Implementazione di curricula, misure e pratiche didattico-laboratoriali innovative, volte a colmare la dispersione scolastica soprattutto negli indirizzi professionali. Introduzione di modelli che sfruttino l'Intelligenza Artificiale - IA.

## Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici a seguito del consolidamento e potenziamento delle competenze di base, STEM e professionalizzanti in genere da sfruttare per garantire un immediato inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi universitari.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento per favorire inclusione, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari. Adeguamento dei setting d'aula e laboratoriali in termini di dotazioni tecnologiche, anche funzionali all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale - IA.

---

Adeguamento dei setting d'aula, laboratoriali e di apprendimento in generale con dotazioni tecnologiche di avanguardia che prevedano l'uso, regolamentato, di strumenti IA.

---

### ● **Percorso n° 2: INVALSI in azione: percorso di miglioramento per il successo scolastico e personale.**

---



Il percorso è progettato per aiutare le studentesse e gli studenti, soprattutto quelli che frequentano gli indirizzi professionali attivi nell'Istituto, a incrementare le competenze per raggiungere risultati migliori nelle prove INVALSI. Il percorso si articola prioritariamente in incontri di formazione e orientamento studentesco volti a far comprendere l'importanza dei momenti di monitoraggio afferenti alle sessioni annuali di somministrazione delle prove nazionali standardizzate. Dopo una prima fase motivazionale, avente come obiettivo principale quello di generare consapevolezza nei discenti, verranno proposti i seguenti moduli:

- "Azione propedeutica allo svolgimento di prove standardizzate": percorso volto a trasmettere ai discenti strategie di gestione del tempo e dell'emotività in contesti di monitoraggio strutturato;
- "Preparazione INVALSI di Italiano": percorso strutturato basato sullo sviluppo di competenze di lettura, comprensione testuale e grammaticale mediante simulazioni in piattaforma demandata e somministrazione delle prove standardizzate nazionali appartenente a sessioni passate;
- "Preparazione INVALSI di Matematica": percorso strutturato basato sullo sviluppo di competenze logico-matematiche aventi l'obiettivo di risolvere problemi mediante simulazioni in piattaforma demandata e somministrazione delle prove standardizzate nazionali appartenente a sessioni passate;
- "Preparazione INVALSI di Inglese" : percorso strutturato basato sullo sviluppo di competenze di reading e listening testuale e grammaticale mediante simulazioni in piattaforma demandata contenente prove conformi ai livelli QCER e somministrazione delle prove standardizzate nazionali appartenente a sessioni passate;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI attraverso l'implementazione di percorsi didattici basati su esercitazioni e simulazioni.



## Traguardo

Riduzione nel triennio di almeno il 20% della quota di studenti collocati nei livelli più bassi all'esito delle prove. Avvicinamento progressivo ai livelli regionali e nazionali nelle prove standardizzate.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento del curricolo, anche in una dimensione integrata, ai traguardi relativi al profilo in uscita degli studenti.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento per favorire inclusione, partecipazione attiva e sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.  
Adeguamento dei setting d'aula e laboratoriali in termini di dotazioni tecnologiche, anche funzionali all'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale - IA.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nel recepire le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche - Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 - ed in coerenza con l'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico, condiviso con la comunità scolastica nella seduta del Collegio del 24 settembre 2025, la scuola introduce i "sistemi di IA" nella pratica gestionale e didattica. Nel contesto attuale di incessante evoluzione tecnologica, l'Intelligenza Artificiale (IA) si configura come un elemento cruciale nella riforma delle metodologie didattiche e nella ridefinizione dell'organizzazione scolastica. È essenziale che la comunità educativa non si limiti a improntare la propria azione sull'adozione di strumenti tecnologici, ma che percepisca l'innovazione come un'opportunità di crescita educativa e culturale complessiva.

#### Principi Fondamentali

1. **Governare l'Innovazione Digitale** : l'innovazione tecnologica deve essere interpretata non solo come l'adozione di nuovi strumenti, ma come un processo complesso che richiede riflessione sulle pratiche educative, coinvolgimento dell'intera comunità scolastica e promozione della formazione continua del personale.
2. **Integrazione nel Curricolo**: l'Intelligenza Artificiale deve essere assimilata in modo trasversale nel curriculum scolastico, affinché gli studenti sviluppino competenze critiche e operative legate all'uso consapevole delle tecnologie.
3. **Formazione e Sviluppo Professionale**: è di fondamentale rilevanza promuovere programmi di formazione continua per il personale docente, per garantire una preparazione adeguata nell'affrontare le sfide e le opportunità offerte dall'IA.
4. **Collaborazione e Condivisione**: la creazione di una comunità di apprendimento che favorisca lo scambio di idee, buone pratiche e risorse legate all'Intelligenza Artificiale è cruciale per incentivare un clima di innovazione e supporto reciproco tra i docenti.
5. **Coinvolgimento della Comunità**: è fondamentale coinvolgere attivamente anche le famiglie e il territorio nel processo di implementazione dell'Intelligenza Artificiale, per promuovere una cultura condivisa nell'utilizzo di tali tecnologie a beneficio degli studenti.

Attraverso l'elaborazione di un Piano d'Istituto che segua queste direttrici, la scuola si pone come



punto di riferimento nell'educazione all'Intelligenza Artificiale e si propone di garantire che ogni alunno come futuro cittadino nel mondo digitale possa trarre vantaggio da un apprendimento profondo e critico delle nuove tecnologie, preparandosi ad affrontare le sfide del domani. L'intera comunità educante collaborerà affinché si dia attuazione pratica a quanto previsto dal Piano d'Istituto IA, con l'auspicio che ciascuno si senta parte integrante di questo significativo processo di trasformazione educativa.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si impegna a consolidare un modello didattico basato sulle Metodologie Attive per potenziare l'autonomia, il pensiero critico e il problem solving. L'efficacia di tali metodologie è garantita dalla loro integrazione con un Ecosistema Digitale avanzato. Gli strumenti impiegati a supporto delle principali metodologie adottate sono diversi e ciascuno funzionale ad una precisa azione. Per l'Escape Room gli strumenti didattici innovativi più frequentemente saranno Google Moduli, Genial.ly, Google Docs. Genial.ly, in particolare, sarà utilizzato per la creazione di ambienti digitali interattivi contenenti gli enigmi e i percorsi a bivi. Google Moduli fungerà da sistema di validazione dei codici e dei lucchetti digitali. Google Docs garantirà la collaborazione in tempo reale tra i membri del team per la risoluzione degli indizi complessi. Per l'Hackathon invece saranno indispensabili Canva, Gemini / ChatGPT, Google Docs, Google Presentazioni. Gli strumenti di Intelligenza Artificiale generativa (Gemini, ChatGPT) saranno impiegati come co-piloti per il brainstorming iniziale, la ricerca rapida di dati e la bozza di contenuti. Canva è essenziale per la rapida prototipazione grafica e la creazione di mock-up del prodotto. Google Docs e Google Presentazioni sono usati per la stesura della documentazione di progetto e per la preparazione del pitch finale. Per il Debate, oltre a Google Docs, che in modalità collaborativa permette la stesura simultanea e organizzata delle argomentazioni e delle contro-argomentazioni da parte delle squadre, si farà spesso ricorso a Mentimeter. Quest'ultimo è fondamentale per coinvolgere il pubblico attraverso sondaggi anonimi in tempo reale (pre e post-dibattito) e per valutare l'efficacia persuasiva delle tesi presentate. Infine, per il MAB (mappatura collettiva e partecipata di un luogo o insieme di luoghi) gli studenti potranno utilizzare Google Docs / Drive, Google Meet, Moodle, Canva, Google Maps / Earth. Il MAB come



Collaborative Mapping Lab integra Outdoor Learning e digitale: Google Docs e Drive sono fondamentali per la raccolta di dati sul campo (note, foto, interviste) e la loro archiviazione georeferenziata. Google Meet sarà utilizzato per coordinare i team a distanza, per intervistare esperti locali e per presentare virtualmente i risultati intermedi e finali del progetto di mappatura. Google Maps o Google Earth sono gli strumenti primari per la visualizzazione dell'area mappata e l'annotazione dei Punti di Interesse (POI). Canva e la piattaforma Moodle saranno usati per la creazione, l'editing e la condivisione di materiali di restituzione e storytelling del territorio analizzato.

L'insieme di questi strumenti, integrati dalla padronanza della Google Suite for Education e da piattaforme di e-learning come Moodle, assicura un ambiente di apprendimento dinamico che promuove la cittadinanza digitale, l'educazione alla bellezza e prepara gli studenti ad affrontare con competenza e creatività le sfide professionali e sociali del XXI secolo.

## ○ **ADOZIONE DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE - IA**

Il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 recita: "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone". Nel recepire tali direttive la scuola ha adottato un Regolamento per l'utilizzo dei sistemi IA nella pratica gestionale e didattica. Il predetto regolamento, che si produce in allegato, è stato approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 24 settembre 2025, con Delibera n. 14 e nella seduta del Consiglio di Istituto del 2 ottobre 2025, con Delibera n. 43. Esso disciplina l'introduzione e l'uso dello strumento nell'implementazione delle pratiche quotidiane da ricondursi anche all'utilizzo del nuovo curriculum integrato su cui si basa la Riforma dell'indirizzo tecnico Biotecnologico.

Il Piano per l'introduzione dell'IA nella scuola si è ispirato alle fonti e al quadro normativo di



seguito riportato:

- Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) sull'uso dell'IA, con particolare attenzione al modello basato sul rischio, al divieto di alcune pratiche ad impatto inaccettabile e alle regole sui sistemi ad alto rischio nei contesti educativi.
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e Codice Privacy, in materia di protezione dei dati personali.
- Linee guida europee ed italiane sull'uso etico dell'IA in educazione, in particolare gli Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'IA e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento.
- Linee guida e note del MIM su IA, competenze digitali e innovazione didattica, integrate dagli orientamenti sulla transizione digitale (DM 66/2023) e dalle iniziative PNRR.
- Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024–2026 e Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026, con specifico riferimento al ruolo delle PA nella governance dell'IA e alle azioni previste per la scuola.
- Linee guida AgID sull'adozione dell'IA nella Pubblica Amministrazione (Determinazione 17/2025), in particolare per quanto riguarda la valutazione del livello di maturità, la gestione del rischio, la governance e il codice etico.

## **Allegato:**

Regolamento\_e\_Piano\_IA\_Pertini\_Montini\_Cuoco.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: #PERSONALE&TRANSIZIONEDIGITALE#

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto, declinato in vari ambiti disciplinari, intende promuovere tra il personale scolastico dell'I.I.S. "S. Pertini - L. Montini - V. Cuoco" di Campobasso, lo sviluppo di specifiche competenze nell'ambito della transizione digitale. Punto di riferimento è il Quadro europeo per le competenze digitali dei docenti e del personale scolastico (DigiCompEdu) che riveste un ruolo sempre più centrale nei processi di trasformazione e digitalizzazione della scuola italiana. A tal fine, si intende suscitare l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale.

## Importo del finanziamento

€ 82.620,39

## Data inizio prevista

## Data fine prevista



01/03/2024

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	103.0	0



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: Ripartiamo insieme: iniziative per contrastare la dispersione scolastica

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

Il fenomeno della dispersione scolastica è piuttosto complesso e non riconducibile a un'unica causa. Per comprendere il fenomeno occorre avere uno sguardo ampio e pluridisciplinare per essere compreso e soprattutto affrontato. Occuparsi di dispersione vuol dire infatti occuparsi delle persone sin dai primi anni di vita, considerarle in prospettiva evolutiva, per osservarle durante tutto l'arco della crescita, nei diversi contesti, a partire da quello familiare, a quello educativo e scolastico, dalla scuola dell'infanzia fino all'ingresso all'università. Significa guardare al contesto comunitario, cioè dei servizi, formali e informali, educativi, sociali, sociosanitari, sportivi, ricreativi, culturali, ecc. che costituiscono la rete di supporto alla crescita. Alla luce di queste riflessioni e dopo un attento monitoraggio della realtà dell'istituto, il progetto "Ripartiamo insieme: iniziative per contrastare la dispersione scolastica", si compone di una serie di azioni volte ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica legato al territorio e agli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

aspetti socio-economici specifici e ad un ampliamento dell'offerta formativa che caratterizzi ulteriormente l'istituto rispetto alle esigenze attuali e future del mercato del lavoro. Il progetto "Ripartiamo insieme: iniziative per contrastare la dispersione scolastica", si articola nelle seguenti azioni: - Percorsi di mentoring ed orientamento: sviluppati con soggetti terzi, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e nelle discipline di studio, con l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale della durata di 10 ore per percorso. I percorsi sono finalizzati ad approfondire i concetti di consapevolezza personale, emozioni e momento di scelta. Lo scopo è consentire agli studenti di acquisire informazioni sul contesto attuale e sulle proprie attitudini, per proiettarsi nello scenario futuro e affrontare una scelta consapevole. I percorsi prevedono, inoltre, l'accesso ad una Web App (somministrata in presenza) che supporta il processo di orientamento verso le scelte scolastiche, universitarie e gli sbocchi professionali. - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: della durata di 20 ore, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Destinati a piccoli gruppi di studenti, impiegano metodologie didattiche differenti da quelle impiegate nelle lezioni svolte in orario scolastico. - Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: sviluppati con soggetti terzi, per piccoli gruppi, con l'obiettivo di supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, L'azione di orientamento e di accompagnamento è specifica per i genitori che intendono guidare e supportare i propri figli alla scelta del futuro formativo e/o professionale. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: della durata di 30 ore, sviluppati con soggetti terzi del territorio, rivolti a gruppi di studenti più numerosi, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e ad ampliamento dell'offerta formativa

### Importo del finanziamento

€ 127.644,50

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	206.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	206.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: #STEM&MULTILINGUISMO#

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto, declinato in vari ambiti disciplinari, intende promuovere, all'interno dei curricula attivi presso l'I.I.S. "S. Pertini - L. Montini - V. Cuoco" di Campobasso, lo sviluppo di competenze STEM e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti in materia. L'implementazione delle azioni didattiche si baserà sulla disseminazione di nuove e buone pratiche metodologiche volte allo sviluppo di attività eminentemente laboratoriali e cooperative. In esse si intende suscitare l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, anche socio-economici.

## Importo del finanziamento

€ 103.748,92



## Data inizio prevista

01/03/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

### Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184,



con il quale sono state adottate le “Linee guida le discipline STEM”.

## Importo del finanziamento

€ 3.903,00

## Data inizio prevista

19/12/2024

## Data fine prevista

28/02/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

## ● Progetto: Pertini-Montini-Cuoco-IPA – PCTO e futuro senza confini

### Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

### Descrizione del progetto

Il progetto “PCTO e Futuro Senza Confini” nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti dell'Istituto Pertini-Montini-Cuoco-IPA un percorso di orientamento innovativo e integrato, capace di unire lo sviluppo delle competenze tecniche con la crescita delle capacità linguistiche e relazionali. In un mondo in continua trasformazione, il progetto si propone di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, ponendo particolare attenzione ai settori STEM (Scienza,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al multilinguismo, due ambiti fondamentali per la formazione di cittadini e professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad operare in contesti globali. L'iniziativa prevede esperienze sia in Italia che all'estero, per favorire il contatto con realtà culturali, produttive e professionali diverse. Ogni indirizzo dell'istituto partecipa con attività mirate e coerenti con il proprio percorso di studio, mantenendo però una visione comune di innovazione e apertura internazionale. I percorsi prevedono un mix equilibrato di visite aziendali, incontri con enti e professionisti, attività laboratoriali e momenti di osservazione diretta, così da permettere agli studenti di vivere esperienze formative autentiche e arricchenti. Per gli indirizzi tecnici e professionali, le esperienze PCTO rappresentano un'occasione unica per connettere le conoscenze acquisite a scuola con le competenze richieste dal mondo del lavoro. Gli studenti avranno l'opportunità di osservare da vicino i processi produttivi, le innovazioni tecnologiche e le dinamiche organizzative di imprese, laboratori e strutture di riferimento. Questo approccio contribuisce non solo ad ampliare la visione professionale degli studenti, ma anche a stimolare la loro capacità di problem solving, la creatività e l'attitudine al lavoro di squadra. Un'attenzione particolare è rivolta al potenziamento delle lingue straniere, grazie a momenti di scambio, laboratori di comunicazione e contatti con contesti internazionali. L'acquisizione di competenze linguistiche avanzate è infatti considerata strategica per aumentare la competitività dei futuri diplomati e favorire la loro capacità di inserirsi in un mercato del lavoro che richiede sempre più la padronanza di più idiomi e la capacità di interagire in ambienti multiculturali. Il progetto coinvolge attivamente gli studenti del secondo biennio, con moduli comuni dedicati allo sviluppo delle soft skills e dell'orientamento personale e professionale. Vengono proposte attività finalizzate a potenziare le capacità comunicative, la gestione del tempo, l'autonomia decisionale, la leadership collaborativa e la capacità di lavorare per obiettivi. Queste competenze trasversali sono considerate fondamentali per affrontare con successo sia la prosecuzione degli studi sia l'ingresso nel mondo del lavoro. L'approccio metodologico adottato combina momenti di formazione in aula con esperienze immersive sul campo, valorizzando l'apprendimento attivo e la riflessione critica. Ogni studente è accompagnato in un percorso di consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, così da favorire una scelta più mirata e informata del futuro professionale o universitario.

### Importo del finanziamento

€ 150.000,00

**Data inizio prevista**

**Data fine prevista**



21/05/2025

30/06/2026

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

### ● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

#### Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

#### Importo del finanziamento

€ 3.783,00



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Data inizio prevista

26/06/2025

### Data fine prevista

31/12/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

la scuola recepisce le indicazioni dell'Atto di Indirizzo ministeriale pubblicato in data 11 febbraio 2025, ponendo al centro delle priorità la valorizzazione del personale scolastico e il rafforzamento della dimensione personalizzata e laboratoriale dell'insegnamento. Con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità di ogni studente, tenendo conto dei traguardi raggiunti, delle aspirazioni individuali, delle capacità e delle fragilità, la comunità scolastica persegue l'intento di promuovere un apprendimento efficace e propedeutico alle scelte future dei discenti. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze STEM, con l'integrazione di attività e metodologie specifiche in tutti i curricula scolastici. L'obiettivo è fornire agli studenti un'educazione di alta qualità e un orientamento efficace, favorendo la scelta consapevole del percorso di studi e/o di formazione professionale.

Attività del curriculum obbligatorio

Il curriculum d'Istituto, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, è costruito con riferimento al profilo dello studente al termine del secondo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curriculum di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee. Al fine di adeguare i curricula alle nuove indicazioni nazionali, la scuola promuove momenti di incontro e confronto nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. In essi, si sta svolgendo il dibattito funzionale all'adeguamento dei predetti curricula alle competenze STEM, con particolare riguardo, nell'indirizzo Biotecnologico dove il numero di studentesse è più alto, alla promozione di iniziative e percorsi didattici che incentivino l'iscrizione alle facoltà scientifiche ed ai percorsi tecnologico-professionali storicamente caratterizzati da una maggiore frequenza maschile.

Riforma degli Istituti professionali

In ottemperanza a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, l'Istituto ha implementato negli indirizzi professionali la revisione dei percorsi di istruzione nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, prevedendo altresì il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d, legge 13 luglio 2015, n. 107.

Nell'ambito della predetta azione l'Istituto promuove, per le classi investite dalla riforma, la redazione di Unità di Apprendimento di asse, nonché piani afferenti ad assi diversi, volti a sviluppare



in ottica pluridisciplinare le competenze professionalizzanti tipiche dell'indirizzo. Ciò in considerazione del fatto che vengono adottate prevalentemente metodologie didattiche funzionali allo sviluppo di apprendimenti di tipo induttivo - esperienziale, da promuoversi in contesti operativi, mediante analisi e soluzione di problemi relativi alle varie attività proposte, anche connessi ai percorsi di PCTO ed ai vari profili in uscita, strettamente correlati al sistema dei codici ATECO, che l'Istituto ha provveduto a definire, nel rispetto della classificazione elaborata dall'ISTAT. Nel quadro dei predetti codici, infatti, la scuola può elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con le esigenze del territorio. Sempre in ottemperanza al Decreto n. 61 del 2017 viene redatto, per ciascun alunno, il Progetto Formativo Individuale (PFI), che viene aggiornato, integrato, modificato per ogni anno di frequenza, durante l'intero quinquennio scolastico. Il Dirigente, sentito il Consiglio di classe, individua ciclicamente, all'interno del medesimo, i docenti che assumono la funzione di tutor per sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del PFI. All'organizzazione per Unità di Apprendimento è connesso anche lo specifico sistema di valutazione. La certificazione delle competenze è effettuata, nel triennio, con riferimento ai predetti percorsi didattici, secondo modello adottato con decreto del Ministero dell'Istruzione, ferma restando per il biennio la disciplina vigente in materia.

### Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Con l'intento di consolidare il proprio ruolo nel territorio di riferimento e con particolare riguardo alle specificità socioeconomiche di quest'ultimo, la scuola avvia collaborazioni con le imprese agroalimentari, meccaniche, operanti nel sociale e nel settore sanitario. Le diverse realtà lavorative esistenti nella Regione diventano così luoghi di apprendimento "alternativo" che la scuola mette a disposizione degli studenti attraverso convenzioni e partenariati al fine di realizzare un progetto formativo condiviso. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si sviluppano all'interno del sistema educativo, in sinergia con le imprese del territorio, i tutor, le famiglie e gli studenti e, di concerto con il Consiglio di Classe, costituiscono uno strumento di alto valore pedagogico in quanto, attraverso lo sviluppo personale, sociale e professionale degli allievi, intendono promuovere il loro successivo ingresso nel mondo della formazione superiore e del lavoro.

La progettazione dei suddetti percorsi inizia con la definizione dei fabbisogni formativi del territorio attraverso la conoscenza dello stesso, delle sue realtà lavorative e dell'evoluzione del contesto socio-economico.

Gli obiettivi:

- Integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze professionali richieste dal mondo del lavoro;



- Rendere gli studenti protagonisti del processo di insegnamento/apprendimento promuovendo lo sviluppo di competenze sociali, organizzative e operative;
- Prevenire il disagio sociale attraverso percorsi formativi che aiutino i ragazzi a prendere coscienza delle loro potenzialità e abilità;
- Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- Avviare gli studenti con difficoltà, che seguono una programmazione differenziata, ad un processo di acquisizione di maggiore autonomia nell'ambito del loro "progetto di vita".

Curricolo di Educazione civica (Delibera n. 25 del Collegio dei docenti del 19 maggio 2025)

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di Educazione Civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento. Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Presupposto imprescindibile dell'insegnamento è la trasversalità che garantisce un approccio pluriprospectivo e lo sviluppo di processi di apprendimento. L'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali ed è compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva. La scuola recepisce le direttive contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) ed ha adeguato pertanto il proprio curricolo.

Con l'intento di applicare la recente normativa, ovvero la Legge del 17 febbraio 2025, n. 21 recante " Modifica all'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, e concernente l'introduzione delle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica", la scuola si pone l'obiettivo di diffondere le conoscenze fondamentali sul



diritto del lavoro e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro mediante l'integrazione delle nozioni di sicurezza sul lavoro all'interno delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In questo modo, l'istituto diventa un punto di riferimento essenziale per la prevenzione e la consapevolezza sui rischi professionali, contribuendo alla costruzione di una cultura della sicurezza sin dalla giovane età.

### Laboratori Territoriali per l'occupabilità

La legge 107 del 2015 ha offerto la possibilità di dotarsi di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità al fine di orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del Made in Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio. Il Pertini-Montini-Cuoco è capofila nell'attivazione di una rete che coinvolge non solo scuole di ordine e grado diversi, ma anche enti pubblici, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, Università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private. I Laboratori Territoriali per l'Occupabilità si propongono il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di istruzione e formazione, sia dei NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro.

### Iniziative per l'ampliamento dell'Offerta formativa e Valorizzazione delle discipline e STEM

I progetti e le iniziative per l'ampliamento dell'offerta curricolare si sviluppano su temi significativi e rilevanti e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione, anche per quanto attiene le azioni di mentoring e tutoring.

Progetti e percorsi di orientamento; innovazione digitale; didattica challenge-based che sfrutta l'hackathon come modello di apprendimento; progetti di educazione ambientale e alla salute; partecipazione ad olimpiadi e concorsi nazionali sono solo alcuni esempi di proposte che la scuola offre agli studenti con l'intento di arricchire l'offerta formativa.

L'Istituto, inoltre, ha tra le sue priorità quella di consolidare le dotazioni informatiche dell'intero complesso scolastico ponendo notevole attenzione all'innovazione didattica e all'acquisizione delle indispensabili competenze digitali degli studenti dei docenti anche al fine di rinnovare la



metodologia didattica. Sono promossi e progettati corsi di formazione, interni o collegati al PNSD, per rafforzare la cultura e le competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo dell'intera istituzione scolastica. Si intende valorizzare, inoltre, la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie" e quindi promuovendo la tecnologia nella didattica: la formazione dei docenti centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali, come sostegno per la realizzazione dei nuovi modelli educativi e la progettazione operativa di attività. In particolare l'Istituto in qualità di Scuola coinvolta nel circuito denominato Futura Istruzione del MIUR (ora MI), autonomamente o in collaborazione con partner e agenzie esterne organizza eventi ricadenti all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Infine, con l'implementazione delle misure connesse al D.M. 65 la scuola promuove specifici percorsi di consolidamento e valorizzazione delle eccellenze in ambito STEM. Attraverso una specifica progettazione vengono posti in essere momenti formativi e di orientamento aventi carattere di massima attinenza con i contenuti e le competenze proprie delle discipline di indirizzo. Con l'intento di valorizzare al massimo questo aspetto la scuola ha stipulato convenzioni e partenariati con l'università degli Studi del Molise con la quale opera mediante continui momenti di condivisione delle attività che si svolgono nei Dipartimenti scientifici.

### Dimensione inclusiva della scuola

Nell'ambito della definizione del PTOF, il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) e quello operante nel settore del contrasto agli episodi di bullismo e cyberbullismo predispongono il Piano annuale per l'inclusione (PAI) e il Codice antibullismo che definiscono le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse al fine di progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Ogni azione educativa e didattica messa in campo risponde alla necessità di creare una comunità educante sempre più inclusiva. La scuola predispose strumenti di rilevazione, di monitoraggio e di accoglienza degli alunni con bisogni educativi speciali, con una serie di interventi e strategie didattico/educative individualizzati o personalizzati.

### Strategie organizzative volte a favorire il processo di inclusione

L'istituto pone in essere strategie organizzative in chiave inclusiva nel corso dell'anno scolastico. Il momento dell'accoglienza risulta prioritario, pertanto il confronto con la scuola di grado inferiore degli alunni diversamente abili assume un ruolo centrale. A questa prima fase seguono i contatti con l'equipe dell'A.S.R.E.M e gli incontri dei referenti del Sostegno e dell'inclusione con le famiglie degli alunni in entrata, prima dell'inizio delle attività didattiche.



Nel momento dell'inserimento con l'opportunità di fornire alla classe informazioni relative alla disabilità, ci si avvale di personale competente al fine di favorire un clima inclusivo tra il gruppo dei pari. Durante l'anno scolastico è operativo lo sportello d'ascolto psicologico come momento di counseling, dedicato ai ragazzi, ai loro problemi e difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia e il gruppo dei pari. La verifica periodica del PEI da parte del GLO è un momento importante finalizzato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni nel metodo e nelle strategie funzionali, anche mediante il ricorso a schede di monitoraggio che consentono di rilevare problematiche di varia natura.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA L.MONTINI CBRI026017 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

#### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: I.P.S.S.C. "V. CUOCO" CBRC02601E SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

COPIA DI QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE SS

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	5	4	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED  
AMBIENTALI" CBTE026019 BIOTECNOLOGIE SANITARIE**



QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER  
ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

**Quadro orario della scuola: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED**



## AMBIENTALI" CBTE026019 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

### Quadro orario della scuola: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI" CBTE026019 BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

COPIA DI QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI I

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LEGISLAZIONE AMBIENTALE	0	0	0	1	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	3
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO "PERTINI" CBPC02601V LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO "PERTINI" CBPC02601V LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO "PERTINI" CBPC02601V LINGUISTICO

#### QO LINGUISTICO INGLESE-SPAGNOLO-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## Curricolo di Istituto

### I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto "PERTINI-MONTINI-CUOCO-IPA" ha progettato e costruito il proprio curricolo e ha individuato per i quattro indirizzi gli specifici obiettivi standard. Questi ultimi sono gli obiettivi formativi, culturali e professionali che la nostra scuola, per ogni indirizzo, assicura ai propri studenti a garanzia della loro formazione e del titolo di studio che conseguono. Essi sono stati discussi dagli organi collegiali dell'I.I.S. (gruppo ristretto dipartimenti disciplinari), approvati dal Collegio docenti. e definiti nel rispetto dei seguenti documenti ministeriali:

1. Indicazioni Nazionali per il Liceo Linguistico (2010)
2. Linee guida per gli Istituti tecnici (2010)
3. Linee guida per gli Istituti Professionali Decreto Direttoriale n.1400 del 25 settembre 2019
4. Documento per l'Obbligo d'Istruzione e relativi allegati
5. Assi culturali e competenze di cittadinanza (2007)
6. Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012
7. La legge del 13 luglio 2015, n. 107.

Gli obiettivi standard minimi sono stati individuati tenendo in debita considerazione la centralità dello studente nel processo d'insegnamento/apprendimento e la struttura delle discipline con la finalità di proporre i saperi in modo costruttivo. In tale prospettiva gli standard sono stati declinati in termini di competenze, ossia di saper fare e saper utilizzare conoscenze e abilità in modo mirato. Essi sono stati articolati anche per aree in accordo ad una visione interdisciplinare



dei saperi. Il termine minimo indica il livello base, fondamentale e essenziale per il conseguimento di un'adeguata formazione, anno dopo anno, e del titolo di studio finale, senza in alcun modo pregiudicare il raggiungimento di obiettivi più complessi. Gli organi collegiali hanno ritenuto premessa imprescindibile degli standard minimi i seguenti obiettivi trasversali, distinti per il primo biennio, il secondo biennio e ultimo anno:

#### Primo Biennio

- relazionarsi agli altri nel rispetto delle regole di cittadinanza • imparare ad imparare;
- imparare a comunicare.

#### Secondo Biennio e Quinto anno

- rafforzare le competenze di cittadinanza in una dimensione globale;
- rielaborare criticamente il sapere e la realtà;
- rapportarsi consapevolmente al mondo delle professioni;
- realizzare progetti interdisciplinari;
- sapersi autovalutare.

Inoltre, sempre secondo una metodica comune è stato definito il profilo che gli studenti di tutti gli indirizzi devono raggiungere alla fine del primo biennio. Infatti, l'elevamento dell'obbligo di istruzione a sedici anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale; offre inoltre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa, contribuendo a realizzare concretamente il principio di pari opportunità. Pertanto, il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento delle competenze elencate di seguito, che saranno certificate al termine del secondo anno di frequenza.

#### Asse dei linguaggi Lingua italiana e linguaggi multimediali

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nei vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;



- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.

#### Lingua/e straniera/e

- Utilizzare la/e lingua/e straniera/e per i principali scopi comunicativi e operativi.

#### Asse matematico

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole sotto forma grafica;
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

#### Asse scientifico-tecnologico I

- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità;
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto naturale e sociale in cui vengono applicate.

#### Asse storico-sociale

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;



- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

#### COMPETENZE CERTIFICATE AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Al termine delle operazioni di scrutinio, per ogni studente che ha assolto l'obbligo decennale di istruzione il consiglio di classe procede alla certificazione delle competenze ai sensi dell'art. 4, comma 3, del DPR 139/2007, secondo le indicazioni contenute nel D.M. n. 9/2010, art. 1, comma 3. I Consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. I docenti, per certificare le competenze, terranno conto degli obiettivi standard minimi trasversali e disciplinari dichiarati nel POF, così come deliberati dal Collegio dei docenti, e dei risultati delle prove finali per classi parallele.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti



umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.  
Approfondire il concetto di Patria.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Storia
- TIC

#### Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione

Sono da ricomprendersi in quest'ambito la conoscenza e la riflessione sul significato e sulla pratica quotidiana del dettato costituzionale, quindi le corrette informazioni sull'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali, con particolare attenzione a l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12. Appartengono



a quest'ambito anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, (compreso il Codice della strada e la normativa scolastica) Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Le nuove Linee Guida, per un efficace insegnamento dell'Educazione civica, prestano particolare attenzione all'approccio metodologico che deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Particolare risalto viene riconosciuto alle metodologie di tipo laboratoriale, difatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Nel rispetto di tali indicazioni, la scuola declina l'insegnamento dell'Educazione civica in due distinte e successive fasi nel corso dell'anno scolastico, così articolate:

1° Fase: Da svolgersi nel trimestre e nella parte iniziale del pentamestre. In questa fase, un contributo attivo viene dato dai docenti del Consiglio di classe, che nel pieno rispetto della trasversalità delle discipline, forniscono agli studenti i contenuti disciplinari necessari, affinché gli stessi possano sviluppare le competenze e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le metodologie scelte dal team di docenti possono spaziare dalle lezioni partecipate in classe, incontri con esperti, uscite sul territorio, visione di film, spettacoli teatrali e ogni altra metodologia ritenuta idonea dal consiglio di classe e volta a stimolare le conoscenze, le abilità e le competenze predette.

2° Fase: Si svolge nella seconda parte del pentamestre e consiste nell'attività conclusiva del percorso di educazione civica, con connotazioni prettamente laboratoriali e volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti e consentire loro, non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con



l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Ciò premesso, l'I.I.S.S. "S. Pertini-L. Montini-V. Cuoco", a conclusione del percorso d'apprendimento, coinvolge gli studenti, in diverse attività basate sulla c.d. metodologia C.B.L., la scelta ricade in capo al Consiglio di classe che può prevedere di proporre un'attività tra le diverse praticate già da diversi anni all'interno della scuola.

Il challenge-based learning (CBL) è un approccio didattico che, partendo da un problema di vita reale, stimola la collaborazione dei partecipanti i quali, divisi in team, affrontano una sfida e propongono

ciascuno una soluzione al problema posto.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:

L'Hackathon : Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale gli studenti, suddivisi in team e guidati da studenti mentors, competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema. Questa metodologia favorisce lo sviluppo di importanti soft skills, quali la capacità di collaborazione, di interazione, la creatività, il problem solving.

L'escape room : è un gioco di logica in cui i partecipanti devono risolvere enigmi e superare sfide per "uscire" da una stanza (fisica o digitale). Nella versione digitale, gli studenti affrontano prove che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving; infatti, grazie al supporto di studenti, precedentemente formati, nel ruolo di tutor, l'attività nelle classi interessate promuove lo sviluppo di competenze trasversali in un contesto stimolante e dinamico.

Il Mab : con questo termine si indica un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Anche in questo caso gli studenti suddivisi in team e affiancati da mentors, lavorano in gruppo per rispondere ad una challenge con l'elaborazione di un prodotto finale.



Questa metodologia è utile allo sviluppo di molteplici abilità e competenze, tra queste: Educazione alla bellezza, ovvero stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio. Intelligenza emotiva: ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Inoltre, attraverso il ma gli studenti possono sviluppare capacità di storytelling, di problem solving, di planning.

Il debate : consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Discipline audiovisive e multimediali
- Filosofia
- Inglese
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le nuove Linee Guida, per un efficace insegnamento dell'Educazione civica, prestano particolare attenzione all'approccio metodologico che deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Particolare risalto viene riconosciuto alle metodologie di tipo laboratoriale, difatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Nel rispetto di tali indicazioni, la scuola declina l'insegnamento dell'Educazione civica in due distinte e successive fasi nel corso dell'anno scolastico, così articolate:

1° Fase: Da svolgersi nel trimestre e nella parte iniziale del pentamestre. In questa fase, un contributo attivo viene dato dai docenti del Consiglio di classe, che nel pieno rispetto della trasversalità delle discipline, forniscono agli studenti i contenuti disciplinari necessari, affinché gli stessi possano sviluppare le competenze e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le metodologie scelte dal team di docenti possono spaziare dalle lezioni partecipate in classe, incontri con esperti, uscite sul territorio, visione di film, spettacoli teatrali e ogni altra metodologia ritenuta idonea dal consiglio di classe e volta a stimolare le conoscenze, le abilità e le competenze predette.



2° Fase: Si svolge nella seconda parte del pentamestre e consiste nell'attività conclusiva del percorso di educazione civica, con connotazioni prettamente laboratoriali e volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti e consentire loro, non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Ciò premesso, l'I.I.S.S. "S. Pertini-L. Montini-V. Cuoco", a conclusione del percorso d'apprendimento, coinvolge gli studenti, in diverse attività basate sulla c.d. metodologia C.B.L., la scelta ricade in capo al Consiglio di classe che può prevedere di proporre un'attività tra le diverse praticate già da diversi anni all'interno della scuola.

Il challenge-based learning (CBL) è un approccio didattico che, partendo da un problema di vita reale, stimola la collaborazione dei partecipanti i quali, divisi in team, affrontano una sfida e propongono ciascuno una soluzione al problema posto.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:

L'Hackathon : Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale gli studenti, suddivisi in team e guidati da studenti mentors, competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema. Questa metodologia favorisce lo sviluppo di importanti soft skills, quali la capacità di collaborazione, di interazione, la creatività, il problem solving.

L'escape room : è un gioco di logica in cui i partecipanti devono risolvere enigmi e superare sfide per "uscire" da una stanza (fisica o digitale). Nella versione digitale, gli studenti affrontano prove che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving; infatti, grazie al supporto di studenti, precedentemente formati, nel ruolo di tutor, l'attività nelle classi interessate promuove lo sviluppo di competenze trasversali in



un contesto stimolante e dinamico.

Il Mab : con questo termine si indica un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Anche in questo caso gli studenti suddivisi in team e affiancati da mentors, lavorano in gruppo per rispondere ad una challenge con l'elaborazione di un prodotto finale.

Questa metodologia è utile allo sviluppo di molteplici abilità e competenze, tra queste: Educazione alla bellezza, ovvero stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio. Intelligenza emotiva: ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Inoltre, attraverso il mab gli studenti possono sviluppare capacità di storytelling, di problem solving, di planning.

Il debate : consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

## Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

## Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Discipline sanitarie
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICA : Educazione alla salute per promuovere il benessere individuale e sociale.

Le nuove Linee Guida, per un efficace insegnamento dell'Educazione civica, prestano particolare attenzione all'approccio metodologico che deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Particolare risalto viene riconosciuto alle metodologie di tipo laboratoriale, difatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro



nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Nel rispetto di tali indicazioni, l'I.I.S.S. "S. Pertini- L. Montini-V. Cuoco" declina l'insegnamento dell'Educazione civica in due distinte e successive fasi nel corso dell'anno scolastico, così articolate:

1° Fase: Da svolgersi nel trimestre e nella parte iniziale del pentamestre. In questa fase, un contributo attivo viene dato dai docenti del Consiglio di classe, che nel pieno rispetto della trasversalità delle discipline, forniscono agli studenti i contenuti disciplinari necessari, affinché gli stessi possano sviluppare le competenze e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le metodologie scelte dal team di docenti possono spaziare dalle lezioni partecipate in classe, incontri con esperti, uscite sul territorio, visione di film, spettacoli teatrali e ogni altra metodologia ritenuta idonea dal consiglio di classe e volta a stimolare le conoscenze, le abilità e le competenze predette.

2° Fase: Si svolge nella seconda parte del pentamestre e consiste nell'attività conclusiva del percorso di educazione civica, con connotazioni prettamente laboratoriali e volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti e consentire loro, non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Ciò premesso, la scuola, a conclusione del percorso d'apprendimento, coinvolge gli studenti, in diverse attività basate sulla c.d. metodologia C.B.L., la scelta ricade in capo al Consiglio di classe che può prevedere di proporre un'attività tra le diverse praticate già da diversi anni all'interno della scuola.

Il challenge-based learning (CBL) è un approccio didattico che, partendo da un problema di vita reale, stimola la collaborazione dei partecipanti i quali, divisi in team, affrontano una sfida e propongono ciascuno una soluzione al problema posto.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:



L'Hackathon : Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale gli studenti, suddivisi in team e guidati da studenti mentors, competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema. Questa metodologia favorisce lo sviluppo di importanti soft skills, quali la capacità di collaborazione, di interazione, la creatività, il problem solving.

L'escape room : è un gioco di logica in cui i partecipanti devono risolvere enigmi e superare sfide per "uscire" da una stanza (fisica o digitale). Nella versione digitale, gli studenti affrontano prove che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving; infatti, grazie al supporto di studenti, precedentemente formati, nel ruolo di tutor, l'attività nelle classi interessate promuove lo sviluppo di competenze trasversali in un contesto stimolante e dinamico.

Il Mab : con questo termine si indica un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Anche in questo caso gli studenti suddivisi in team e affiancati da mentors, lavorano in gruppo per rispondere ad una challenge con l'elaborazione di un prodotto finale. Questa metodologia è utile allo sviluppo di molteplici abilità e competenze, tra queste: Educazione alla bellezza, ovvero stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio. Intelligenza emotiva: ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Inoltre, attraverso il mab gli studenti possono sviluppare capacità di storytelling, di problem solving, di planning.

Il debate : consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Scienze integrate (Chimica)
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA : Educazione all'ambiente e sviluppo sostenibile.

Le nuove Linee Guida, per un efficace insegnamento dell'Educazione civica, prestano particolare attenzione all'approccio metodologico che deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Particolare risalto viene riconosciuto alle metodologie di tipo laboratoriale, difatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Nel rispetto di tali indicazioni, la scuola declina l'insegnamento dell'Educazione civica in due distinte e successive fasi nel corso dell'anno scolastico, così articolate:

1° Fase: Da svolgersi nel trimestre e nella parte iniziale del pentamestre. In questa fase, un contributo attivo viene dato dai docenti del Consiglio di classe, che nel pieno rispetto della trasversalità delle discipline, forniscono agli studenti i contenuti disciplinari necessari, affinché gli stessi possano sviluppare le competenze e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le metodologie scelte dal team di docenti possono spaziare dalle lezioni partecipate in classe, incontri con esperti, uscite sul territorio, visione di film, spettacoli teatrali e ogni altra metodologia ritenuta idonea dal consiglio di classe e volta a stimolare le conoscenze, le abilità e le competenze predette.

2° Fase: Si svolge nella seconda parte del pentamestre e consiste nell'attività conclusiva del percorso di educazione civica, con connotazioni prettamente laboratoriali e volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti e consentire loro, non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di



apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Ciò premesso, la scuola a conclusione del percorso d'apprendimento, coinvolge gli studenti, in diverse attività basate sulla c.d. metodologia C.B.L., la scelta ricade in capo al Consiglio di classe che può prevedere di proporre un'attività tra le diverse praticate già da diversi anni all'interno della scuola.

Il challenge-based learning (CBL) è un approccio didattico che, partendo da un problema di vita reale, stimola la collaborazione dei partecipanti i quali, divisi in team, affrontano una sfida e propongono ciascuno una soluzione al problema posto.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:

L'Hackathon : Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale gli studenti, suddivisi in team e guidati da studenti mentors, competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema. Questa metodologia favorisce lo sviluppo di importanti soft skills, quali la capacità di collaborazione, di interazione, la creatività, il problem solving.

L'escape room : è un gioco di logica in cui i partecipanti devono risolvere enigmi e superare sfide per "uscire" da una stanza (fisica o digitale). Nella versione digitale, gli studenti affrontano prove che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving; infatti, grazie al supporto di studenti, precedentemente formati, nel ruolo di tutor, l'attività nelle classi interessate promuove lo sviluppo di competenze trasversali in un contesto stimolante e dinamico.

Il Mab : con questo termine si indica un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Anche in questo caso gli studenti suddivisi in team e affiancati da mentors, lavorano in gruppo per rispondere ad una challenge con l'elaborazione di un prodotto finale.

Questa metodologia è utile allo sviluppo di molteplici abilità e competenze, tra queste: Educazione alla bellezza, ovvero stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio. Intelligenza emotiva: ricercare il Genius loci di un



territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Inoltre, attraverso il mab gli studenti possono sviluppare capacità di storytelling, di problem solving, di planning.

Il debate : consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- TIC

### **Tematiche affrontate / attività previste**

TEMATICA : Educazione finanziaria

#### **INDICAZIONI METODOLOGICHE**

Le nuove Linee Guida, per un efficace insegnamento dell'Educazione civica, prestano particolare attenzione all'approccio metodologico che deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Particolare risalto viene riconosciuto alle metodologie di tipo laboratoriale, difatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.

Nel rispetto di tali indicazioni, l'I.I.S.S. "S. Pertini- L. Montini-V. Cuoco" declina l'insegnamento dell'Educazione civica in due distinte e successive fasi nel corso dell'anno scolastico, così articolate:

1° Fase: Da svolgersi nel trimestre e nella parte iniziale del pentamestre. In questa fase, un contributo attivo viene dato dai docenti del Consiglio di classe, che nel pieno rispetto della trasversalità delle discipline, forniscono agli studenti i contenuti disciplinari necessari, affinché gli stessi possano sviluppare le competenze e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le metodologie scelte dal team di docenti possono spaziare dalle lezioni partecipate in classe, incontri con esperti, uscite sul territorio, visione di film, spettacoli teatrali e ogni altra metodologia ritenuta idonea dal consiglio di classe e volta a



stimolare le conoscenze, le abilità e le competenze predette.

2° Fase: Si svolge nella seconda parte del pentamestre e consiste nell'attività conclusiva del percorso di educazione civica, con connotazioni prettamente laboratoriali e volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti e consentire loro, non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Ciò premesso, l'I.I.S.S. "S. Pertini-L. Montini-V. Cuoco", a conclusione del percorso d'apprendimento, coinvolge gli studenti, in diverse attività basate sulla c.d. metodologia C.B.L., la scelta ricade in capo al Consiglio di classe che può prevedere di proporre un'attività tra le diverse praticate già da diversi anni all'interno della scuola.

Il challenge-based learning (CBL) è un approccio didattico che, partendo da un problema di vita reale, stimola la collaborazione dei partecipanti i quali, divisi in team, affrontano una sfida e propongono

ciascuno una soluzione al problema posto.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:

L'Hackathon : Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale gli studenti, suddivisi in team e guidati da studenti mentors, competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema. Questa metodologia favorisce lo sviluppo di importanti soft skills, quali la capacità di collaborazione, di interazione, la creatività, il problem solving.

L'escape room : è un gioco di logica in cui i partecipanti devono risolvere enigmi e superare sfide per "uscire" da una stanza (fisica o digitale). Nella versione digitale, gli



studenti affrontano prove che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving; infatti, grazie al supporto di studenti, precedentemente formati, nel ruolo di tutor, l'attività nelle classi interessate promuove lo sviluppo di competenze trasversali in un contesto stimolante e dinamico.

Il Mab : con questo termine si indica un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Anche in questo caso gli studenti suddivisi in team e affiancati da mentors, lavorano in gruppo per rispondere ad una challenge con l'elaborazione di un prodotto finale.

Questa metodologia è utile allo sviluppo di molteplici abilità e competenze, tra queste: Educazione alla bellezza, ovvero stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio. Intelligenza emotiva: ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Inoltre, attraverso il mab gli studenti possono sviluppare capacità di storytelling, di problem solving, di planning.

Il debate : consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine ed energia
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICA : Cittadinanza digitale.

Le nuove Linee Guida, per un efficace insegnamento dell'Educazione civica, prestano



particolare attenzione all'approccio metodologico che deve consentire agli allievi di sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Particolare risalto viene riconosciuto alle metodologie di tipo laboratoriale, difatti, le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Nel rispetto di tali indicazioni, la scuola declina l'insegnamento dell'Educazione civica in due distinte e successive fasi nel corso dell'anno scolastico, così articolate:

1° Fase: Da svolgersi nel trimestre e nella parte iniziale del pentamestre. In questa fase, un contributo attivo viene dato dai docenti del Consiglio di classe, che nel pieno rispetto della trasversalità delle discipline, forniscono agli studenti i contenuti disciplinari necessari, affinché gli stessi possano sviluppare le competenze e raggiungere gli obiettivi di apprendimento prefissati. Le metodologie scelte dal team di docenti possono spaziare dalle lezioni partecipate in classe, incontri con esperti, uscite sul territorio, visione di film, spettacoli teatrali e ogni altra metodologia ritenuta idonea dal consiglio di classe e volta a stimolare le conoscenze, le abilità e le competenze predette.

2° Fase: Si svolge nella seconda parte del pentamestre e consiste nell'attività conclusiva del percorso di educazione civica, con connotazioni prettamente laboratoriali e volta ad incentivare la partecipazione attiva degli studenti e consentire loro, non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

Ciò premesso, la scuola, a conclusione del percorso d'apprendimento, coinvolge gli studenti, in diverse attività basate sulla c.d. metodologia C.B.L., la scelta ricade in capo al



Consiglio di classe che può prevedere di proporre un'attività tra le diverse praticate già da diversi anni all'interno della scuola.

Il challenge-based learning (CBL) è un approccio didattico che, partendo da un problema di vita reale, stimola la collaborazione dei partecipanti i quali, divisi in team, affrontano una sfida e propongono ciascuno una soluzione al problema posto.

Tra le metodologie utilizzate vi sono:

L'Hackathon : Il termine Hackathon, derivato dall'unione delle parole "Hack" e "Marathon", indica lo svolgimento di una sfida, o gara, da svolgersi entro un tempo limite, durante la quale gli studenti, suddivisi in team e guidati da studenti mentors, competono nell'individuazione di soluzioni innovative a un determinato problema. Questa metodologia favorisce lo sviluppo di importanti soft skills, quali la capacità di collaborazione, di interazione, la creatività, il problem solving.

L'escape room : è un gioco di logica in cui i partecipanti devono risolvere enigmi e superare sfide per "uscire" da una stanza (fisica o digitale). Nella versione digitale, gli studenti affrontano prove che stimolano il pensiero critico, la collaborazione e il problem solving; infatti, grazie al supporto di studenti, precedentemente formati, nel ruolo di tutor, l'attività nelle classi interessate promuove lo sviluppo di competenze trasversali in un contesto stimolante e dinamico.

Il Mab : con questo termine si indica un laboratorio didattico-innovativo di mappatura collettiva e partecipata di un luogo (o di un insieme di luoghi), che integra i dati percettivi con le conoscenze culturali e geografiche di un territorio. Anche in questo caso gli studenti suddivisi in team e affiancati da mentors, lavorano in gruppo per rispondere ad una challenge con l'elaborazione di un prodotto finale.

Questa metodologia è utile allo sviluppo di molteplici abilità e competenze, tra queste: Educazione alla bellezza, ovvero stimolare nelle nuove generazioni la capacità di vedere/leggere con occhi nuovi il proprio territorio e nutrire l'interesse culturale rispetto al valore estetico del paesaggio. Intelligenza emotiva: ricercare il Genius loci di un territorio, l'unità di paesaggio, l'armonia di forme e materiali con la naturalità circostante e la storia umana: un insieme indefinibile che si fa paesaggio emotivo. Inoltre, attraverso il mab gli studenti possono sviluppare capacità di storytelling, di problem solving, di planning.

Il debate : consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e



controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica. Il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

***Percorso curricolare unico per le studentesse e gli studenti degli Indirizzi Professionali***

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica



e ha previsto che, con decreto del Ministro, siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti". Tenendo conto delle novità normative intervenute, negli indirizzi professionali dell'IIS " Pertini-Montini-Cuoco-IPA " si affrontano problematiche di cittadinanza e si promuove la riflessione sul dettato costituzionale attraverso segmenti didattici che si configurano quale parte integrante del più generale quadro delle Unità Didattiche di Apprendimento - UDA. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative che si calano nella specificità di ciascun indirizzo professionale aderendo ad iniziative progettuali provenienti da soggetti esterni. Nel tempo, l'Istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curricolo unico per gli indirizzi professionali presentato in allegato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015, dal D. Lgs. 62/2017, dalla legge 92/2019 e dalle nuove linee guida previste nel decreto ministeriale n. 183 del 7.9.2024.

L'insegnamento trasversale della disciplina è attribuito in contitolarità a tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe. Il lavoro è realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe.

Come indicato dalla normativa, in ogni Consiglio di classe viene individuato il coordinatore del curricolo di Educazione Civica prioritariamente tra gli insegnanti di Diritto ed Economia presenti nell'organico di Istituto.

## **Allegato:**

Curricolo\_ED CIVICA\_indirizzi\_professionali.pdf



## **Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione**

**Dettaglio plesso: I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO"  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### **○ Attività n° 1: Stage linguistico in Spagna con attività di Formazione Scuola Lavoro**

Il progetto, elaborato a seguito del confronto con studenti e famiglie, prevede percorsi trasversali orientati al mondo del lavoro in grado di potenziare la competenza comunicativa plurilingue dei discenti, attraverso l'utilizzo della lingua spagnola e inglese nel settore turistico e nelle pubbliche relazioni, e di rafforzare l'inclinazione al dialogo interculturale.

Il progetto di FSL costituisce un percorso formativo laboratoriale che combina lezioni in aula e visite aziendali. Nello specifico prevede la partecipazione a 15 incontri formativi in lingua spagnola o inglese (a seconda dei bisogni educativi degli studenti) presso una scuola/ centro studi con sede in Spagna (Madrid/ Barcellona) focalizzati sull'apprendimento di una terminologia settoriale. L'esperienza si completa/arricchisce con una visita aziendale presso ente/azienda operante nel settore del turismo sostenibile e delle pubbliche relazioni. Particolare importanza rivestono le attività culturali previste, in quanto contribuiscono ad una comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria e l'osservazione di un'offerta turistica sostenibile, innovativa e inclusiva.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL a Barcellona: International Employment trends
- FSL a Madrid: El mercado laboral del turismo sostenible

## Approfondimento:

### TRAGUARDI FORMATIVI

Nello specifico, lo stage in Spagna si propone il perseguimento dei seguenti traguardi formativi:

Traguardi formativi in termini di competenze trasversali e professionali attese

- Crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani ed integrazione interculturale.
- Potenziamento della competenza comunicativa e culturale, conoscenza diretta e comprensione critica della realtà socio-culturale del paese di lingua straniera e utilizzo



della lingua in contesti professionali di lingua spagnola e inglese nel settore del turismo e delle pubbliche relazioni.

Traguardi formativi in termini di orientamento

- Rafforzare l'inclinazione degli studenti al dialogo interculturale e sviluppare un senso universale di cittadinanza
- Utilizzare la lingua straniera come strumento di lavoro in contesti internazionali, promuovendo la capacità di comunicazione, organizzazione e di team working.

## ○ Attività n° 2: Pertini-Montini-Cuoco-IPA – PCTO e futuro senza confini

Il progetto "PCTO e Futuro Senza Confini" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti dell'Istituto Pertini-Montini-Cuoco-IPA un percorso di orientamento innovativo e integrato, capace di unire lo sviluppo delle competenze tecniche con la crescita delle capacità linguistiche e relazionali. In un mondo in continua trasformazione, il progetto si propone di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, ponendo particolare attenzione ai settori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al multilinguismo, due ambiti fondamentali per la formazione di cittadini e professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad operare in contesti globali.

L'iniziativa prevede esperienze sia in Italia che all'estero, per favorire il contatto con realtà culturali, produttive e professionali diverse.

Ogni indirizzo dell'istituto partecipa con attività mirate e coerenti con il proprio percorso di studio, mantenendo però una visione comune di innovazione e apertura internazionale. I percorsi prevedono un mix equilibrato di visite aziendali, incontri con enti e professionisti, attività laboratoriali e momenti di osservazione diretta, così da permettere agli studenti di



vivere esperienze formative autentiche e arricchenti. Per gli indirizzi tecnici e professionali, le esperienze PCTO rappresentano un'occasione unica per connettere le conoscenze acquisite a scuola con le competenze richieste dal mondo del lavoro. Gli studenti avranno l'opportunità di osservare da vicino i processi produttivi, le innovazioni tecnologiche e le dinamiche organizzative di imprese, laboratori e strutture di riferimento.

Questo approccio contribuisce non solo ad ampliare la visione professionale degli studenti, ma anche a stimolare la loro capacità di problem solving, la creatività e l'attitudine al lavoro di squadra. Un'attenzione particolare è rivolta al potenziamento delle lingue straniere, grazie a momenti di scambio, laboratori di comunicazione e contatti con contesti internazionali. L'acquisizione di competenze linguistiche avanzate è infatti considerata strategica per aumentare la competitività dei futuri diplomati e favorire la loro capacità di inserirsi in un mercato del lavoro che richiede sempre più la padronanza di più idiomi e la capacità di interagire in ambienti multiculturali. Il progetto coinvolge attivamente gli studenti del secondo biennio, con moduli comuni dedicati allo sviluppo delle soft skills e dell'orientamento personale e professionale. Vengono proposte attività finalizzate a potenziare le capacità comunicative, la gestione del tempo, l'autonomia decisionale, la leadership collaborativa e la capacità di lavorare per obiettivi. Queste competenze trasversali sono considerate fondamentali per affrontare con successo sia la prosecuzione degli studi sia l'ingresso nel mondo del lavoro. L'approccio metodologico adottato combina momenti di formazione in aula con esperienze immersive sul campo, valorizzando l'apprendimento attivo e la riflessione critica. Ogni studente è accompagnato in un percorso di consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, così da favorire una scelta più mirata e informata del futuro professionale o universitario.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale



## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: CIRCUTech EU – Circular Economy & Industry 4.0 Skills for the VET Transformation KA220-VET

### 1. Contesto e motivazioni

Le PMI europee si trovano ad affrontare una crescente pressione per accelerare la doppia transizione: adottare i principi dell'Economia Circolare (EC) e integrare al contempo le tecnologie dell'Industria 4.0 come IoT, intelligenza artificiale, automazione, stampa 3D, big data, sistemi di produzione digitale, ecc.

Tuttavia, la maggior parte dei centri di formazione professionale fatica ad aggiornare i programmi di studio, ad acquisire strumenti moderni e a sviluppare le capacità pedagogiche necessarie per supportare questi cambiamenti.

Il risultato è un divario di competenze sempre più ampio tra ciò che gli studenti di formazione professionale acquisiscono e ciò di cui le PMI hanno urgente bisogno per operare in modo sostenibile e competitivo.

Questo progetto risponde a questa esigenza creando un nuovo quadro di trasformazione della formazione professionale, che combina ingegneria, sostenibilità, pedagogia, scienze comportamentali e collaborazione tra PMI.

### 2. Obiettivo generale

Progettare e implementare un ecosistema formativo europeo che fornisca a studenti, formatori e PMI competenze pratiche, micro-credenziali e strumenti di apprendimento che consentano loro di adottare modelli di Economia Circolare supportati dalle tecnologie dell'Industria 4.0.



#### 3. Obiettivi specifici

1. Sviluppare un nuovo curriculum di micro-credenziali che integri Educazione Continua (CE), produzione sostenibile e Industria 4.0.
2. Creare strumenti pratici e materiali didattici a supporto dei formatori nell'erogazione di contenuti Educazione Continua (CE)-I4.0 moderni. 3. Rafforzare la collaborazione tra IFP e PMI attraverso progetti pilota, Living Lab e cicli di test locali.
4. Supportare i formatori con risorse pedagogiche innovative e quadri di valutazione allineati all'EQF.
5. Promuovere l'adozione a lungo termine dell'innovazione verde e digitale attraverso una forte diffusione e raccomandazioni politiche.

#### 4. Risultati attesi

- Un programma completo di micro-credenziali Educazione Continua (CE) + Industria 4.0.
- Un set di materiali didattici e kit di strumenti basati su risorse aperte (OER).
- Un kit di strumenti di formazione e certificazione per i formatori IFP.
- Un laboratorio pilota presso centri IFP e PMI.
- Raccomandazioni politiche per l'integrazione di Educazione Continua (CE)+I4.0 nei percorsi di apprendimento IFP.
- Una rete europea di attori della cooperazione tra PMI e IFP.

#### 5. Gruppi target

- Studenti IFP (iniziali e continui)
- Formatori, tutor, supervisor e mentori IFP
- PMI nei settori manifatturiero, ingegneristico, digitale e green
- Cluster industriali, Camere di Commercio
- Responsabili politici regionali in materia di IFP e sviluppo industriale



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 4: Progetto E-Twinning

E' la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole , nata su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. E' il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



### Destinatari

- Docenti

## Dettaglio plesso: LICEO LINGUISTICO "PERTINI" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Stage linguistico in Spagna con attività di Formazione Scuola Lavoro**

Il progetto, elaborato a seguito del confronto con studenti e famiglie, prevede percorsi trasversali orientati al mondo del lavoro in grado di potenziare la competenza comunicativa plurilingue dei discenti, attraverso l'utilizzo della lingua spagnola e inglese nel settore turistico e nelle pubbliche relazioni, e di rafforzare l'inclinazione al dialogo interculturale.

Il progetto di FSL costituisce un percorso formativo laboratoriale che combina lezioni in aula e visite aziendali. Nello specifico prevede la partecipazione a 15 incontri formativi in lingua spagnola o inglese (a seconda dei bisogni educativi degli studenti) presso una scuola/ centro studi con sede in Spagna (Madrid/ Barcellona) focalizzati sull'apprendimento di una terminologia settoriale. L'esperienza si completa/arricchisce con una visita aziendale presso ente/azienda operante nel settore del turismo sostenibile e delle pubbliche relazioni. Particolare importanza rivestono le attività culturali previste, in quanto contribuiscono ad una comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria e l'osservazione di un'offerta turistica sostenibile, innovativa e inclusiva.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL a Barcellona: International Employment trends
- FSL a Madrid: El mercado laboral del turismo sostenible

Approfondimento:

### TRAGUARDI FORMATIVI

Nello specifico, lo stage in Spagna si propone il perseguimento dei seguenti traguardi formativi:

Traguardi formativi in termini di competenze trasversali e professionali attese

- Crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali



ed umani ed integrazione interculturale.

- Potenziamento della competenza comunicativa e culturale, conoscenza diretta e comprensione critica della realtà socio-culturale del paese di lingua straniera e utilizzo della lingua in contesti professionali di lingua spagnola e inglese nel settore del turismo e delle pubbliche relazioni.

Traguardi formativi in termini di orientamento

- Rafforzare l'inclinazione degli studenti al dialogo interculturale e sviluppare un senso universale di cittadinanza

- Utilizzare la lingua straniera come strumento di lavoro in contesti internazionali, promuovendo la capacità di comunicazione, organizzazione e di team working.

## ○ Attività n° 2: Progetto E-Twinning "Pen Friends"

L'attività prevede una collaborazione internazionale tra scuole dove studenti di paesi diversi si scambiano lettere, e-mail o video, praticando una lingua straniera (spesso inglese) e scoprendo culture diverse, sviluppando competenze comunicative e interculturali, con attività che possono includere la scrittura di lettere, videoconferenze e interviste, spesso utilizzando la piattaforma europea per connettersi e collaborare.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 3: Certilingua

Il CertiLingua è un Attestato di Eccellenza, rilasciato dal MIM, per competenze plurilingue, europee ed internazionali agli studenti che, su base volontaria ne fanno richiesta durante il quinto anno del Liceo Linguistico.

L'Attestato costituisce un valore aggiunto al Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado ed attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due lingue straniere.

Requisiti di candidatura degli studenti:

- certificato B2 in due lingue straniere,
- frequenza corso CLIL (Content Language Integrated Learning)
- competenza di cittadinanza europea, con progetti PCTO, stage,..

Durante l'arco del quinto anno, gli studenti che aderiscono al progetto, su base volontaria, seguono 4 incontri con il tutor.

Gli incontri, della durata di un'ora circa, si terranno in orario curriculare, previo accordo con il docente della classe. Gli alunni scrivono una relazione in una lingua straniera su una tematica concordata insieme al tutor, sempre in accordo con le indicazioni del "Compendium CertiLingua 2023" (aggiornato dopo la Conferenza Internazionale di Milano nel settembre 2023).

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO (PLESSO)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Attività n° 1: Progetto ERASMUS

Progetto ERASMUS n. 2025 -1-IT01-KA121-VET-000309399 - BUILD UP 2025

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus VET KA121 FSL all'estero

Destinatari

- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 2: Laboratorio Agricoltura 4.0 e outdoor education

L'attività prevede esperienze laboratoriali e pratiche in ambito agricolo , con attenzione all'innovazione tecnologica (Agricoltura 4.0) e alla sostenibilità ambientale.

Le attività si svolgono anche in contesti esterni e operativi , favorendo un apprendimento esperienziale riconducibile alle metodologie di Outdoor Education .

L'intervento mira a rafforzare competenze tecnico-professionali, collegare teoria e pratica e valorizzare il territorio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con le azioni di didattica innovativa dell'Istituto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione sulla sicurezza per la FSL
- Progetto "Assimilo in Azienda"
- Progetto "La mia scuola insegna"

## ○ Attività n° 3: ERASMUS PLUS

ERASMUS PLUS 2020-1-IT01-KA120-VET-008825

Il Programma Erasmus + 2021 - 2027 sostiene la mobilità e la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione professionale (VET), promuovendo lo sviluppo formativo, professionale e personale di studenti e staff.

L'Accreditamento Erasmus +Vet consente all'istituzione di realizzare mobilità transnazionali di qualità, anche a beneficio degli indirizzi dell'istruzione professionale, compreso quello agrario, rafforzando le competenze linguistiche, digitali e professionali richieste dal mercato del lavoro, migliorando la qualità dell'offerta formativa e favorendo l'internazionalizzazione, la cittadinanza europea e il riconoscimento dei risultati di apprendimento.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

## ○ **Attività n° 4: Erasmus VET – Borse di mobilità per studenti degli indirizzi economico-professionale, turistico-culturale ed enogastronomico**

Il progetto Erasmus VET prevede l'assegnazione di borse di mobilità per studenti degli indirizzi di studio nelle aree economico-professionale, turistico-culturale ed enogastronomica. L'iniziativa mira a offrire agli studenti esperienze formative all'estero, finalizzate all'acquisizione di competenze tecniche, professionali e trasversali direttamente spendibili nel mercato del lavoro.

Le attività di mobilità consentono agli studenti di confrontarsi con contesti professionali e culturali internazionali, favorendo l'apprendimento pratico, la conoscenza di nuove tecnologie e metodologie operative, nonché lo sviluppo di capacità comunicative e relazionali. Il progetto valorizza inoltre la dimensione interculturale, promuovendo apertura, autonomia e adattabilità dei partecipanti



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: I.P.S.S.C. "V. CUOCO" (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+**

Lo scopo del Learning Agreement è quello di garantire una preparazione trasparente ed efficiente dello scambio per garantire che gli studenti ricevano il riconoscimento delle attività completate con successo all'estero. Il Learning Agreement definisce il programma di studi o di tirocinio da seguire all'estero. Deve essere approvato dallo studente, dall'istituto, dall'organizzazione o dall'impresa di provenienza e da quella di accoglienza



prima dell'inizio dello scambio.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Formazione Scuola Lavoro all'Estero

L'attività prevede percorsi di Formazione Scuola Lavoro all'estero (Praga, Lloret de Mar, Siviglia) per 56 alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto nell'ambito del progetto PNRR Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero.



### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM&MULTILINGUISMO#

## ○ Attività n° 3: Erasmus VET - Long Mobility trimestrale

L'Accreditamento Erasmus+ nel settore dell'Istruzione e Formazione Professionale (VET) rappresenta uno strumento a disposizione delle organizzazioni per aprirsi alla cooperazione e agli scambi transnazionali rivolti ai learners in formazione professionale iniziale e continua e allo staff VET, con l'obiettivo di contribuire all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'Istruzione e la Formazione Professionale per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza e della Dichiarazione di Osnabrück, all'Agenda Europea delle Competenze e alla creazione dello Spazio Europeo dell'Istruzione: Accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e



continua; Rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali; Sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro; Dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità, nell'ottica di sviluppare il proprio Erasmus Plan e la Strategia di Internazionalizzazione; Promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus VET - Long mobility trimestrale

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

**Dettaglio plesso: IPSIA L.MONTINI (PLESSO)**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---



### ○ **Attività n° 1: Formazione Scuola Lavoro all'Estero**

Il progetto coinvolgerà studenti delle classi quarte e quinte nell'ambito del progetto PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Avviso pubblico n. 121362 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero

#### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM&MULTILINGUISMO#

### ○ **Attività n° 2: Progetto Erasmus+**

Lo scopo del Learning Agreement è quello di garantire una preparazione trasparente ed



efficiente dello scambio per garantire che gli studenti ricevano il riconoscimento delle attività completate con successo all'estero. Il Learning Agreement definisce il programma di studi o di tirocinio da seguire all'estero. Deve essere approvato dallo studente, dall'istituto, dall'organizzazione o dall'impresa di provenienza e da quella di accoglienza prima dell'inizio dello scambio.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM&MULTILINGUISMO#

## ○ Attività n° 3: Erasmus VET - Long Mobility



## trimestrale

L'attività si riferisce a un tirocinio o un'esperienza di apprendimento della durata di circa tre mesi. Questa è un'opportunità specificamente pensata per studenti e neodiplomati di istituti tecnici e professionali. È rivolta principalmente a studenti regolarmente iscritti a istituti VET o a neodiplomati che desiderano svolgere un tirocinio o un periodo di apprendimento in un'azienda o un'organizzazione in un altro Paese partecipante al programma Erasmus+. Lo scopo è migliorare le competenze professionali, linguistiche e trasversali, favorendo l'occupabilità e l'internazionalizzazione del percorso formativo.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #STEM&MULTILINGUISMO#



# Dettaglio plesso: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI" (PLESSO)

---

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: Progetto "PCTO e Futuro Senza Confini"**

Il progetto "PCTO e Futuro Senza Confini" nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti dell'Istituto Pertini-Montini-Cuoco-IPA un percorso di orientamento innovativo e integrato, capace di unire lo sviluppo delle competenze tecniche con la crescita delle capacità linguistiche e relazionali. In un mondo in continua trasformazione, il progetto si propone di preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro, ponendo particolare attenzione ai settori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e al multilinguismo, due ambiti fondamentali per la formazione di cittadini e professionisti consapevoli, flessibili e pronti ad operare in contesti globali.

L'iniziativa prevede esperienze all'estero, per favorire il contatto con realtà culturali, produttive e professionali diverse. Gli studenti dell'indirizzo Biotecnologico in particolare svolgeranno lo stage presso una struttura sanitaria con sede a Praga.

Gli studenti avranno l'opportunità di osservare da vicino i processi produttivi, le innovazioni tecnologiche e le dinamiche organizzative di imprese, laboratori e strutture di riferimento. Questo approccio contribuisce non solo ad ampliare la visione professionale degli studenti, ma anche a stimolare la loro capacità di problem solving, la creatività e l'attitudine al lavoro di squadra. Un'attenzione particolare è rivolta al potenziamento delle lingue straniere, grazie a momenti di scambio, laboratori di comunicazione e contatti con contesti internazionali. L'acquisizione di competenze linguistiche avanzate è infatti considerata strategica per aumentare la competitività dei futuri diplomati e favorire la loro



capacità di inserirsi in un mercato del lavoro che richiede sempre più la padronanza di più idiomi e la capacità di interagire in ambienti multiculturali. Il progetto coinvolge attivamente gli studenti del secondo biennio, con moduli comuni dedicati allo sviluppo delle soft skills e dell'orientamento personale e professionale. Vengono proposte attività finalizzate a potenziare le capacità comunicative, la gestione del tempo, l'autonomia decisionale, la leadership collaborativa e la capacità di lavorare per obiettivi. Queste competenze trasversali sono considerate fondamentali per affrontare con successo sia la prosecuzione degli studi sia l'ingresso nel mondo del lavoro. L'approccio metodologico adottato combina momenti di formazione in aula con esperienze immersive sul campo, valorizzando l'apprendimento attivo e la riflessione critica. Ogni studente è accompagnato in un percorso di consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità, così da favorire una scelta più mirata e informata del futuro professionale o universitario.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

### Destinatari

- Studenti



## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pertini-Montini-Cuoco-IPA – PCTO e futuro senza confini



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto STEM "Embriogenesi del tempo: un ponte tra passato e presente"**

Con l'intento di recepire e sistematizzare le indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM, adottate con DM 184/2023 e finalizzate all'attuazione della riforma inserita nel PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) avente l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, la scuola promuove azioni di integrazione dei saperi mediante attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze tecnico-scientifiche, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà. I curricula integrati oggetto di sperimentazione negli Istituti tecnici concepiscono, infatti, il sapere come "un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, la costruzione condivisa dei prodotti finalizzati a proiettare in avanti il proprio impegno attraverso una didattica in grado di stimolare e suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa". Saranno implementate attività di laboratorio extrascolastiche ispirate alle ricerche condotte da Leonardo Da Vinci nel campo dell'embriologia - di cui egli può definirsi il precursore - che si concluderanno con momenti immersivi in contesti di realtà aumentata volti ad indagare l'evoluzione degli studi cellulari nel tempo.

Descrizione delle FASI del Percorso: Leonardo Da Vinci: collezione reale e fogli di Windsor; annotazioni manoscritte sui fogli anatomici: analisi testuale; studi di Leonardo Da Vinci: fecondazione e prime fasi dello sviluppo, segmentazione e gastrulazione, formazione dei foglietti embrionali e differenziazione dei tessuti, osservazione e funzione di placenta e cordone ombelicale secondo le rappresentazioni di Leonardo; studio della crescita e dello



sviluppo negli organismi viventi; processi di decomposizione e trasformazione della materia; Leonardo come anticipatore del metodo scientifico; la biologia moderna e gli strumenti dell'osservazione scientifica: uso dei microscopi e delle tecnologie digitali (app 3D, modelli interattivi, immagini ecografiche), confronto tra le osservazioni leonardiane e le attuali modalità di studio della vita e dello sviluppo; restituzione finale: realizzazione podcast esplicativo delle attività svolte.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Svolgere in sicurezza le esperienze di laboratorio.

Produrre, in maniera collaborativa, materiali didattici.

Applicare le conoscenze teoriche alla pratica di laboratorio.

Migliorare la capacità di intervenire direttamente sulle procedure operative, adattandole ai bisogni specifici dei casi reali.



Acquisire una maggiore manualità ed indipendenza nella pratica di laboratorio.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi tecnico-pratici anche in ambienti di apprendimento virtuali ed in contesti immersivi di realtà aumentata.

## Dettaglio plesso: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetto STEM "Embriogenesi del tempo: un ponte tra passato e presente"**

Con l'intento di recepire e sistematizzare le indicazioni presenti nelle Linee guida per l'insegnamento delle discipline STEM, adottate con DM 184/2023 e finalizzate all'attuazione della riforma inserita nel PNRR (Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1) avente l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, la scuola promuove azioni di integrazione dei saperi mediante attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze tecnico-scientifiche, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà. I curricula integrati oggetto di sperimentazione negli Istituti tecnici concepiscono, infatti, il sapere come "un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, la costruzione condivisa dei prodotti finalizzati a proiettare in avanti il proprio impegno attraverso una didattica in grado di stimolare e suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa". Saranno implementate attività di laboratorio extrascolastiche ispirate alle ricerche condotte da Leonardo Da Vinci nel campo dell'embriologia - di cui egli può definirsi il precursore - che si concluderanno con momenti immersivi in contesti di realtà aumentata volti ad indagare l'evoluzione degli studi cellulari nel tempo.

Descrizione delle FASI del Percorso: Leonardo Da Vinci: collezione reale e fogli di Windsor;



annotazioni manoscritte sui fogli anatomici: analisi testuale; studi di Leonardo Da Vinci: fecondazione e prime fasi dello sviluppo, segmentazione e gastrulazione, formazione dei foglietti embrionali e differenziazione dei tessuti, osservazione e funzione di placenta e cordone ombelicale secondo le rappresentazioni di Leonardo; studio della crescita e dello sviluppo negli organismi viventi; processi di decomposizione e trasformazione della materia; Leonardo come anticipatore del metodo scientifico; la biologia moderna e gli strumenti dell'osservazione scientifica: uso dei microscopi e delle tecnologie digitali (app 3D, modelli interattivi, immagini ecografiche), confronto tra le osservazioni leonardiane e le attuali modalità di studio della vita e dello sviluppo; restituzione finale: realizzazione podcast esplicativo delle attività svolte.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Svolgere in sicurezza le esperienze di laboratorio; produrre, in maniera collaborativa,



materiali didattici; applicare le conoscenze teoriche alla pratica di laboratorio; migliorare la capacità di intervenire direttamente sulle procedure operative, adattandole ai bisogni specifici dei casi reali; acquisire una maggiore manualità ed indipendenza nella pratica di laboratorio; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi tecnico-pratici.



## Moduli di orientamento formativo

### I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: English for Communication and Certification B1 B2**

Progetto di potenziamento della comunicazione in lingua straniera inglese finalizzato alle certificazioni esterne.

Il progetto mira a valorizzare lo studio della lingua straniera inglese con un percorso di potenziamento finalizzato al raggiungimento dei livelli di competenze linguistiche previste dal Framework delle lingue europee.

Arricchire il Portfolio linguistico dello studente con certificazioni riconosciute a livello europeo.

I livelli attesi sono il B1 e il B2 del Quadro Europeo di riferimento.

Le certificazioni esterne di riferimento sono il PET (Preliminary English Test) e il FCE (First Certificate in English) rilasciate dal Cambridge UCLES.

L'istituzione di riferimento locale per la certificazione esterna CAMBRIDGE è l'Accademia Britannica con sede a Campobasso.

Metodologia: La base del percorso di potenziamento sarà il metodo funzionale comunicativo: saranno esercitate le abilità linguistiche integrate di comprensione e



produzione scritta, comprensione e produzione orale.

Destinatari: Gli studenti dell'Istituto PERTINI MONTINI CUOCO IPA che ne facciano richiesta. La classe di approfondimento sarà costituita da un numero massimo di 20/22 studenti.

Risultati attesi: si prevede il superamento degli esami per il 70% degli studenti che lo effettueranno.

Valutazione e monitoraggio: si effettuerà la valutazione del percorso in itinere e, a fine corso, si sottoporranno questionari di gradimento a studenti e famiglie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 2: English for Communication and Certification C1



Il progetto mira a valorizzare lo studio della lingua straniera inglese con un percorso di potenziamento finalizzato al raggiungimento dei livelli di competenze linguistiche previste dal Framework delle lingue europee. Arricchire il Portfolio linguistico dello studente con certificazioni riconosciute a livello europeo. I livelli attesi sono il C1 del Quadro Europeo di riferimento. Le certificazioni esterne di riferimento sono il CAE (Certificate in Advanced English) rilasciate dal Cambridge UCLES. L'istituzione di riferimento locale per la certificazione esterna CAMBRIDGE è l'Accademia Britannica con sede a Campobasso.

#### Metodologia

La base del percorso di potenziamento sarà il metodo funzionale comunicativo: saranno esercitate le abilità linguistiche integrate di comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale.

#### Destinatari

Gli studenti dell'Istituto PERTINI MONTINI CUOCO IPA che ne facciano richiesta. La classe di approfondimento sarà costituita da un numero massimo di 14/15 studenti.

Risultati attesi: si prevede il superamento degli esami per il 70% degli studenti che lo effettueranno. Valutazione e monitoraggio: si effettuerà la valutazione del percorso in itinere e, a fine corso, si sottoporranno questionari di gradimento a studenti e famiglie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	40	0	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Dettaglio plesso: LICEO LINGUISTICO "PERTINI"

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: PROGETTO HOSTESS E STEWARD**

Il progetto si inserisce nell'ambito delle esperienze di PCTO che permette di ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva. Gli studenti potranno concretare, in veste di Hostess e Steward, attività di accoglienza e di accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi organizzati da enti pubblici e privati (fondazioni, associazioni, imprese operanti sul territorio, etc.). Nell'ambito di ogni evento l'hostess/lo steward avrà modo di affinare capacità e competenze professionali e trasversali (relazionali, comunicative, di problem solving e di team working) dedicandosi – a seconda delle situazioni - all'accoglienza dei partecipanti e all'accreditamento degli stessi, all'accompagnamento degli ospiti all'interno della manifestazione - fornendo informazioni sul programma della giornata, sulla location e dando risposte alle esigenze espresse dai partecipanti, alla gestione del materiale informativo (brochure, cartellette, attestati di partecipazione, etc.), all'eventuale assistenza dei partecipanti e dei relatori durante visite turistiche sul territorio. L'attività monitorata in itinere e supervisionata da docenti dell'Istituto, sarà svolta dalle studentesse e dagli studenti delle classi che, volontariamente, offriranno la propria disponibilità a partecipare ai molteplici eventi organizzati nel corso dell'anno scolastico.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 2: Scopriamo i nostri talenti

Il progetto mira ad indagare le inclinazioni personali degli alunni e ad orientarli alla scoperta del sé allo scopo di agevolare il processo di crescita e sviluppare l'autostima negli alunni più timidi e con difficoltà emotive

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Risoluzione dei conflitti

Il corso, proposto dal Dipartimento giuridico dell'Unimol, è rivolto alle classi quinte ed è finalizzato a far comprendere agli alunni come nascono i conflitti e quali strumenti giuridici e relazionali esistono per gestirli e risolverli in modo efficace. Lo scopo è insegnare agli alunni come comprendere, prevenire e risolvere dispute giuridiche in modo rapido, efficace e collaborativo



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 4: Attualità della costituzione

Il progetto è finalizzato a far comprendere agli studenti quanto e come la Costituzione italiana sia ancora rilevante oggi, analizzando i principali temi contemporanei alla luce dei principi costituzionali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ **Modulo n° 5: Lavorare nel sociale. Formarsi per una società più inclusiva.**

Il progetto, organizzato dal Dipartimento di economia dell'Unimol, tratta diversi aspetti legati alla formazione, alle competenze e ai valori necessari per operare nel settore sociale. Lo scopo è quello di insegnare agli alunni quali competenze sono necessarie per costruire una società più inclusiva, capace di accogliere e valorizzare tutte le persone, soprattutto quelle in condizione di fragilità e vulnerabilità

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ **Modulo n° 6: MODULI ORIENTAMENTO ITS D.E.Mo.S. - Potenziamento delle competenze trasversali e professionali**

Il modulo si propone di offrire un orientamento concreto verso il mondo del lavoro o la continuazione degli studi, con un focus sui percorsi di alta specializzazione tecnica (ITS) che valorizzano l'asset principale di un liceo linguistico: la conoscenza delle lingue straniere. Particolare attenzione sarà dedicata all'ITS D.E.Mo.S. Academy di Campobasso, un'eccellenza formativa che collega direttamente lo studio con le esigenze concrete delle



aziende. Nonostante il percorso di un liceo linguistico non sia prettamente di carattere tecnico-scientifico, le aree di specializzazione presenti presso l'ITS D.E.Mo.S. Academy sono concepite per integrare le conoscenze tecniche con le abilità comunicative e linguistiche necessarie per operare con successo in tali contesti. Le aziende che operano nei settori della Tecnologia Digitale, del Turismo e della Moda sono infatti sempre più internazionali e ricercano profili che possano:

Gestire relazioni commerciali internazionali.

Comunicare efficacemente con clienti e partner esteri.

Promuovere prodotti e servizi a livello globale.

Il modulo formativo prevede le seguenti attività:

1. Incontri Istituzionali : presentazioni a cura dei rappresentanti dell'ITS Academy, con l'illustrazione dettagliata degli indirizzi formativi, delle metodologie didattiche e delle opportunità di stage e occupazionali offerte.
2. Testimonianze Aziendali : momenti di confronto con ex-alunni e aziende partner del territorio, volti a evidenziare le esigenze del mercato e l'importanza delle competenze trasversali, incluse quelle linguistiche.
3. Workshop di Soft Skills : Sessioni pratiche dedicate alla preparazione all'inserimento lavorativo, quali la redazione del curriculum vitae e l'ottimizzazione delle performance nei colloqui di selezione.
4. Incontri formativi : presentazione di realtà aziendali, centri di ricerca e laboratori operanti nei settori target (Tecnologia, Turismo, Moda), al fine di offrire un contatto diretto con i contesti professionali reali.

L'obiettivo è fornire agli studenti tutti gli strumenti conoscitivi per orientarli verso una scelta consapevole per la prosecuzione agli studi universitari o verso il mondo del lavoro.

## **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento professionale

### ○ Modulo n° 7: MODULI ORIENTAMENTO ITS D.E.Mo.S. - Scelta consapevole del percorso scolastico

Il modulo si propone di offrire un orientamento concreto verso il mondo del lavoro o la continuazione degli studi, con un focus sui percorsi di alta specializzazione tecnica (ITS) che valorizzano l'asset principale di un liceo linguistico: la conoscenza delle lingue straniere. Particolare attenzione sarà dedicata all'ITS D.E.Mo.S. Academy di Campobasso, un'eccellenza formativa che collega direttamente lo studio con le esigenze concrete delle aziende. Nonostante il percorso di un liceo linguistico non sia prettamente di carattere tecnico-scientifico, le aree di specializzazione presenti presso l'ITS D.E.Mo.S. Academy sono concepite per integrare le conoscenze tecniche con le abilità comunicative e linguistiche necessarie per operare con successo in tali contesti. Le aziende che operano nei settori della Tecnologia Digitale, del Turismo e della Moda sono infatti sempre più internazionali e ricercano profili che possano:

Gestire relazioni commerciali internazionali.

Comunicare efficacemente con clienti e partner esteri.

Promuovere prodotti e servizi a livello globale.

Il modulo formativo prevede le seguenti attività:

1. Incontri Istituzionali : presentazioni a cura dei rappresentanti dell'ITS Academy, con



l'illustrazione dettagliata degli indirizzi formativi, delle metodologie didattiche e delle opportunità di stage e occupazionali offerte.

2. Testimonianze Aziendali : momenti di confronto con ex-alunni e aziende partner del territorio, volti a evidenziare le esigenze del mercato e l'importanza delle competenze trasversali, incluse quelle linguistiche.
3. Workshop di Soft Skills : Sessioni pratiche dedicate alla preparazione all'inserimento lavorativo, quali la redazione del curriculum vitae e l'ottimizzazione delle performance nei colloqui di selezione.
4. Incontri formativi : presentazione di realtà aziendali, centri di ricerca e laboratori operanti nei settori target (Tecnologia, Turismo, Moda), al fine di offrire un contatto diretto con i contesti professionali reali.

L'obiettivo è fornire agli studenti tutti gli strumenti conoscitivi per orientarli verso una scelta consapevole per la prosecuzione agli studi universitari o verso il mondo del lavoro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in ingresso

## ○ Modulo n° 8: MODULI ORIENTAMENTO ITS D.E.Mo.S. - Transizione verso l'ITS ed il mondo del lavoro



Il modulo si propone di offrire un orientamento concreto verso il mondo del lavoro o la continuazione degli studi, con un focus sui percorsi di alta specializzazione tecnica (ITS) che valorizzano l'asset principale di un liceo linguistico: la conoscenza delle lingue straniere. Particolare attenzione sarà dedicata all'ITS D.E.Mo.S. Academy di Campobasso, un'eccellenza formativa che collega direttamente lo studio con le esigenze concrete delle aziende. Nonostante il percorso di un liceo linguistico non sia prettamente di carattere tecnico-scientifico, le aree di specializzazione presenti presso l'ITS D.E.Mo.S. Academy sono concepite per integrare le conoscenze tecniche con le abilità comunicative e linguistiche necessarie per operare con successo in tali contesti. Le aziende che operano nei settori della Tecnologia Digitale, del Turismo e della Moda sono infatti sempre più internazionali e ricercano profili che possano:

Gestire relazioni commerciali internazionali.

Comunicare efficacemente con clienti e partner esteri.

Promuovere prodotti e servizi a livello globale.

Il modulo formativo prevede le seguenti attività:

1. Incontri Istituzionali : presentazioni a cura dei rappresentanti dell'ITS Academy, con l'illustrazione dettagliata degli indirizzi formativi, delle metodologie didattiche e delle opportunità di stage e occupazionali offerte.
2. Testimonianze Aziendali : momenti di confronto con ex-alunni e aziende partner del territorio, volti a evidenziare le esigenze del mercato e l'importanza delle competenze trasversali, incluse quelle linguistiche.
3. Workshop di Soft Skills : Sessioni pratiche dedicate alla preparazione all'inserimento lavorativo, quali la redazione del curriculum vitae e l'ottimizzazione delle performance nei colloqui di selezione.
4. Incontri formativi : presentazione di realtà aziendali, centri di ricerca e laboratori operanti nei settori target (Tecnologia, Turismo, Moda), al fine di offrire un contatto diretto con i contesti professionali reali.

L'obiettivo è fornire agli studenti tutti gli strumenti conoscitivi per orientarli verso una scelta consapevole per la prosecuzione agli studi universitari o verso il mondo del lavoro.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	60	0	60

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento in uscita

## Dettaglio plesso: ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: PROGETTO HOSTESS E STEWARD**

Attività di accoglienza, accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi pubblici e privati. Le attività permettono agli studenti di affinare capacità, competenze professionali e trasversali.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	8	18

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 2: CORSO SULLA SICUREZZA

Il progetto, in coerenza con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., è finalizzato alla formazione degli studenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'iniziativa mira a fornire conoscenze fondamentali sui rischi lavorativi, sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sul quadro normativo di riferimento. Il percorso formativo si svolge in presenza ed è articolato in due moduli: una formazione generale di 4 ore, dedicata ai concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, all'organizzazione della prevenzione aziendale, ai diritti e doveri dei soggetti coinvolti e agli organi di vigilanza; e una formazione specifica di 8 ore, incentrata sui principali fattori di rischio (DPI, ambienti di lavoro, macchine e attrezzature, movimentazione manuale dei carichi, rischi chimico, biologico, elettrico e incendio, emergenze, segnaletica e uso dei VDT). Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato valido come credito formativo permanente.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	0	12



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 3: CORSO HACCP

Il progetto HACCP riguarda la formazione sulla sicurezza e l'igiene nel settore alimentare, secondo il protocollo di "Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici". Il percorso fornisce le conoscenze fondamentali per operare nel campo dell'alimentazione, con particolare riferimento alla normativa vigente, al manuale HACCP aziendale e alla formazione obbligatoria dei lavoratori su igiene, conservazione degli alimenti e basi di microbiologia. Al termine del corso, previo superamento di un test finale, viene rilasciato l'attestato HACCP.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	7	0	7

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 4: ORIENTIAMOLI

Dalla scuola all'università: orientamento alla carriera per giovani con eventi interattivi, sportelli informativi e servizi online pensati per rendere più semplice il passaggio dal



mondo scolastico a quello universitario e professionale. Il progetto si propone di far conoscere le diverse opportunità formative facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro e contribuendo alla crescita personale e professionale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento formativo

### ○ Modulo n° 5: INCONTRO CON I COMPONENTE DELLA GIUNTA CAMERALE E CON I COMPONENTI DI CONFCOMMERCIO

L'incontro formativo con i rappresentanti di Camera di Commercio e Confcommercio ha illustrato il ruolo della Camera di Commercio nel sistema economico e le funzioni di supporto offerte alle imprese. Il direttore ha inoltre approfondito il contributo di enti come Confcommercio a sostegno delle aziende e del mondo del lavoro.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	2	0	2

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento formativo

### ○ Modulo n° 6: LA MIA SCUOLA INSEGNA

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad attività pratiche e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studio, quali vendemmia, raccolta e potatura, propagazione delle piante, trasformazione dei prodotti agricoli e lavorazioni agroalimentari. Il percorso formativo è inoltre arricchito dall'approfondimento delle tecniche di gestione aziendale e delle normative igienico-sanitarie, con particolare attenzione alla tutela del consumatore e dell'ambiente.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Orientamento



## ○ **Modulo n° 7: FORMAZIONE SCUOLA LAVORO IN ITALIA MONTECATINI E RIMINI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR (D.M. 88/2025)**

Il progetto è finalizzato a sostenere lo sviluppo professionale degli studenti, rafforzarne le competenze linguistiche e accrescere la consapevolezza interculturale ed europea, favorendo la costruzione di reti di contatti internazionali e il riconoscimento delle competenze acquisite durante le esperienze di apprendimento all'estero.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	50	50

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO

## ○ **Modulo n° 8: Geopolitica dei Borghi**

L'iniziativa formativa è rivolta agli studenti ed è finalizzata all'approfondimento di tematiche di attualità legate alla geopolitica e ai cambiamenti sociali, economici e culturali dei territori, con particolare attenzione al ruolo dei borghi e delle aree interne nel contesto nazionale e internazionale.

L'attività mira a fornire agli studenti strumenti per una lettura critica del mondo contemporaneo, favorendo la comprensione delle relazioni tra dinamiche globali e



sviluppo locale. In tale prospettiva, il seminario contribuisce ai percorsi di orientamento formativo e professionale, stimolando la riflessione sulle opportunità future in relazione ai percorsi di studio e alle scelte personali.

La partecipazione all'evento si configura come esperienza di orientamento finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, della cittadinanza attiva e della consapevolezza del contesto socio -territoriale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- orientamento

### ○ Modulo n° 9: VALUTAZIONE ECONOMICA IN AGRICOLTURA : L'ESTIMO PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO RURALE

Il progetto valorizza le conoscenze dell'Estimo già presenti nel curriculum, applicandole in modo operativo alla valutazione economica dei Piani di Sviluppo Rurale. L'esperienza consente agli studenti di orientarsi verso scelte formative e professionali consapevoli, sviluppando competenze utili per analizzare la sostenibilità e la fattibilità dei progetti in ambito agricolo e territoriale.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	3	0	3

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Orientamento

### Dettaglio plesso: I.P.S.S.C. "V. CUOCO"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Metodi oggettivi e sistemi di misura per il monitoraggio della salute

Aiutare lo studente a scegliere consapevolmente il percorso post-diploma. Sviluppare competenze trasversali specifiche relative all'ambito di studio, con partecipazione a lezioni orientative presso la sede universitaria

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Incontro AssoOrienta -Carriere in divisa

Incontri di orientamento post-diploma per far conoscere agli alunni le possibilità di carriere in divisa

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di Orientamento





## Modulo n° 3: Corso sulla sicurezza

Fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi del lavoratore, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e la salute sul lavoro

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	0	12

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

## ○ Modulo n° 4: Progetto hostess e steward classi terze

Attività di accoglienza, accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi pubblici e privati. Le attività permettono agli studenti di affinare capacità, competenze professionali e trasversali.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	0	20



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 5: Progetto hostess e steward classi quarte

Il progetto permette di concretare, in veste di hostess e steward, accoglienza e accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi organizzati da enti pubblici e privati.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	0	20

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 6: "L'importanza dell'allenamento fisico nei giovani"

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sull'importanza dell'allenamento fisico nei giovani che non solo contribuisce allo sviluppo muscolare, ma favorisce anche la



crescita ossea, migliorando la densità minerale e prevenendo eventuali problemi di salute legati alle ossa. Inoltre, l'allenamento della forza ha dimostrato di promuovere una corretta postura e di svolgere un ruolo chiave nel controllo del peso corporeo.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ Modulo n° 7: Progetto hostess e steward classi quinte

Il progetto permette agli studenti di svolgere attività di accoglienza e di accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi organizzati da enti pubblici e privati. Gli alunni avranno la possibilità di affinare capacità e competenze professionali e trasversali.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	0	20



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: IPSIA L.MONTINI

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: "Transizione energetica e fonti rinnovabili nell'industria dei prodotti alimentari: alimentiamo il rispetto dell'Ambiente"

Il percorso, proposto da docenti universitari esperti nel settore delle tecnologie delle fonti rinnovabili, dell'energetica applicata e delle tecniche di ventilazione e refrigerazione in ambienti agroindustriali. Le attività prevedono un ciclo di seminari e lezioni sull'idea dello sviluppo sostenibile e sulle fonti rinnovabili con simulazioni in aula

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 2: Progetto "Creatori di mondi virtuali: sviluppare videogiochi del futuro con VR/AR e AI"

Il percorso mira a guidare gli studenti nel mondo dello sviluppo dei videogiochi. Gli studenti impareranno le basi di Unity, apprenderanno concetti chiave relativi al game design, alla realtà virtuale e aumentata e scopriranno come usare l'intelligenza artificiale generativa in questo contesto

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Progetto "OrientaMolì" classi quinte



Dalla scuola all'università: orientamento alla carriera per giovani con eventi interattivi, sportelli informativi e servizi online pensati per rendere più semplice il passaggio dal mondo scolastico a quello universitario e professionale.

Il progetto si propone di far conoscere le diverse opportunità formative facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro e contribuendo alla crescita personale e professionale.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

### ○ Modulo n° 4: Incontri con AssOrienta - Carriere in divisa classe V

Gli incontri hanno l'obiettivo di far conoscere agli alunni degli ultimi anni le possibilità di carriere in divisa e di incontrare esperti per declinare le possibili proposte di eventuali carriere in divisa

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2



## ○ **Modulo n° 5: Manpower Agenzia per il Lavoro " Giornata di orientamento per i diplomandi 2026" classe V**

Il modulo prevede la partecipazione alla giornata di orientamento per i diplomandi 2026 organizzata da Manpower Agenzia per il lavoro per far conoscere le possibili scelte future

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

## ○ **Modulo n° 6: Visita aziendale "HONDA ITALIA" di Atessa classe IV**

Il modulo prevede la visita aziendale presso la "HONDA ITALIA" di Atessa (CH) per far conoscere ed esplorare la realtà aziendale

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	8	0	8



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di Orientamento

### ○ Modulo n° 7: Corso sulla Sicurezza classe III

Il modulo prevede la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e mira a fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi del lavoratore, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute sul lavoro

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	12	0	12

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di Orientamento

### ○ Modulo n° 8: Dimensione HUB

Il percorso prevede incontri e attività presso l'HUB Dimensione che rappresenta un motore di crescita per il territorio, le start up e le aziende che abbracciano un'evoluzione costante.



La struttura con le sue risorse ed esperienza offre una gamma di servizi per supportare lo sviluppo dell'ecosistema le startup e il business. L'HUB promuove il cambiamento e l'innovazione come un'opportunità per ridefinire il futuro, contribuendo a creare una comunità dinamica e proattiva

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	6	0	6

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di Orientamento

### Modulo n° 9: ACI e Polizia Stradale

Sono previsti incontri e giornate di studio e informazione con Aci e Polizia sui rischi della guida per informare e far riflettere gli alunni sui rischi sulla strada

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	3	0	3



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di Orientamento

### Dettaglio plesso: "BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI"

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Progetto hostess e steward

Il progetto si inserisce nell'ambito delle esperienze di PCTO che permette di ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalla realtà economico-produttiva. Gli studenti potranno concretare, in veste di Hostess e Steward, attività di accoglienza e di accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi organizzati da enti pubblici e privati (fondazioni, associazioni, imprese operanti sul territorio, etc.). Nell'ambito di ogni evento l'hostess/lo steward avrà modo di affinare capacità e competenze professionali e trasversali (relazionali, comunicative, di problem solving e di team working) dedicandosi - a seconda delle situazioni - all'accoglienza dei partecipanti e all'accreditamento degli stessi, all'accompagnamento degli ospiti all'interno della manifestazione - fornendo informazioni sul programma della giornata, sulla location e dando risposte alle esigenze espresse dai partecipanti, alla gestione del materiale informativo (brochure, cartellette, attestati di partecipazione, etc.), all'eventuale assistenza dei partecipanti e dei relatori durante visite turistiche sul territorio. L'attività monitorata in itinere e supervisionata da docenti dell'Istituto, sarà svolta dalle



studentesse e dagli studenti delle classi che, volontariamente, offriranno la propria disponibilità a partecipare ai molteplici eventi organizzati nel corso dell'anno scolastico.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

### ○ Modulo n° 2: Scopriamo i nostri talenti

Il progetto mira ad indagare le inclinazioni personali degli alunni e ad orientarli alla scoperta del sé allo scopo di agevolare il processo di crescita e sviluppare l'autostima negli alunni più timidi e con difficoltà emotive

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 3: Il contributo del tecnico della prevenzione nella tutela della salute della popolazione

Il corso mira a far conoscere ai discenti il ruolo del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPPL). Questo contribuisce alla salute pubblica attraverso un ruolo chiave di controllo, verifica e prevenzione in ambiti cruciali: igiene ambientale (luoghi di vita e lavoro), sicurezza alimentare (alimenti e bevande), sanità pubblica e veterinaria, riducendo rischi e promuovendo una cultura della sicurezza per proteggere la salute dei cittadini e dell'ambiente.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## ○ **Modulo n° 4: Biotecnologie, biodiversità e qualità delle produzioni vegetali**

Il corso mira a far conoscere ai discenti le biotecnologie vegetali e microbiche che applicano la scienza molecolare e cellulare per migliorare la qualità delle produzioni e la sostenibilità agraria, lavorando su miglioramento genetico, protezione ambientale e sicurezza alimentare. Esse, inoltre, preservano la biodiversità attraverso la conservazione delle risorse genetiche e lo studio di ecosistemi equilibrati.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

## ○ **Modulo n° 5: Medicina e Medicina legale**

Il modulo si articola mediante incontri da svolgersi in presenza, in orario curricolare, con figure professionali ed esperti dell'Università degli Studi del Molise volti a presentare l'offerta formativa dell'Ateneo in termini di corsi afferenti alle professioni sanitarie in genere e del corso a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 6: Educazione alla salute e all'ambiente: prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili-MST

Il modulo si articola mediante incontri in presenza, da svolgersi in orario curricolare, volti a stimolare un confronto attivo tra professionisti del settore e medici e gli studenti sul tema della prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. La partecipazione agli incontri è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte dei genitori/tutori degli studenti e delle studentesse coinvolte

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	4	0	4



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Educazione alla salute

### ○ Modulo n° 7: La foresta dentro di noi: esplorando le cellule del sistema nervoso

L'interessante percorso ha l'obiettivo di far esplorare le cellule del sistema nervoso ai discenti. Coinvolgere gli studenti in simili attività di orientamento significa addentrarsi nel mondo dei neuroni (responsabili di ricevere e trasmettere segnali) scoprendo come questi, presenti in miliardi nel cervello, lavorano insieme per permettere pensieri, emozioni e movimenti, grazie a strutture specifiche come corpi cellulari, dendriti e assoni, che comunicano attraverso segnali elettrici e chimici in una rete complessa.

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 8: Corso sulla sicurezza per le classi III



Il corso in presenza, con formatore esperto, mira a fornire conoscenze e metodi ritenuti indispensabili per conoscere i rischi del lavoratore, conoscere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e il quadro normativo che disciplina la sicurezza e la salute sul lavoro.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Educazione alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro

### ○ Modulo n° 9: Metodi oggettivi e sistemi di misura per il monitoraggio della salute

Il corso mira a far conoscere ai discenti i principali metodi oggettivi per il monitoraggio della salute. Essi si basano su tecnologie indossabili (wearables) come smartwatch, anelli e fasce che rilevano parametri vitali (battito, ossigeno, ECG), sensori domestici integrati (visione, attività), e sistemi di telemonitoraggio connessi a piattaforme digitali per tracciare condizioni croniche, mentre la misura oggettiva si ottiene tramite dati quantitativi (indicatori di processo e esito, analisi di performance cliniche) raccolti da database amministrativi (SDO) o cartelle cliniche, supportati da analisi di business intelligence per una lettura completa della qualità assistenziale.

## Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 10: L'imprenditoria nelle Biotecnologie della Produzione di Bevande Alcoliche

Il progetto mira allo sviluppo e all'implementazione di un'attività incentrata sulla conoscenza della filiera della produzione di bevande alcoliche vista attraverso la lente delle biotecnologie e dell'imprenditoria. Il percorso è concepito per colmare il divario tra le conoscenze teoriche scientifiche e la loro applicazione pratica nel contesto di un'attività economica.

Fasi del Percorso Didattico per gli Studenti

1. Analisi Scientifica e Biotecnologica: Studio approfondito dei processi fermentativi, del ruolo dei microrganismi e delle tecniche biotecnologiche per il controllo e l'ottimizzazione della qualità.
2. Qualità e Ambiente: Focus sull'applicazione delle normative igienico-sanitarie (HACCP) e sulla gestione sostenibile dei sottoprodotti e dei rifiuti (impatto ambientale della filiera).
3. Ideazione Imprenditoriale: Integrazione delle conoscenze scientifiche e idee innovative per realizzare un documento strategico che ne dimostri la fattibilità economica e la sostenibilità.

Il progetto sfrutterà la disponibilità dei laboratori scientifici dell'Università degli Studi del Molise (UniMol) per la realizzazione delle seguenti attività pratiche, cruciali per l'indirizzo di



studio: analisi del mosto/birra; misurazione di densità, zuccheri, acidità totale (titolazione) e pH; preparazione di terreni di coltura; osservazione microscopica di lieviti e batteri, conteggio delle colonie e monitoraggio della cinetica di fermentazione.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 11: Azioni per l'orientamento dalle competenze trasversali al post diploma

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti e le studentesse del triennio nella costruzione di un percorso di consapevolezza personale e professionale, fornendo loro strumenti concreti per la candidatura nel mondo del lavoro e potenziando le competenze trasversali (soft skills) sempre più richieste nei contesti occupazionali attuali. L'intervento è progettato per integrarsi con la Formazione Scuola Lavoro e con le attività di orientamento nelle ore curricolari, contribuendo al raggiungimento delle competenze di cittadinanza e orientamento formativo previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli istituti tecnici.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Orientamento post diploma



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Formazione sulla sicurezza per la FSL

---

Il corso di formazione sulla Sicurezza per la FSL è un percorso obbligatorio, necessario per poter partecipare alle attività previste nei singoli percorsi di FSL. Il corso, erogato in presenza e in orario curricolare, è strutturato in due moduli:

1. modulo di formazione generale (4h) sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
2. modulo di formazione specifica per il rischio medio (8h).

Al termine del corso, dopo aver superato il test finale, agli studenti viene rilasciato un attestato valido ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Professionista (PRF)

#### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del corso, gli studenti devono superare un test finale, a seguito del quale viene rilasciato lo specifico attestato di frequenza

### ● FSL a Barcellona: International Employment trends

---

Si tratta di un percorso trasversale orientato al mondo del lavoro particolarmente significativo per il Liceo linguistico in quanto in grado di potenziare la competenza comunicativa plurilingue degli studenti e di rafforzarne l'inclinazione al dialogo interculturale.

Il progetto costituisce un percorso formativo laboratoriale strutturato in formazione in aula e visita in azienda. Nello specifico prevede la partecipazione a incontri formativi in lingua inglese presso una scuola di lingue con sede a Barcellona, focalizzati sull'apprendimento di una terminologia settoriale. L'esperienza si completa con una visita aziendale presso ente/azienda operante nel settore del turismo sostenibile e delle pubbliche relazioni. Particolare importanza rivestono le attività culturali previste, in quanto contribuiscono ad una comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria e l'osservazione di un'offerta turistica sostenibile, innovativa e inclusiva.

Traguardi formativi in termini di competenze trasversali e professionali attese

- Crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani ed integrazione interculturale.
- Potenziamento della competenza comunicativa e culturale, conoscenza diretta e comprensione critica della realtà socio- culturale del paese di lingua straniera.

Traguardi formativi in termini di orientamento

- Rafforzare l'inclinazione degli studenti al dialogo interculturale e sviluppare un senso universale di cittadinanza
- Utilizzare le lingue straniere come mezzo per accedere al mercato del lavoro internazionale, promuovendo la capacità di comunicazione, organizzazione e di team



working.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Coordinatore di progettazione; Docente tutor interno; Azienda ospitante; Tutor esterno

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione formativa attraverso una scheda di valutazione a cura del tutor esterno, questionario digitale di autovalutazione degli studenti e relazione finale del progetto a cura del Tutor interno.

### ● S.F.I.D.E.

---

Il progetto "SFIDE" propone la realizzazione di una impresa sociale formativa composta da giovani studenti delle scuole superiori facenti parte dell'Istituto e coinvolge tutti gli attori del territorio aventi un compito e un ruolo educativo diretto o indiretto. Il ruolo principale della scuola coinvolta sarà sostenere gli studenti nel creare e sperimentare un'impresa sociale



formativa attraverso percorsi di Formazione Scuola Lavoro che diventeranno occasione di apprendimento di soft skills e di life skills.

Nello specifico, gli studenti saranno coinvolti in attività di sostegno allo studio basate sulla metodologia peer to peer, incontri formativi su tematiche sociali con esperti del settore (parità di genere, DCA) e laboratori integrativi (arti visive, making, letteratura).

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- Tutor interno; tutor esterno

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione formativa attraverso una scheda di valutazione a cura del tutor esterno, questionario digitale di autovalutazione a cura degli studenti e relazione finale del progetto a cura del Tutor interno.

## ● **Progetto ITACA – Educazione al Patrimonio Culturale**

---

Il percorso, realizzato in orario extracurricolare in collaborazione con la Cooperativa La Paranza



– Rione Sanità, è finalizzato all'attivazione negli studenti di strumenti che permettano di valorizzare il patrimonio culturale regionale e locale.

In particolare, il percorso insiste sulle due competenze trasversali che hanno reso solida l'innovativa esperienza di rilancio di beni storico-artistici avviata dalla Cooperativa La Paranza che ha dato luogo alla rinascita sociale, economica e culturale del Rione Sanità:

La promozione della cittadinanza attiva e del protagonismo dei giovani e la scelta di un modello di crescita improntato all'imprenditorialità sociale.

Il percorso si sviluppa attraverso attività di diversa tipologia: conoscenza del territorio, scoperta ed escursioni sul territorio, mappa collaborativa del territorio e progettazione di passeggiate patrimoniali.

Nello specifico il progetto persegue i seguenti traguardi:

Conoscere il territorio e comprenderne il valore

- Scoprire il territorio
- Interpretare il territorio, producendo una mappa collaborativa
- Dare valore al territorio ed alle comunità che lo abitano organizzando passeggiate patrimoniali

Competenze imprenditoriali e progettuali

- Partecipazione alla vita civica e sociale attraverso attività sul territorio.
- Incontro tra pari in un contesto educativo non formale.
- Costruire una mappa collaborativa del territorio e progettare passeggiate patrimoniali.

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea –Next Generation EU-PNRR M5C3 –Investimento 1.3

– Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

Modalità

---



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Azienda ospitante; Tutor esterno; Tutor interne

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione formativa in itinere attraverso una scheda di valutazione a cura del tutor esterno, questionario digitale di autovalutazione degli studenti e relazione finale del progetto a cura delle Tutor interne.

## ● FSL a Madrid: El mercado laboral del turismo sostenible

---

Il progetto costituisce un percorso trasversale internazionale orientato al mondo del lavoro in grado di rafforzare l'inclinazione al dialogo interculturale degli studenti e di potenziare la loro competenza comunicativa plurilingue.

Il progetto costituisce un percorso formativo laboratoriale strutturato in sessioni di formazione in aula e visite in azienda. Nello specifico prevede la partecipazione a incontri formativi in lingua spagnola presso la AIL Madrid con sede a Madrid focalizzati sull'apprendimento della terminologia settoriale in ambito turistico. L'esperienza si completa con una visita aziendale presso ente/azienda operante nel settore del turismo sostenibile. Particolare importanza rivestono le ulteriori attività culturali previste, in quanto contribuiscono ad una comprensione critica dell'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse dalla propria e l'osservazione di un'offerta turistica sostenibile, innovativa e inclusiva.



Nello specifico il progetto persegue i seguenti Traguardi Formativi:

Traguardi formativi in termini di competenze trasversali e professionali attese

- Crescita personale attraverso il confronto e l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali ed umani ed integrazione interculturale.
- Potenziamento della competenza comunicativa e culturale, conoscenza diretta e comprensione critica della realtà socio- culturale del paese di lingua straniera e utilizzo della lingua in contesti professionali di lingua spagnola.

Traguardi formativi in termini di orientamento

- Rafforzare l'inclinazione degli studenti al dialogo interculturale e sviluppare un senso universale di cittadinanza
- Utilizzare la lingua straniera come strumento di lavoro in contesti internazionali, promuovendo la capacità di comunicazione, organizzazione e di team working

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- Coordinatore di progettazione - docente Tutor interno, Azienda ospitante e tutor esterno

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione formativa attraverso una scheda di valutazione a cura del tutor esterno, questionario digitale di autovalutazione degli studenti e relazione finale del progetto a cura del Tutor interno.

## ● Progetto "Creatori di mondi virtuali: sviluppare videogiochi del futuro con VR/AR e AI"

---

Il progetto mira a guidare gli studenti nel mondo dello sviluppo dei videogiochi. Gli studenti impareranno le basi dei Unity, apprenderanno i concetti chiave relativi al game design, alla realtà virtuale e aumentata e scopriranno come usare l'intelligenza artificiale generativa in questo contesto

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti alla fine del percorso saranno in grado di progettare un videogioco che includa tecnologie innovative in termini di game design, interfaccia grafica ed esperienza utente

## ● Progetto " Transizione energetica e fonti rinnovabili nell'industria dei prodotti alimentari: Alimentiamo il rispetto dell'Ambiente"

---

Il percorso è proposto da docenti universitari esperti nel settore delle tecnologie delle fonti rinnovabili, dell'energetica applicata e delle tecniche di ventilazione e refrigerazione in ambienti agroindustriali. Tali temi rientrano nello sviluppo sostenibile ed efficienza energetica dell'industria alimentare in chiave attuale sulla transizione ecologica

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto fornisce agli alunni le competenze necessarie per comprendere il ruolo della sostenibilità e innovazione tecnologica nell'ambito dell'industria agro-alimentare, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita

## ● Progetto Hostess e Steward

---

Il progetto permette agli studenti di concretare attività di accoglienza e di accompagnamento in occasione di manifestazioni culturali, convegni, congressi, conferenze, eventi organizzati da enti pubblici e privati. Gli alunni avranno modo di affinare capacità e competenze professionali e trasversali

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Modalità di valutazione prevista

---

Gli studenti avranno modo di svolgere attività di accoglienza, accreditamento, accompagnamento all'interno di eventi e manifestazioni



## ● Progetto "Formazione Scuola Lavoro in Italia Montecatini-Rimini" -PNRR

---

Il progetto mira a sostenere lo sviluppo professionale degli studenti; rafforzare le competenze linguistiche; aumentare la consapevolezza degli alunni riguardo altre culture con l'opportunità di costruire reti e di partecipare attivamente alla società e sviluppare un senso di cittadinanza e identità

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Al termine del percorso saranno richieste relazioni su quanto svolto, questionari e report sulle attività e imprese incontrate durante il periodo di svolgimento dei percorsi



## Progetto REIM - Registro delle Eredità Immateriali del Molise

---

Il progetto riguarda l'educazione ai patrimoni bioculturali e la consapevolezza del valore delle eredità culturali materiali e immateriali tra le studentesse e gli studenti come modalità di orientamento alla ricerca e alla documentazione. Un percorso importante nell'ambito del REIM, il Registro delle Eredità Immateriali del Molise, progetto di mappatura e inventario delle eredità immateriali del Molise, iniziato nel quadro del progetto Interreg 3C, coordinato a livello regionale dalla Regione Molise e divenuto poi Inventario partecipato delle Eredità Immateriali del Molise riconosciuto e interoperabile anche per la Soprintendenza e per l'Istituto Centrale del Patrimonio immateriale del Ministero di Cultura. Il progetto di collaborazione con le scuole è stato concepito con l'obiettivo di valorizzare e preservare le ricchezze culturali e storiche del Molise, coinvolgendo attivamente gli studenti delle scuole superiori e i loro docenti, coadiuvati da personale dell'Università del Molise,

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale



## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto prevede la presentazione e la restituzione del prodotto finale presso la sede dell'Università del Molise

## ● Progetto "Giubileo del mondo educativo"

---

Il progetto propone la partecipazione di una rappresentanza di alunni e docenti all'iniziativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito alle attività previste a Roma per il Giubileo

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto prevede la restituzione di materiali, relazioni e schede di autovalutazione al termine del percorso



## ● Progetto "I Social Network nella didattica"

---

Il progetto ha inteso promuovere una innovativa esperienza di apprendimento, attraverso l'uso dei social network per sviluppare, grazie a un utilizzo creativo dei media, competenze di Cittadinanza Digitale. L'implementazione di questo approccio metodologico, in un'esperienza didattica condivisa, prende spunto da progettualità pregresse di social reading, attuate nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche in coerenza con le Linee Guida dell'Educazione Civica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto prevede la realizzazione, la presentazione e la discussione di un prodotto finito al termine delle attività di formazione, con la restituzione di materiali di autovalutazione del percorso



## ● “Progetto di educazione stradale” ICARO Campagna di educazione stradale

---

Il progetto rientra nell'ambito delle attività legate alla Funzione Strumentale e – Educazione alla Salute ed Ambientale-, con l'intento di arricchire l'offerta formativa in relazione ai bisogni degli studenti.

### FINALITA'

Tale iniziativa progettuale ha inteso attivare azioni innovative, in ambito locale, finalizzate al contrasto di ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti; inoltre, la campagna di sicurezza stradale è collegata ad una ricerca scientifica, a cura del Dipartimento di Psicologia della “Sapienza Università di Roma”, che ha dimostrato come tali attività siano capaci non solo di aumentare la sensibilità nei confronti dei pericoli stradali, ma anche di potenziare l'attività di controllo su strada, l'attività di deterrenza e informativa, con particolare attenzione ai giovani che si apprestano a conseguire la patente di guida.

### OBIETTIVI

- Far comprendere agli studenti che guidare in sicurezza un veicolo è un'attività complessa che coinvolge mente e corpo e che richiede buone condizioni psicofisiche.
- Creare nei giovani una maggiore consapevolezza degli effetti, sui comportamenti di guida e sul rischio di incorrere in un incidente stradale, derivanti da comportamenti poco adeguati.

### ARGOMENTI TRATTATI

- Incidenti stradali e giovani.
- Cause degli incidenti.
- Condizioni psicofisiche del conducente e fattori di rischio.
- Sostanze stupefacenti, assunzione ed effetti sulle capacità di guida (norme e sanzioni).
- Consumi di alcool ed effetti sulle capacità di guida (norme e sanzioni).



- Tasso alcolemico.
- Quanto si può bere e cosa fare se si è bevuto.

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Sondaggio verbale di gradimento dopo l'attività e questionario di gradimento da parte di EDUSTRADA

## ● Progetto " Transizione Scuola Università': Incontriamo L'universita' Degli Studi Del Molise"

---

Il progetto di Orientamento attivo promosso dall'Università degli Studi del Molise, nell'ambito del PNRR – Missione 4 "Istruzione e Ricerca", è rivolto agli studenti delle classi quarte e quinte e mira a favorire la transizione dalla scuola all'università. Attraverso corsi di 15 ore svolti presso i Dipartimenti, il percorso offre una conoscenza concreta dell'offerta formativa dell'Ateneo,



supportando scelte consapevoli e contribuendo alla riduzione degli abbandoni universitari; al termine è previsto il rilascio di un attestato di frequenza.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Corso HACCP**

---

Il progetto HACCP riguarda la formazione sulla sicurezza e l'igiene nel settore alimentare, secondo il sistema di "Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici". Il percorso fornisce agli studenti le conoscenze normative e operative indispensabili per operare nel comparto alimentare, con particolare riferimento al manuale HACCP aziendale e alla formazione obbligatoria dei lavoratori su igiene, conservazione degli alimenti, basi di microbiologia e corretta igienizzazione delle attrezzature. Al termine del corso, previo superamento di una prova finale, è previsto il rilascio dell'attestato HACCP.



## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **Progetto "Assimilo in Azienda"**

---

L'esperienza consente agli studenti di essere coinvolti in attività pratiche presso aziende private ed enti del territorio con cui l'istituto ha stipulato apposite convenzioni. La scelta dell'ente ospitante avviene in base alle esigenze degli studenti e delle famiglie.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Progetto " La mia scuola alla scoperta"

---

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti a eventi, manifestazioni, convegni e seminari coerenti con le tematiche dell'indirizzo di studio. Rientrano inoltre i viaggi di istruzione presso aziende del settore, finalizzati all'approfondimento delle innovazioni nella meccanizzazione, nelle tecniche agricole e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari.

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

## ● Progetto "La mia scuola insegna"

---

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche e laboratoriali tipiche dell'indirizzo di studio, quali vendemmia, raccolta e potatura, propagazione delle piante, lavorazioni e trasformazioni agroalimentari. Il percorso formativo è inoltre arricchito dall'approfondimento delle tecniche di gestione aziendale e delle normative igienico-sanitarie, con particolare attenzione alla tutela del consumatore e dell'ambiente.

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto ITACA

Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Sviluppare competenze imprenditoriali e progettuali; cittadinanza attiva e consapevolezza del valore del patrimonio culturale; partecipazione alla vita civica e sociale attraverso attività sul territorio; incontro tra pari in un contesto educativo non formale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Progetto di Educazione Stradale ICARO

Il progetto prevede azioni innovative, in ambito locale, finalizzate al contrasto di ogni forma di incidentalità stradale causata dalla guida in stato di ebbrezza o dopo aver assunto sostanze stupefacenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare nei giovani una maggiore consapevolezza degli effetti, sui comportamenti di guida e sul rischio di incorrere in incidenti stradali derivanti da comportamenti poco adeguati. Far comprendere agli studenti che guidare in sicurezza un veicolo è un'attività complessa che coinvolge mente e corpo e che richiede buone condizioni psicofisiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

### ● Progetto "Il gioco per i bambini ipovedenti"

---

Il progetto intende promuovere l'inclusione sociale, l'educazione alla diversità, la promozione delle relazioni, la possibilità di garantire a tutti il diritto al gioco, l'educazione ambientale e l'educazione sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Favorire la comunicazione e potenziare la stimolazione visiva e lo sviluppo dei sensi vicarianti dei bambini ipovedenti o non vedenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto SFIDE

---

Il progetto intende costruire un sistema innovativo di contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica di studenti tra i 14 e i 17 anni che coinvolge scuola, famiglie e gli enti del terzo settore. Un sistema che possa motivare l'apprendimento di conoscenze e competenze formali e non formali; consolidare i rapporti tra attori del processo educativo; rafforzare il collegamento con la scuola come ambito di sviluppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Creare un sistema che possa motivare l'apprendimento di conoscenze e competenze formali e non formali; consolidare i rapporti tra attori del processo educativo; rafforzare il collegamento con la scuola come ambito di sviluppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

## ● Laboratori innovativi

---

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori innovativi e tecnologicamente avanzati finalizzati a potenziare le competenze tecniche, professionali e trasversali degli studenti, in linea con le esigenze del mercato del lavoro. È rivolto agli indirizzi di Manutenzione e Assistenza Tecnica, Agricoltura e Sviluppo Rurale, e Chimica, Fisica e Biotecnologie. Attraverso un approccio didattico pratico, interdisciplinare e inclusivo, il progetto integra metodologie innovative, attrezzature moderne e tecnologie avanzate, favorendo l'apprendimento attivo, la sperimentazione e la collaborazione con il territorio e il mondo produttivo. I nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e accessibili, mirano a valorizzare le competenze STEM, promuovere le pari opportunità e preparare gli studenti ad affrontare con consapevolezza e professionalità le sfide future

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

I risultati attesi dal progetto riguardano innanzitutto un significativo miglioramento della qualità dell'offerta formativa, grazie all'introduzione di laboratori innovativi e all'utilizzo di tecnologie



avanzate che rendono l'apprendimento più efficace e coinvolgente. Gli studenti potranno acquisire competenze tecniche e professionali solide e immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, rafforzando il collegamento tra teoria e pratica attraverso attività di sperimentazione diretta. Il progetto favorirà inoltre lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, come la capacità di lavorare in gruppo, la comunicazione efficace, il problem solving e la gestione dei progetti, contribuendo a una formazione completa della persona. L'approccio interdisciplinare tra i diversi indirizzi di studio consentirà una visione più ampia e integrata delle discipline STEM, stimolando flessibilità e capacità di adattamento. Un ulteriore risultato atteso è il rafforzamento del rapporto tra scuola, territorio e mondo del lavoro, attraverso collaborazioni con aziende ed enti di settore, garantendo percorsi formativi aggiornati e coerenti con le reali esigenze produttive. Infine, la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e accessibili contribuirà a promuovere le pari opportunità, contrastare gli stereotipi e aumentare la motivazione e l'autonomia degli studenti, supportandoli nelle scelte future di studio e di inserimento professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

## ● Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio

Il progetto, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Obiettivo RSO4.2, è finalizzato alla realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per il potenziamento delle competenze tecniche e professionali degli studenti, in coerenza con gli indirizzi di studio dell'istituto. L'iniziativa prevede la realizzazione dei seguenti ambienti di apprendimento: Laboratorio agroalimentare sperimentale, Laboratorio domotica e impianti, Laboratorio Fisica 4.0, Laboratorio Agricoltura 4.0 e outdoor education e Laboratorio 4.0 e intelligenza artificiale.



Tali laboratori sono progettati per integrare la didattica curricolare con attività pratiche, sperimentali e interdisciplinari, favorendo un apprendimento attivo e orientato alle reali esigenze del mondo del lavoro. Il progetto mira a rafforzare le competenze STEM, a sviluppare abilità trasversali come il problem solving e il lavoro collaborativo e a promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Particolare attenzione è dedicata alla creazione di ambienti inclusivi, flessibili e accessibili, capaci di valorizzare le potenzialità di tutti gli studenti e di favorire pari opportunità. Nel complesso, il progetto contribuisce a innovare l'offerta formativa dell'istituto, rafforzando il legame tra scuola, territorio e contesti professionali e sostenendo la formazione di cittadini competenti e consapevoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Il progetto è finalizzato al miglioramento delle competenze tecniche e professionali degli studenti attraverso un apprendimento pratico e laboratoriale, maggiormente coerente con le esigenze del mondo del lavoro. Si prevede un rafforzamento delle competenze STEM e trasversali, una maggiore motivazione allo studio e una più efficace integrazione tra teoria e pratica. I nuovi ambienti di apprendimento favoriranno inoltre inclusione, interdisciplinarietà e utilizzo consapevole delle tecnologie, contribuendo a una formazione più completa e orientata al futuro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Informatica

## ● Piano Estate – Obiettivo ESO4.6

---

Il progetto “Piano Estate” – Obiettivo ESO4.6 del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 ha l’obiettivo di realizzare moduli formativi volti a potenziare le competenze fondamentali degli studenti, in particolare nelle discipline STEM, nella lingua inglese, nella lettura e scrittura critica, nello sport e nel benessere, e nello sviluppo del talento creativo e culturale. I moduli autorizzati comprendono: Competenze fondamentali nelle discipline STEM – 1, 2 e 3 edizione, English Basics: recupero delle competenze fondamentali, Parole in Azione: scrivere, leggere, comunicare, Leggere, capire, riflettere: potenziare le competenze critiche, Scopriamo gli Sport, Movimento e benessere, Speak Up! Conversazione e comprensione, Idea, progetto, azione, Sport: energia, passione e benessere e Talento e cultura: esprimersi per crescere. Le attività formative sono progettate per favorire un apprendimento attivo, coinvolgente e inclusivo, stimolando la partecipazione degli studenti, la collaborazione, il pensiero critico e la creatività, e promuovendo il recupero e il rafforzamento delle competenze di base in vista di un più efficace successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a migliorare le competenze di base e trasversali degli studenti, rafforzando le capacità logiche, linguistiche, scientifiche e motorie. Si prevede un aumento della motivazione, della partecipazione attiva e dell'autonomia nello studio, con effetti positivi sul rendimento scolastico complessivo. Le attività contribuiranno inoltre allo sviluppo delle abilità sociali, comunicative e collaborative, promuovendo inclusione, benessere e valorizzazione dei talenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe

## ● **"Piano Estate" - Obiettivo ESO4.6 - Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità**

---

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare percorsi educativi e formativi estivi volti al potenziamento delle competenze di base, all'inclusione e alla socialità degli studenti. I moduli autorizzati comprendono: Competenze fondamentali nelle discipline STEM - 1, 2 e 3 edizione, English Basics: recupero delle competenze fondamentali, Parole in Azione: scrivere, leggere, comunicare, Leggere, capire, riflettere: potenziare le competenze critiche, Scopriamo gli Sport, Movimento e benessere, Speak Up! Conversazione e comprensione, Idea, progetto, azione, Sport: energia, passione e benessere, Talento e cultura: esprimersi per crescere e Scrivere con metodo: dal pensiero al testo. Le attività formative sono progettate per favorire l'apprendimento attivo, la partecipazione, la collaborazione, lo sviluppo delle competenze



linguistiche, logiche, motorie e creative, e la valorizzazione del talento individuale. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione, alla socialità e alla costruzione di un ambiente stimolante e motivante per gli studenti nel periodo estivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a rafforzare le competenze di base degli studenti in ambito STEM, linguistico, critico, creativo e motorio, migliorando l'autonomia nello studio e la partecipazione attiva. Si prevede un aumento della motivazione, della socialità e del benessere generale, oltre allo sviluppo di abilità trasversali come la collaborazione, la comunicazione e la gestione di piccoli progetti. Complessivamente, le attività contribuiranno a ridurre il divario formativo estivo e a favorire inclusione, coinvolgimento e crescita personale degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO LINGUISTICO "PERTINI" - CBPC02601V

ISTITUTO PROFESSIONALE AGRARIO - CBRA02601G

I.P.S.S.C. "V. CUOCO" - CBRC02601E

IPSIA L.MONTINI - CBRI026017

I.P.S.I.A. - PRESSO CASA CIRCONDARIALE - CBRI026028

I.P.S.I.A."L.MONTINI" - CORSO SERALE - CBRI02651L

"BIOTECNOLOGIE SANITARIE ED AMBIENTALI" - CBTE026019

### Criteri di valutazione comuni

Basati su principi di coerenza con gli obiettivi formativi, trasparenza, equità e riconoscimento delle specificità dei diversi indirizzi di studio. Principi Generali di Valutazione Oggetto della valutazione: La valutazione ha per oggetto il processo formativo, i risultati di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e il comportamento degli studenti, in relazione agli obiettivi previsti dal PTOF e dalle Indicazioni Nazionali/Linee Guida specifiche. Finalità: La valutazione è formativa, intermedia (in itinere), periodica e finale, con l'obiettivo di sostenere il percorso di apprendimento, monitorare i progressi e certificare le competenze acquisite. Strumenti di verifica: Si utilizzano diverse tipologie di prove (scritte, orali, grafiche, pratiche, strutturate e non strutturate) per rilevare le competenze, garantendo varietà e completezza nella misurazione. Trasparenza e Comunicazione: I criteri di valutazione sono resi noti a studenti e famiglie all'inizio dell'anno scolastico per assicurare chiarezza e permettere una valutazione comparativa. Inclusione e Individualizzazione: Si tiene conto dei livelli di partenza e dei progressi individuali degli alunni, in particolare per quelli con bisogni educativi speciali (BES). Criteri Comuni Specifici Raggiungimento degli Obiettivi di Apprendimento: La valutazione si concentra sul livello di conseguimento degli obiettivi disciplinari e interdisciplinari



definiti nel curriculum di istituto per ciascun anno e indirizzo di studio. **Progresso Individuale:** Si considera il miglioramento rispetto ai livelli iniziali di apprendimento di ciascun studente (criterio individuale), oltre al confronto con la media della classe (criterio relativo). **Autonomia e Responsabilità:** Vengono valutati il livello di autonomia dimostrato dall'alunno nell'eseguire compiti e risolvere problemi, l'uso delle risorse e la continuità nell'impegno. **Partecipazione e Impegno:** L'interesse, la partecipazione attiva alle attività didattiche e l'impegno costante sono elementi che contribuiscono alla valutazione complessiva. **Acquisizione di Competenze Trasversali:** Vengono considerate e valutate anche competenze come la capacità di lavorare in gruppo, di comunicare efficacemente, di pensiero critico e di problem-solving. **Coerenza con le Linee Guida Ministeriali:** I criteri sono sempre allineati con la normativa vigente sulla valutazione, come il Decreto Legislativo 62/2017 e le relative Ordinanze Ministeriali. **Specificità per Indirizzo:** Mentre i criteri sopra elencati sono comuni, la loro applicazione pratica si differenzia: **Istituto Professionale e Tecnico:** Maggiore enfasi viene posta sulla valutazione delle competenze pratiche e professionali, sull'uso di strumenti specifici e sulla capacità di applicare le conoscenze in contesti operativi e di lavoro (es. PCTO). **Liceo Linguistico:** Particolare attenzione è rivolta alla competenza multilinguistica (competenze comunicative orali e scritte, certificazioni linguistiche) e alla comprensione culturale, in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

**Comportamento ed Educazione Civica:** Il comportamento e il profitto nell'Educazione Civica sono valutati separatamente con griglie specifiche, contribuendo alla valutazione finale.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione dei comportamenti, sebbene formalmente distinti dalla valutazione degli apprendimenti nel PTOF e nella pagella (disciplina vs. profitto), sono strettamente interconnessi e contribuiscono al giudizio globale dello studente, inclusa l'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato. I criteri comuni per la valutazione del comportamento, validi per indirizzi Professionali, Tecnici e Liceo Linguistico, in conformità con la normativa vigente (in particolare il DPR 122/2009): **Principi Guida per la Valutazione del Comportamento** La valutazione verifica dell'adesione dello studente al Patto Formativo d'Istituto e al Regolamento d'Istituto. Si esprime con un voto in decimi (da 1 a 10) e concorre alla valutazione complessiva. **Aree e Criteri di Valutazione del Comportamento** I criteri sono raggruppati in diverse aree di osservazione: **Rispetto delle Regole e**



delle Persone Rispetto del Regolamento: Adesione puntuale alle norme di funzionamento dell'istituto (orari, giustificazioni assenze, uso degli spazi comuni). Rispetto di Docenti e Personale: Adozione di un linguaggio e atteggiamenti educati e rispettosi verso tutte le componenti scolastiche. Rispetto dei Pari: Capacità di relazionarsi in modo collaborativo e non conflittuale con i compagni, contrastando prepotenze e manifestazioni di bullismo o cyberbullismo. Cura del Patrimonio: Rispetto delle strutture, degli arredi, delle attrezzature e del materiale didattico della scuola. Partecipazione e Responsabilità nel Percorso Formativo Frequenza e Puntualità: Regolarità nella frequenza e rispetto degli orari scolastici. Assenze e ritardi non giustificati incidono negativamente sul voto di comportamento. Impegno e Collaborazione: Partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività didattiche (in classe, in laboratorio, in PCTO), dimostrando senso del dovere e diligenza. Responsabilità: Assunzione di responsabilità rispetto ai compiti assegnati e al proprio percorso di crescita, dimostrando autonomia e autocontrollo. Esercizio della Cittadinanza Attiva e dell'Educazione Civica Comportamento Consapevole: Agire in modo coerente con i principi di legalità, solidarietà e rispetto dell'ambiente (criteri specifici dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica). Inclusione: Promozione di un clima di classe inclusivo e collaborativo, valorizzando le diversità. Griglia di Valutazione e Punteggi La valutazione viene spesso definita tramite una griglia a descrittori (rubrica valutativa) che associa comportamenti osservati a specifici voti: Voto 9/10 (Eccellente/Ottimo): Studente che si distingue per correttezza esemplare, partecipazione proattiva, senso di responsabilità e rispetto delle regole, spesso promuovendo comportamenti positivi nel gruppo classe. Voto 7/8 (Buono/Discreto): Studente sostanzialmente corretto, che rispetta le regole e partecipa in modo adeguato, con occasionali e lievi inadempienze che vengono prontamente corrette. Voto 6 (Sufficiente): Studente che rispetta i doveri essenziali, ma che necessita di richiami frequenti per mantenere un comportamento adeguato o per rimediare a comportamenti scorretti (ritardi, assenze ingiustificate, uso improprio del cellulare). Voto Inferiore a 6 (Insufficienza): Viene attribuito solo in presenza di gravi e ripetute violazioni del Regolamento d'Istituto, sanzioni disciplinari gravi, atti di violenza, bullismo o comportamenti lesivi della dignità altrui, che richiedono l'intervento del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico. Specificità per Indirizzo (Sfumature nell'Applicazione) Mentre i criteri rimangono gli stessi, la loro enfasi può variare leggermente: Professionali e Tecnici: La valutazione comportamentale è fortemente legata anche al comportamento nei laboratori (rispetto delle norme di sicurezza) e durante i periodi di PCTO (alternanza scuola-lavoro), dove il rispetto delle regole aziendali è fondamentale. Liceo Linguistico: Può essere posta una maggiore enfasi sul comportamento comunicativo interculturale, sul rispetto delle diverse identità culturali presenti a scuola e sulla partecipazione a scambi culturali.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

I criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva all'interno della sezione "Valutazione degli apprendimenti" del PTOF sono definiti a livello nazionale, ma ogni istituto li declina nel proprio regolamento, mantenendo un'uniformità di base tra i vari indirizzi (Professionali, Tecnici, Liceo Linguistico) poiché la normativa di riferimento è la medesima per tutta la scuola secondaria di secondo grado. I criteri principali si basano sulla valutazione complessiva dello studente, che include sia il profitto che il comportamento, come stabilito dal D.Lgs. 62/2017.

1. Criterio del Voto di Comportamento Il primo e fondamentale sbarramento è il comportamento: Ammissione: Lo studente è ammesso alla classe successiva se il voto di comportamento è pari o superiore a sei decimi (6/10). Non Ammissione: Lo studente non è ammesso se il voto di comportamento è inferiore a sei decimi (6/10). Questa decisione, presa dal Consiglio di Classe all'unanimità, avviene in casi di gravi e reiterate violazioni del regolamento d'istituto che ledono la dignità altrui, la sicurezza, o che ostacolano gravemente il percorso formativo della classe.

2. Criterio del Profitto (Valutazione delle Discipline) Superato il criterio del comportamento, l'ammissione dipende dal numero e dalla gravità delle insufficienze nelle singole discipline.

A. Ammissione (Promozione) Sufficienza Piena: Lo studente è ammesso se consegue una valutazione sufficiente (almeno 6/10) in tutte le discipline. Insufficienze Lievi (Sospensione del Giudizio): Lo studente con alcune insufficienze (solitamente 1, 2 o 3 materie, a discrezione del singolo istituto che stabilisce la soglia nel PTOF) non viene immediatamente non ammesso, ma la promozione è subordinata al superamento di "verifiche di recupero" (i cosiddetti "debiti formativi") che si svolgono alla fine dell'estate. Il Consiglio di Classe sospende il giudizio in sede di scrutinio finale. Nota per Professionali/Tecnici: Spesso si considera in modo unitario l'area di indirizzo (es. discipline tecnico-pratiche) per la valutazione del debito formativo.

B. Non Ammissione (Bocciatura) Il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva quando:

- Numero Elevato di Insufficienze: Le insufficienze sono numerose (la soglia viene stabilita dal PTOF di istituto, ma si attesta generalmente oltre le 3-4 materie insufficienti).
- Insufficienze Gravi e Generalizzate: Anche con un numero ridotto di materie, se le lacune sono molto gravi, diffuse e non colmabili con un semplice corso di recupero estivo, il Consiglio opta per la non ammissione. Viene valutata l'impossibilità di frequentare con profitto l'anno successivo.
- Mancato Superamento dei Debiti: Lo studente con giudizio sospeso che non supera le verifiche estive viene non ammesso.

3. Criteri Specifici del Consiglio di Classe La decisione finale è sempre il risultato di una valutazione complessiva e ponderata del Consiglio di Classe, che considera:

- Progresso Formativo: Si valuta se lo studente ha mostrato progressi durante l'anno, anche se non ha raggiunto la piena sufficienza in tutte le materie.
- Impegno e Volontà: La disponibilità a recuperare, la frequenza ai corsi di recupero interni e l'impegno dimostrato sono fattori che possono influenzare la decisione in casi limite (tra sospensione e non ammissione).
- Validità dell'Anno Scolastico: Per essere ammessi,



gli studenti devono aver frequentato per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Assenze eccessive, anche se giustificate, possono portare alla non ammissione per automatica esclusione dallo scrutinio finale. In sintesi, l'istituto garantisce che i criteri siano trasparenti e uniformi tra liceo, tecnico e professionale, pur permettendo ai singoli Consigli di Classe di esercitare la necessaria autonomia valutativa sul caso specifico, sempre nell'interesse formativo dello studente.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sono stabiliti a livello nazionale dal D.Lgs. 62/2017 e sono recepiti integralmente. Nonostante le specificità dei percorsi di studio, i criteri di ammissione sono uniformi per tutti gli indirizzi e sono deliberati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno. Ecco i criteri fondamentali per l'ammissione all'Esame di Stato:

- 1. Voto di Comportamento Sufficiente** Criterio: Lo studente è ammesso se il voto di comportamento, espresso in decimi, è pari o superiore a sei (6/10).  
Motivazione: Un voto inferiore a sei decimi è equiparato a una non ammissione, a causa di gravi e reiterate violazioni del regolamento scolastico e del Patto Formativo, che compromettono il percorso formativo e la convivenza civile.
- 2. Sufficienza in Tutte le Discipline** Criterio: Lo studente deve aver conseguito la sufficienza (almeno 6/10) in tutte le discipline del piano di studi.  
Gestione delle Insufficienze: **Insufficienza Lieve in una Sola Disciplina:** Il Consiglio di Classe, con decisione motivata e a maggioranza, può ammettere all'esame lo studente che ha un'insufficienza lieve in una sola disciplina, a condizione che le carenze non pregiudichino la possibilità di affrontare l'esame e che il credito scolastico complessivo sia adeguato. In questi casi si valuta l'impegno, il percorso formativo e le potenziali chances di successo all'esame. **Insufficienze Multiple o Gravi:** In presenza di due o più insufficienze, la non ammissione all'Esame di Stato è la prassi, poiché si ritiene che lo studente non abbia raggiunto una preparazione adeguata per affrontare le prove finali.
- 3. Frequenza Scolastica Obbligatoria (Limite Assenze)** Criterio: Per essere scrutinati e ammessi, gli studenti devono aver frequentato per almeno i tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato. **Deroghe:** Il Collegio Docenti stabilisce preventivamente nel PTOF le eccezionali deroghe a tale limite (es. gravi motivi di salute certificati, terapie, attività sportive agonistiche riconosciute). Le assenze ingiustificate o non motivate da valide ragioni comportano automaticamente la non ammissione, indipendentemente dal profitto.
- 4. Partecipazione alle Attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)** Criterio: A partire dall'anno scolastico 2018/2019, l'ammissione è subordinata allo svolgimento delle attività previste nell'ambito dei PCTO, secondo il monte ore stabilito dalla normativa e dal PTOF (210 ore per i Professionali, 150 per i Tecnici, 90 per i Licei). **Valutazione:** Non è



richiesta una certificazione finale delle ore esatta al minuto, ma il Consiglio di Classe valuta la partecipazione e l'impegno dello studente nelle attività previste dal percorso. 5. Prove INVALSI (Requisito di Ammissione) Criterio: La partecipazione alle prove standardizzate INVALSI (italiano, matematica e inglese), svolte durante l'ultimo anno, è un requisito obbligatorio per l'ammissione all'Esame di Stato. Nota: Il risultato delle prove INVALSI non incide sull'ammissione, ma la partecipazione è vincolante per l'accesso all'esame. In sintesi, l'istituto assicura che l'ammissione all'Esame di Stato sia un atto formale e sostanziale che certifica la maturità dello studente nel suo complesso: disciplinare, comportamentale e civica.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è un elemento fondamentale della valutazione degli apprendimenti, poiché contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (fino a 40 punti su 100). Il criterio per l'attribuzione del credito scolastico nel PTOF è definito da una specifica tabella ministeriale (allegata al D.Lgs. 62/2017 e successivi adeguamenti) che l'istituto recepisce e applica in modo uniforme per tutti gli indirizzi (Professionalisti, Tecnici, Liceo Linguistico). Criterio Principale: Media dei Voti Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (a partire dalla fine del terzo anno fino al quinto) basandosi primariamente sulla media ponderata dei voti conseguiti dallo studente nelle singole discipline nell'anno scolastico di riferimento. La normativa prevede delle fasce di media voto a cui corrispondono precisi range di punteggio di credito. All'interno di ciascuna fascia di media, il Consiglio di Classe ha la discrezionalità di attribuire il punteggio minimo, medio o massimo disponibile. Questa decisione si basa su criteri integrativi specificati nel PTOF: Impegno e Partecipazione: L'assiduità della frequenza (nei limiti del 3/4 dell'orario), l'interesse dimostrato e l'impegno nello studio durante l'anno scolastico. Comportamento: Un voto di comportamento eccellente (9 o 10) può favorire l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della fascia di media voto. Crediti Formativi Extra-scolastici: Vengono considerati positivamente eventuali certificazioni riconosciute a livello nazionale o internazionale che arricchiscono il curriculum dello studente: Certificazioni linguistiche (es. Cambridge, Delf, Goethe). Certificazioni informatiche (es. ECDL, EIPASS). Attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI con profitto. Partecipazione a concorsi, progetti, volontariato o attività culturali di rilievo. Specificità per Indirizzo I criteri rimangono uniformi, ma l'applicazione può valorizzare le specificità del percorso: Liceo Linguistico: Particolare peso viene dato alle certificazioni linguistiche esterne (livelli B2, C1) che possono spostare il punteggio verso l'alto della fascia. Tecnico e Professionale: Vengono valorificate le certificazioni professionali, le esperienze particolarmente significative svolte in azienda durante i PCTO e le competenze acquisite in laboratorio. In sintesi, il credito scolastico premia non solo il risultato (media voti), ma anche il percorso dello studente, riconoscendone la diligenza e



l'arricchimento del proprio profilo formativo globale.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola realizza progetti di inclusione che coinvolgono diversi soggetti (famiglie ed enti territoriali). Inoltre, in ambito sportivo la scuola realizza un importante progetto finalizzato a favorire l'inclusione di studenti con disabilità in collaborazione con associazioni e scuole presenti sul territorio nazionale (Baskin).

##### Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe coinvolgere anche famiglie ed enti territoriali nelle attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. La scuola dovrebbe potenziare l'utilizzo di materiali multilingue e libri multisensoriali e dotarsi di strumenti finalizzati a garantire ad ogni alunno la fruibilità di tutti suoi spazi e di tutte le sue risorse. La scuola dovrebbe dotarsi di un protocollo condiviso su come organizzare l'accoglienza di alunni con Dsa o Bes. Le attività di recupero sono costituite soprattutto da corsi pomeridiani ai quali gli alunni, spesso per esigenze legate ai limitati mezzi di trasporto, non possono partecipare. Sarebbe utile potenziare le attività di recupero a scuola magari attraverso l'attivazione di sportelli di recupero.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Coordinatore gruppo di lavoro per l'Inclusione  
Referenti Bullismo e Cyberbullismo  
Referenti di Sostegno di plesso  
Referenti BES/DSA  
Funzioni Strumentali per la Didattica



Referente Inclusione alunni stranieri  
Coordinatore Sostegno d'Istituto

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il processo di definizione del PEI si articola in più fasi: - Ricezione, acquisizione e analisi della documentazione, certificazioni disabilità, profilo di funzionamento dalla famiglia e dalla ASL - Condivisione delle informazioni con il Consiglio di Classe e il docente di sostegno - Osservazione sistematica dell'alunno nel contesto scolastico - Coinvolgimento del Gruppo di Lavoro Operativo, entro il mese di ottobre, per la stesura del PEI - Il PEI viene redatto in formato ministeriale e approvato dal GLO e firmato da tutti i componenti - Il PEI viene verificato periodicamente ( entro febbraio per la verifica intermedia ed entro maggio per la verifica finale) per valutarne l'efficacia e, se necessario modificarne contenuti e strategie

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione è il soggetto preposto alla definizione, verifica e aggiornamento del PEI. I soggetti coinvolti sono: Il Dirigente Scolastico, Docente di Sostegno, Docenti Curricolari, Famiglia dell' alunno, Alunno, Figure specialistiche dell'ASL, Assistente Sociale, Altre figure professionali o educative, Assistente alla Comunicazione

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

L'Istituto promuove un clima di ascolto e di dialogo, valorizzando il punto di vista della famiglia necessario per costruire un percorso personalizzato e coerente con i bisogni dell'alunno. La famiglia



è il soggetto attivo e corresponsabile nella definizione del PEI; il suo coinvolgimento è garantito attraverso la partecipazione al GLO che elabora, approva e verifica il PEI. La famiglia condivide informazioni utili sulla storia personale, relazionale e sociale dell'alunno; esprime esigenze, aspettative e proposte in merito al percorso educativo e formativo; collabora alla definizione degli obiettivi, delle modalità di intervento e delle strategie; firma il PEI insieme agli altri membri del GLO a conferma della condivisione del progetto.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

L'istituto adotta criteri di valutazione coerenti con i principi dell'inclusione scolastica, nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida ministeriali per gli studenti con disabilità e BES/DSA. La valutazione è riferita al PEI personalizzato per gli alunni con disabilità. La valutazione si basa sul PDP che definisce strumenti compensativi, dispensativi e metodologie adeguate per gli alunni con DSA certificati ai sensi della Legge 170/2010. La valutazione tiene conto delle specifiche difficoltà segnalate e delle misure attivate per gli alunni con BES non certificati. La valutazione viene documentata attraverso griglie di osservazione, rubriche e prove adattate, griglie di valutazione, viene condivisa all'interno del Consiglio di Classe e con la famiglia e inserita nell'apposita sezione dedicata del Registro Elettronico.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Sono previsti incontri per il passaggio tra ordini di scuola, con docenti e operatori dei servizi territoriali; sono raccolte informazioni per favorire l'inserimento graduale degli alunni. Le attività orientative si svolgono durante tutto il percorso scolastico e includono percorsi personalizzati per gli alunni con disabilità e BES; laboratori e incontri con enti e mondo del lavoro. L'istituto valorizza l'orientamento come leva per l'autonomia, l'autodeterminazione e l'inclusione sociale nel rispetto dei diritti educativi di ciascuno.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

### **Allegato:**

p.i. 24-25.pdf

### **Approfondimento**

---

Si allega Piano per l'Inclusione



## Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

### ○ Percorso n° 1

#### Istituto proponente

Denominazione istituto:

I.I.S. "S. PERTINI-L. MONTINI-V. CUOCO" - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione  
IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO  
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

#### Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentale quadriennale Di Istituto Tecnico/Professionale
International Studies College SSMML Campobasso	Istituto Tecnico	IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o  
Istituti professionali statali che erogano percorsi di  
leFP**



Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Holder Solutions S.R.L.	CFP	Tecnico Superiore Per La Trasformazione E Lo Sviluppo Dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali E Innovativi

## ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
FONDAZIONE ITS "DE.MO.S."	Area Tecnologica 4 – SISTEMA AGROALIMENTARE	Tecnico Superiore Per La Trasformazione E Lo Sviluppo Dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali E Innovativi

## Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
FEDERAZIONE REGIONALE COLDIRETTI MOLISE	Campobasso - Molise	Servizi Di Sostegno Alle Imprese	Organizzazione Che Rappresenta Gli Imprenditori Agricoli In Italia E In Europa

**Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM,**



## imprese, altri soggetti pubblici e privati

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
APS IN CAMPO	Campodipietra (CB)	Associazione Di Promozione Sociale
La Cantina Di Remo	Ferrazzano (CB)	Azienda Vitivinicola
Azienda Agricola Salvatore Pasquale	Ururi (CB)	Azienda Agricola
Società Agricola CLAUDIO CIPRESSI	San Felice Del Molise (CB)	Azienda Vinicola Biologica
Azienda Agricola IL COLLE TINTO	Castropignano (CB)	Azienda Agricola Vitivinicola
Associazione WORLD OF TASTES	Campobasso	Associazione Di Promozione, Diffusione E Valorizzazione Della Cultura Enogastronomica Del Molise
AGRONOMO Dott.Ssa CORSO CARMELA	Napoli	Consulenza E Supporto Tecnico Per Agricoltura, Foreste E Industrie Agroalimentari.
COMUNE Di CAMPODIPIETRA	Campodipietra (CB)	Ente Territoriale
Società Agricola PRINCIPE DELLE BACCANTI S.R.L.	Baranello (CB)	Azienda Vitivinicola
Cantina HERERO SRL	Campobasso	Cantina Urbana Con Produzione Da Vitigni



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Autoctoni
VI.NI.CA S.R.L.	Ripalimosani (CB)	Azienda Agricola Biologica

## Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'IIS "Pertini-Montini-Cuoco" di Campobasso propone l'attivazione di una filiera formativa integrata 4+2 dedicata al settore della Viticoltura ed Enologia, in coerenza con le strategie regionali e nazionali di rafforzamento dell'istruzione tecnico-professionale. La filiera nasce da una collaborazione strutturata con imprese del comparto vitivinicolo, con l'ITS Academy e con consorzi del settore agrario e agroalimentare, con l'obiettivo di realizzare un percorso continuo e coerente capace di rispondere alle esigenze del tessuto produttivo locale. L'avvio dell'indirizzo IT47 - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Viticoltura ed Enologia rappresenta il punto di partenza del percorso quadriennale. Gli studenti vengono accompagnati nello sviluppo di competenze che riguardano la gestione sostenibile del vigneto, la fisiologia della vite, le tecniche di difesa fitosanitaria, i processi di vinificazione e le attività di trasformazione delle uve. Accanto agli aspetti più tecnici trovano spazio i temi del controllo qualità, della sicurezza alimentare, delle certificazioni, così come la conoscenza delle strategie di marketing enologico, della valorizzazione del territorio e dell'enoturismo. Il forte legame con le aziende vitivinicole del Molise consente di integrare la didattica con laboratori, esperienze pratiche e formazione scuola lavoro, permettendo agli studenti di acquisire competenze operative immediatamente applicabili. La continuità formativa della filiera si realizza pienamente grazie al coinvolgimento dell'ITS Demos Academy del Molise, che attiverà un percorso biennale nell'ambito dell'Area Tecnologica 4 - Sistema Agroalimentare, Ambito 4.1 - Agroalimentare, finalizzato alla formazione della figura professionale 4.1.5 Tecnico Superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi. Questo percorso rappresenta



il naturale proseguimento del quadriennio scolastico: gli studenti che conseguono il diploma nell'indirizzo Viticoltura ed Enologia hanno così la possibilità di accedere a una formazione terziaria non accademica capace di offrire un elevato livello di specializzazione tecnica e un inserimento lavorativo rapido e qualificato. La filiera 4+2 non si limita a garantire una progressione ordinata degli apprendimenti, ma punta anche a rafforzare l'orientamento attraverso sportelli dedicati, attività laboratoriali, incontri con professionisti e visite presso aziende del settore. Promuove inoltre modalità formative flessibili, come l'apprendistato duale e percorsi costruiti congiuntamente con le imprese, e sostiene la personalizzazione degli studi con misure di accompagnamento rivolte agli studenti in situazione di fragilità o in fase di transizione. Attraverso questa iniziativa, l'Istituto intende contribuire in modo significativo alla creazione di un ecosistema educativo e produttivo organico, capace di mettere in relazione scuola, ITS e imprese e di valorizzare al meglio il potenziale del settore vitivinicolo e agroalimentare del Molise. La filiera formativa si pone l'obiettivo di formare tecnici altamente qualificati in grado di operare lungo tutta la catena del valore, dalla produzione agricola alla trasformazione, fino alla promozione e allo sviluppo di prodotti tradizionali e innovativi, contribuendo così alla crescita culturale, professionale ed economica del territorio.

## Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare previsto per il percorso quadriennale dell'indirizzo IT47 - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Viticoltura ed Enologia, si fonda su una progettazione coerente con gli obiettivi della filiera formativa 4+2 e con le esigenze del tessuto produttivo regionale. La struttura del curriculum integra il potenziamento delle competenze di base con lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, valorizzando l'innovazione digitale, la transizione ecologica e lo studio dei prodotti e dei servizi legati al



made in Italy. Il rafforzamento delle competenze linguistiche, storiche e culturali avviene attraverso una didattica orientata alla padronanza dei linguaggi della comunicazione, alla capacità di contestualizzare i fenomeni socio-economici e alla valorizzazione del patrimonio territoriale. Particolare attenzione è dedicata alla lingua italiana come strumento per l'elaborazione critica e per la comunicazione tecnico-professionale, nonché alle lingue straniere funzionali alla promozione internazionale dei prodotti vitivinicoli e agroalimentari. Inoltre l'uso del CLIL (Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di moduli tecnici in lingua straniera ( Chimica Enologica in Inglese), renderà il potenziamento linguistico ancora più incisivo e funzionale.

Le competenze matematiche e scientifiche vengono potenziate tramite un utilizzo sistematico di attività laboratoriali e applicative, che consentono allo studente di leggere e interpretare dati, analizzare fenomeni, utilizzare strumenti digitali e modellizzare processi produttivi. La matematica e le scienze vengono declinate in chiave professionale, con attività dedicate alla statistica applicata, alla chimica enologica, alla biologia vegetale e alla gestione sostenibile degli agroecosistemi.

Per quanto riguarda gli ambiti giuridici ed economici, il curriculum rafforza la conoscenza del quadro normativo del settore vitivinicolo e agroalimentare, delle certificazioni di qualità, della sicurezza alimentare e delle dinamiche di mercato. Gli studenti vengono accompagnati nella comprensione delle filiere produttive, dell'imprenditorialità e delle strategie di valorizzazione dei prodotti made in Italy, con particolare riferimento alla promozione territoriale e alle nuove forme di enoturismo.

Le competenze tecnico-professionali sono integrate in modo progressivo e mirato sin dal primo anno, grazie alla didattica laboratoriale, alle esercitazioni in campo, all'uso di tecnologie digitali e a partire dal secondo con i percorsi di formazione scuola lavoro realizzati in collaborazione con aziende vitivinicole e agroalimentari del territorio. L'innovazione digitale costituisce un asse trasversale del curriculum: gli studenti apprendono l'uso di strumenti per il monitoraggio agronomico, la gestione dei dati, la tracciabilità delle produzioni, la comunicazione digitale delle imprese e l'adozione di tecniche di agricoltura di precisione.

In coerenza con gli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999, la scuola adotta modalità flessibili di organizzazione del tempo scuola, finalizzate a rispondere alle esigenze formative del percorso quadriennale. Il calendario scolastico annuale può prevedere rimodulazioni che



consentano di concentrare periodi intensivi di attività laboratoriali, uscite tecniche, campagne vendemmiali assistite e moduli professionalizzanti presso le aziende partner. L'orario settimanale è strutturato in modo da favorire l'integrazione tra discipline di base e professionalizzanti, potenziare i laboratori e garantire spazi significativi per l'apprendimento in contesti reali.

L'impianto curricolare così definito si propone di sviluppare un profilo di studente competente, autonomo e pienamente inseribile nei percorsi ITS dell'Area Tecnologica 4 – Sistema Agroalimentare, Ambito 4.1 Agroalimentare, con particolare riferimento alla figura professionale di Tecnico Superiore per la trasformazione e lo sviluppo dei prodotti agroalimentari tradizionali e innovativi, garantendo una continuità formativa effettiva e coerente con le richieste del mondo produttivo contemporaneo.

## **Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato**

La filiera formativa si fonda su un sistema di continuità progettato all'interno della rete di partenariato che coinvolge le imprese del settore vitivinicolo e agroalimentare, gli ordini professionali, l'università e i percorsi terziari non accademici. Tale rete assume un ruolo strategico nel garantire una transizione fluida tra i diversi livelli di istruzione, sostenendo gli studenti nelle scelte formative e professionali e assicurando una piena coerenza tra gli apprendimenti scolastici e le competenze richieste dal mondo del lavoro. L'orientamento viene strutturato come processo continuo, avviato già all'ingresso nel percorso quadriennale e consolidato lungo tutto l'intero arco degli studi. La scuola, in sinergia con le realtà partner, organizza incontri periodici con esperti, attività di mentoring, visite presso aziende vitivinicole e agroalimentari, laboratori tematici e momenti di approfondimento dedicati alle professioni del settore. Il coinvolgimento dei professionisti, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni del settore Enologico consente agli studenti di acquisire una visione ampia e aggiornata delle possibilità formative e occupazionali, mentre il percorsi ITS aggiunge una prospettiva concreta di specializzazione tecnica



superiore. La rete territoriale comprende imprese, enti di formazione e realtà che operano anche in ambito linguistico, favorendo lo sviluppo di competenze comunicative e professionali attraverso modelli didattici basati sull'approccio CLIL. Tale collaborazione consente di arricchire il percorso formativo con esperienze autentiche, quali la comunicazione di prodotto in lingua straniera, la partecipazione a eventi di promozione enologica internazionali e la realizzazione di materiali tecnico-informativi destinati a un pubblico globale. In questo modo, gli studenti possono consolidare competenze linguistiche funzionali alla valorizzazione del made in Italy e alla promozione dei prodotti del territorio sui mercati internazionali. La rete di partenariato svolge inoltre un ruolo fondamentale nella progettazione di percorsi di formazione per i docenti della scuola secondaria di secondo grado. Le imprese, gli enti di ricerca e gli organismi professionali collaborano con l'Istituto per offrire ai docenti occasioni di aggiornamento sulle innovazioni del settore, sulle tecnologie digitali applicate all'agricoltura e alla trasformazione alimentare, sulle metodologie laboratoriali e sui modelli didattici innovativi coerenti con le esigenze del territorio. Tali percorsi formativi sostengono l'evoluzione della pratica didattica verso modalità più esperienziali, interdisciplinari e orientate allo sviluppo di competenze professionali reali. Attraverso queste azioni integrate, la filiera garantisce un collegamento solido tra scuola, territorio e sistema produttivo, promuovendo un orientamento consapevole, una continuità formativa autentica e un costante aggiornamento delle professionalità coinvolte. La partecipazione alla "Rete Nazionale Istituti Agrari" RenNIsA e alla rete AMO "Agrari Molise" costituisce una grande opportunità di partecipazione a eventi nazionali e regionali di formazione pratica in agricoltura sostenibile con produzione e vendita di prodotti agro alimentari e cosmetici e promozione dei prodotti della filiera agro alimentare. Questo modello consente di sviluppare un ecosistema educativo dinamico, aperto all'innovazione e capace di rispondere alle sfide della competitività, dell'internazionalizzazione e della valorizzazione del patrimonio agroalimentare molisano.

## Progettazione interventi per gli studenti

La fondazione ITS DEMOS, aderente alla rete della filiera formativa, svolge un ruolo centrale nella progettazione di interventi specificamente rivolti agli studenti, elaborati sulla



base dell'offerta formativa integrata e in coerenza con le esigenze del territorio e con le vocazioni del settore vitivinicolo e agroalimentare. La progettazione avviene in stretto raccordo con la scuola, con le imprese della filiera, con gli enti di formazione e con gli organismi professionali, così da assicurare percorsi realmente rispondenti alle competenze richieste dal comparto produttivo locale. Partendo dall'analisi del tessuto socioeconomico del Molise e delle dinamiche di innovazione che caratterizzano il settore agroalimentare, l'ITS DEMOS definisce interventi formativi mirati a sostenere la crescita degli studenti e a valorizzarne le potenzialità. Questi interventi si integrano pienamente con le iniziative di orientamento promosse dall'Istituto e dalla rete, contribuendo a costruire un percorso progressivo di accompagnamento verso le scelte professionali e verso la conoscenza delle opportunità offerte dall'istruzione terziaria non accademica. In sinergia con la scuola e con le aziende del territorio, l'ITS DEMOS promuove modalità didattiche basate sulla laboratorialità, sulla sperimentazione e sull'innovazione digitale. La disponibilità di competenze specialistiche, di laboratori tecnologici avanzati e di professionisti provenienti dal mondo produttivo e dalla ricerca applicata permette di offrire agli studenti esperienze di apprendimento autentiche e fortemente collegate al contesto lavorativo reale. Attraverso queste attività, gli studenti possono approfondire tecniche di gestione agronomica, processi di trasformazione alimentare, strumenti per la tracciabilità e la qualità dei prodotti, oltre a metodologie avanzate di comunicazione e valorizzazione del made in Italy. L'apporto formativo dell'ITS DEMOS Academy rafforza significativamente il collegamento tra scuola e sistema produttivo, garantendo interventi che ampliano l'offerta formativa, sostengono l'innovazione e valorizzano la collaborazione con imprese, enti locali e professionisti del settore. In questo modo, la filiera 4+2 si configura come un modello educativo dinamico, integrato e pienamente rispondente alle sfide del comparto vitivinicolo e agroalimentare contemporaneo.

## Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Nell'ambito della filiera formativa, l'Istituto prevede un significativo potenziamento delle ore dedicate alla formazione scuola-lavoro, calibrato in modo differenziato in relazione agli anni di corso dell'istruzione secondaria di secondo grado. L'obiettivo è quello di rafforzare



la progressiva integrazione tra attività didattiche e contesti produttivi, garantendo agli studenti un'esperienza formativa continua, graduale e coerente con lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali richieste dal settore vitivinicolo e agroalimentare. A tal fine, i percorsi di Formazione scuola lavoro vengono avviati già a partire dal secondo anno di studio, anticipando rispetto alla tradizionale scansione temporale l'ingresso degli studenti nelle realtà operative. Nei primi due anni, l'attività scuola-lavoro assume prevalentemente una funzione orientativa ed esplorativa: gli studenti partecipano a visite tecniche, laboratori aziendali, attività dimostrative e prime esperienze di osservazione diretta dei processi produttivi. Questa fase iniziale ha lo scopo di favorire una conoscenza concreta del settore e di stimolare motivazione, consapevolezza e senso di appartenenza alla filiera. Nel terzo e quarto anno il monte ore dedicato alla formazione scuola-lavoro viene ulteriormente ampliato e assume un carattere più professionalizzante. Le attività si svolgono in collaborazione con aziende vitivinicole e agroalimentari del territorio e comprendono esercitazioni operative, partecipazione alle campagne stagionali, affiancamento ai tecnici nelle fasi di monitoraggio agronomico, trasformazione delle uve, analisi di laboratorio e attività di comunicazione e valorizzazione del prodotto. Questo incremento del tempo scuola-lavoro consente agli studenti di applicare conoscenze e competenze in situazioni reali, favorendo l'acquisizione di autonomia operativa e responsabilità crescente. La pianificazione delle ore di formazione scuola lavoro è realizzata in coerenza con le esigenze organizzative delle aziende partner e con le specificità del calendario agricolo, prevedendo anche periodi intensivi in momenti strategici dell'anno, come la vendemmia o le fasi cruciali della trasformazione. La flessibilità nella gestione del tempo scuola permette di integrare efficacemente le attività didattiche con le esperienze produttive, assicurando agli studenti un apprendimento dinamico e contestualizzato.

## Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il modello didattico curricolare integrato è finalizzato a garantire percorsi personalizzati e coerenti con le esigenze degli studenti e con le vocazioni del territorio. La scuola integra la didattica laboratoriale con l'adozione di metodologie innovative, valorizzando l'apprendimento esperienziale, il lavoro collaborativo e l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate. In particolare, le discipline STEM - soprattutto afferenti alla chimica - vengono potenziate attraverso percorsi mirati, laboratori interattivi e applicazioni pratiche, con



l'obiettivo di sviluppare competenze analitiche, di problem solving e di gestione dei processi produttivi innovativi. In coerenza con le Linee guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, il curriculum include moduli orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, integrando contenuti relativi alla gestione efficiente delle risorse, alle tecnologie verdi e alle pratiche agroalimentari sostenibili.

## Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il percorso quadriennale prevede un deciso rafforzamento del processo di internazionalizzazione, in linea con le Linee guida nazionali e con gli obiettivi europei volti alla costruzione dello Spazio europeo dell'istruzione. La filiera formativa prevede il potenziamento del processo di internazionalizzazione anche attraverso la possibilità di svolgere esperienze di formazione scuola-lavoro all'estero, integrate nel percorso di Formazione scuola lavoro e calibrate in relazione alle esigenze formative degli studenti e alle specificità del settore vitivinicolo e agroalimentare. L'internazionalizzazione viene intesa non come un insieme di attività aggiuntive, ma come una dimensione strutturale del curriculum, capace di qualificare l'intero percorso formativo e di aumentare l'occupabilità degli studenti nella filiera agroalimentare e vitivinicola, sempre più connessa ai mercati globali e alle dinamiche del made in Italy nel mondo. Una prima direttrice di intervento riguarda il conseguimento di certificazioni internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative degli studenti. L'Istituto promuove in modo sistematico il percorso verso certificazioni riconosciute a livello europeo (ad esempio Cambridge, IELTS, DELF/DALF, Goethe, DELE), integrando le attività di preparazione nella programmazione didattica e rafforzando le ore dedicate allo sviluppo della competenza comunicativa autentica. Le certificazioni sono incentivate non solo come traguardi linguistici, ma come strumenti di spendibilità professionale, in particolare nei settori agroalimentari orientati all'export, al turismo enogastronomico e alla promozione internazionale del territorio. Un ulteriore elemento qualificante è l'ampliamento dell'offerta di insegnamenti CLIL, estesi in modo progressivo anche all'area tecnico-professionale. L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera permette agli studenti di familiarizzare con il linguaggio tecnico internazionale del settore agroalimentare, della viticoltura ed enologia,



della sicurezza alimentare e del marketing territoriale. La progressiva introduzione del CLIL viene accompagnata da percorsi di formazione docenti e dall'impiego di materiali autentici, favorendo un approccio metodologico innovativo e capace di sostenere l'acquisizione di competenze comunicative e professionali in contesti reali. Attraverso questo insieme articolato di azioni, l'internazionalizzazione diventa una leva strategica per innalzare la qualità dell'offerta formativa, rendere gli studenti pienamente competitivi in un mercato globale e rafforzare l'identità internazionale delle produzioni territoriali, in piena coerenza con le politiche europee per la formazione tecnica e professionale.

## Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

La filiera formativa prevede l'inserimento di moduli didattici e attività laboratoriali realizzati da soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e professionali, al fine di adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie del settore vitivinicolo e agroalimentare. Queste attività vengono organizzate mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera, garantendo il coinvolgimento di professionisti con esperienza concreta e aggiornamenti costanti sulle pratiche produttive, sulle innovazioni tecnologiche e sulle dinamiche di mercato. L'intervento di esperti esterni arricchisce il percorso scolastico, introducendo contenuti specialistici e metodologie operative che integrano e potenziano le competenze acquisite in aula. I moduli e i laboratori offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con casi reali, strumenti avanzati e tecniche innovative, consolidando l'apprendimento attraverso esperienze pratiche e orientate alla realtà professionale. Inoltre, queste attività favoriscono lo sviluppo di capacità di problem solving, lavoro di gruppo e autonomia operativa, stimolando la creatività e l'adattabilità a scenari professionali in continua evoluzione. Il coinvolgimento di professionisti del settore consente anche di instaurare un collegamento diretto con le imprese del territorio, favorendo la costruzione di reti professionali e opportunità di Formazione scuola lavoro e apprendistato, in preparazione all'accesso ai percorsi ITS. L'integrazione di tecnologie digitali e strumenti innovativi nei laboratori permette agli studenti di acquisire competenze aggiornate e spendibili nel mondo del lavoro contemporaneo, mentre la connessione con la filiera territoriale



valorizza le specificità locali e promuove una formazione orientata alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività del comparto vitivinicolo e agroalimentare.

## Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

La filiera formativa si fonda su un modello didattico caratterizzato da flessibilità organizzativa e didattica, finalizzata a garantire percorsi personalizzati e coerenti con le esigenze degli studenti e con le vocazioni del territorio. La scuola integra la didattica laboratoriale con l'adozione di metodologie innovative, valorizzando l'apprendimento esperienziale, il lavoro collaborativo e l'utilizzo di tecnologie digitali avanzate. In particolare, le discipline STEM vengono potenziate attraverso percorsi mirati, laboratori interattivi e applicazioni pratiche, con l'obiettivo di sviluppare competenze analitiche, di problem solving e di gestione dei processi produttivi innovativi. In coerenza con le Linee guida adottate con decreto ministeriale 15 settembre 2023, n. 184, il curriculum include moduli orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, integrando contenuti relativi alla gestione efficiente delle risorse, alle tecnologie verdi e alle pratiche agroalimentari sostenibili. La flessibilità didattica si traduce anche in una gestione efficace delle risorse disponibili: tutte le professionalità, le infrastrutture e gli strumenti didattici vengono coordinati e utilizzati in rete, ottimizzando l'accesso agli ambienti laboratoriali, alle attrezzature specialistiche e alle competenze dei docenti e dei professionisti coinvolti. In questo modo, l'offerta formativa risulta dinamica, innovativa e fortemente orientata a rispondere alle sfide contemporanee del settore vitivinicolo e agroalimentare, garantendo agli studenti esperienze di apprendimento integrate, aggiornate e direttamente spendibili nel mondo del lavoro.

## Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La filiera formativa si realizza grazie a una rete integrata di soggetti che operano in



sinergia per garantire un percorso educativo completo, innovativo e coerente con le esigenze del territorio e del mercato del lavoro. L'ITS DEMOS Academy svolge un ruolo centrale nel segmento terziario non accademico, progettando e attivando percorsi biennali finalizzati alla formazione di tecnici superiori nel settore vitivinicolo e agroalimentare, gestendo laboratori avanzati, esperienze di stage e apprendistato, e assicurando l'aggiornamento dei contenuti formativi in linea con le innovazioni tecnologiche e le richieste del settore. Le associazioni e i consorzi del comparto vitivinicolo e agroalimentare contribuiscono alla progettazione di moduli didattici e attività laboratoriali, mettendo a disposizione la propria esperienza e favorendo il collegamento tra formazione e mondo del lavoro. Le aziende agricole e le imprese del territorio offrono agli studenti ambienti di apprendimento autentici, accogliendoli in percorsi on the job e consentendo loro di acquisire competenze operative, strumenti avanzati e metodologie aggiornate. Gli enti della formazione regionale, insieme alla scuola International Studies College SSML, supportano la rete garantendo competenze linguistiche, metodologiche e interculturali, promuovendo l'uso della lingua straniera in contesti professionali e il conseguimento di certificazioni internazionali. Infine, la scuola secondaria di secondo grado rappresenta il punto di partenza del percorso formativo: fornisce le competenze di base e tecnico-professionali, sviluppa le prime esperienze laboratoriali e di Formazione scuola lavoro, e accompagna gli studenti attraverso l'orientamento, la valorizzazione delle vocazioni personali e la preparazione all'ingresso nei percorsi ITS. Insieme, questi soggetti costruiscono un ecosistema educativo e professionale integrato, capace di coniugare didattica, pratica professionale, innovazione tecnologica e internazionalizzazione, garantendo agli studenti una formazione completa, aggiornata e spendibile nel mondo del lavoro.

## Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

All'interno della filiera formativa, il monitoraggio interno rappresenta uno strumento fondamentale per garantire la qualità del percorso, la coerenza tra gli obiettivi didattici e professionali e l'efficacia delle esperienze di apprendimento. Tale processo viene realizzato attraverso una pianificazione sistematica di osservazioni, rilevazioni e valutazioni periodiche, finalizzate a verificare l'andamento delle attività curriculari, laboratoriali e



Formazione scuola lavoro, nonché l'integrazione tra scuola, ITS, imprese e altri soggetti della rete. Il monitoraggio interno prevede la raccolta e l'analisi di dati quantitativi e qualitativi relativi alla partecipazione degli studenti, alla frequenza e al completamento delle attività pratiche, ai risultati delle verifiche di apprendimento, alla qualità delle esperienze on the job e all'efficacia delle metodologie didattiche innovative adottate. Gli strumenti utilizzati includono questionari di autovalutazione e soddisfazione, report dei tutor aziendali e dei docenti, schede di osservazione delle competenze acquisite e analisi dei risultati in itinere dei moduli curriculari. I risultati del monitoraggio vengono periodicamente condivisi con tutti i soggetti della rete, al fine di individuare punti di forza, criticità e opportunità di miglioramento. Questo processo consente di rimodulare in modo tempestivo i percorsi formativi, ottimizzare l'impiego delle risorse, adeguare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e alle richieste del mercato del lavoro, e rafforzare la qualità complessiva della filiera. Inoltre, il monitoraggio interno favorisce la trasparenza, la responsabilizzazione dei docenti e dei tutor e l'adozione di pratiche di miglioramento continuo, garantendo che il percorso formativo rimanga aggiornato, efficace e coerente con gli obiettivi di innovazione, professionalizzazione e internazionalizzazione.



## Aspetti generali

Il "Pertini-Montini-Cuoco-Agrario" ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

### Figure di sistema

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'attuazione dei predetti compiti il Dirigente dell'I.I.S. "Pertini-Montini-Cuoco-Agrario", come da disposto normativo comma 83 Legge 107/2015, si avvale di uno staff in cui operano diverse figure di sistema scelte perché in possesso di competenze utili allo svolgimento di mansioni disparate afferenti alle diverse aree gestionali e di coordinamento.

Sono presenti diversi gruppi di lavoro funzionali alla progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati di apprendimento, anche riferiti alle prove standardizzate. I predetti gruppi sono configurati come di seguito indicato:

- DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
- TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E L'IA
- TEAM EDUCAZIONE ALLA LEGALITA', BULLISMO E CYBERBULLISMO
- GRUPPO ERASMUS
- GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Inoltre, per ogni anno scolastico, il Collegio dei Docenti attribuisce le funzioni strumentali le cui aree di pertinenza riguardano:



AREA 1: Sostegno al lavoro docente e formazione del personale

AREA 2: Interventi e servizi per gli studenti

AREA 3: Formazione Scuola-Lavoro (FSL), rapporti con enti esterni e progetti con il territorio

AREA 4: Orientamento in entrata

Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. E' il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compito principale quello di rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabili, anche in relazione al funzionamento della scuola riferito all'adesione a progetti di internazionalizzazione e a supporto del processo di dematerializzazione della segreteria.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I collaboratori del del Dirigente scolastico hanno prioritariamente il compito di sostituire quest'ultimo in caso di assenza o impedimento e svolgono compiti di natura organizzativa e gestionale, delegando, in particolare, per ciò che riguarda l'intero Istituto alle seguenti funzioni: coordinamento dei lavori di programmazione riferita al PTOF dei plessi; sostituzione del Dirigente in caso di assenza per gli atti di ordinaria ricorrenza (lettura posta e comunicazioni urgenti di dati verso USR, MIUR, Regione Molise, Provincia); in assenza del Dirigente Scolastico presenzia le riunioni dei gruppi didattici/organizzativi; coordinamento progetti del PTOF (PON, PNRR, POC e progetti di istituto); redazione verbale del Collegio dei Docenti; rilascio delle autorizzazioni annuali relative a ingressi posticipati o uscite anticipate degli studenti; gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazioni alunni in classi diverse, utilizzazione del personale ausiliario etc); vigilanza sul rispetto dell'orario scolastico di

2



tutto il personale; gestione e organizzazione delle classi in caso di sciopero del personale docente; organizzazione e coordinamento dei corsi di recupero, consolidamento e interventi di potenziamento e di approfondimento; compartecipazione delle riunioni di staff; collaborazione per la formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e Regolamento di Istituto; predisposizione materiale di supporto per gli scrutini e valutazioni infra-quadrimestrali; collaborazione con il Dirigente scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; cura dei rapporti con le famiglie; organizzazione degli esami di Stato, esami Integrativi e di idoneità.

Funzione strumentale	<p>Funzione COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA: cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (per il tecnico e i licei), della progettazione delle UDA (per i professionali) e in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti; collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro. Funzione INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche; realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola; coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni; supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate; rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio; Funzione</p>	15
----------------------	--	----



FSL: cura dei rapporti con enti esterni e progetti con il territorio; raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione; supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa; predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale; raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico; pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali. Funzione ORIENTAMENTO IN ENTRATA: cura dei rapporti con la scuola secondaria di primo grado e con i rispettivi referenti delle scuole secondarie di primo grado; svolge attività di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado del territorio; organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento per plesso/i di riferimento e del relativo gruppo di lavoro.

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso svolgono compiti di natura organizzativa e gestionale, quali: rilascio delle autorizzazioni annuali relative a ingressi posticipati o uscite anticipate degli studenti; gestione delle assenze relative al personale docente e sostituzione degli stessi; gestione dei permessi brevi dei docenti e controllo del relativo recupero; gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio (assegnazioni alunni in classi diverse, utilizzazione del personale ausiliario etc); vigilanza sul rispetto dell'orario scolastico di tutto il personale;

3



	<p>gestione e organizzazione delle classi in caso di sciopero del personale docente; organizzazione e coordinamento dei corsi di recupero, consolidamento e interventi di potenziamento e di approfondimento; compartecipazione delle riunioni di staff; collaborazione per la formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e Regolamento di Istituto; predisposizione materiale di supporto per gli scrutini e valutazioni infra-quadrimestrali; collaborazione con il Dirigente scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; stesura della proposta dell'orario scolastico annuale; cura dei rapporti con le famiglie.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale dissemina e coordina buone pratiche di innovazione digitale nell'Istituto. I suoi compiti includono: la collaborazione con il Dirigente scolastico e il DSGA per guidare il processo di digitalizzazione della scuola; l'organizzazione e la realizzazione dei percorsi di formazione interna per docenti e personale ATA funzionali ad un corretto utilizzo delle nuove tecnologie; la creazione di soluzioni didattiche innovative; Il coinvolgimento di studenti, docenti e genitori nell'uso consapevole e creativo delle tecnologie; Il coordinamento e l'attuazione dei progetti previsti dal PNSD, come quelli finanziati dal PNRR, che mirano a potenziare le competenze digitali.</p>	1
Docente tutor	<p>Il docente tutor supporta gli studenti nella crescita personale e scolastica, aiutandoli a sviluppare competenze e a definire il proprio percorso formativo e professionale. Svolge il</p>	15



ruolo di guida attraverso le seguenti azioni: aiuta gli studenti a sviluppare competenze, a definire talenti e inclinazioni e a raggiungere i propri obiettivi; guida gli studenti nelle scelte future e supporta le famiglie nel percorso educativo; aiuta gli studenti a creare un portfolio personale che documenti il percorso di studi, le competenze acquisite e le attività svolte.

Docente orientatore

Il docente orientatore ha il compito di promuovere l'orientamento scolastico aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli riguardo il proprio percorso di studi e professionale, supportandoli nella valorizzazione delle aspirazioni e potenzialità. Le sue attività includono: interazione e coordinamento azioni dei docenti tutor; gestione informazioni su percorsi formativi e lavorativi; organizzazione attività che informino studenti e famiglie sulle opportunità del territorio.

1

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) svolge un ruolo di autovalutazione e monitoraggio per migliorare la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia dell'organizzazione. I suoi compiti includono: l'analisi e verifica del funzionamento della scuola per identificarne punti di forza e debolezza; la stesura di resoconti su esiti, criticità, stato di avanzamento delle azioni da fornire al Dirigente scolastico; la stesura della Rendicontazione sociale • la stesura e/o l'aggiornamento del RAV, documento che descrive la situazione della scuola e individua le priorità di sviluppo; la programmazione, attuazione e monitoraggio delle azioni previste dal Piano di Miglioramento, che deriva dal RAV;

4



la stesura e/o l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - PTOF; il controllo dell'andamento delle attività, dei progetti e degli obiettivi del PTOF.

Referente per l'innovazione digitale e l'Intelligenza Artificiale (IA)

La presenza del docente referente per l'innovazione digitale e l'IA nell'Istituto è il frutto di una specifica scelta dirigenziale funzionale a gestire correttamente l'importante transizione in atto. Dotato di speciali competenze, il docente referente per l'IA ha il compito di valutare le esigenze specifiche della scuola e identificare le aree di intervento prioritarie per l'implementazione dell'intelligenza artificiale nelle pratiche gestionali, amministrative e didattiche. È supportato da un team di cinque docenti di discipline umanistiche e giuridiche che ha il compito di promuovere progetti pilota in classi selezionate per testare strumenti IA nella didattica, monitorando risultati e raccogliendo feedback dai docenti.

1

Favorisce la comunicazione tra i docenti curricolari, di sostegno ed eventuali figure educatori e assistenti alla comunicazione; coordina la stesura e l'aggiornamento del PEI in collaborazione con il GLO; mantiene un contatto costante con le famiglie degli studenti con disabilità; verifica l'effettiva attuazione degli interventi previsti segnala al Dirigente Scolastico le eventuali criticità promuove la condivisione di buone pratiche e la formazione interna.

Coordinatore Disabilità

4

Referente Invalsi

Coordina le attività relative alla somministrazione delle prove INVALSI nei singoli plessi. Accede alla piattaforma INVALSI per il download di materiali, credenziali e calendari.

5



	Verifica e aggiorna i dati degli studenti e delle classi coinvolte. Fornisce istruzioni operative ai docenti somministratori. Garantisce che le procedure siano seguite correttamente, nel rispetto delle indicazioni INVALSI Supporta il Dirigente nell'analisi dei risultati delle prove.	
Referente Antifumo	Controlla che sia rispettato il divieto di fumo in tutti i locali e spazi della scuola. Verifica la presenza di cartelli con divieto di fumo e sanzioni. Rileva eventuali trasgressioni e segnala infrazioni.	4
Referente DSA-BES	Fornisce indicazioni operative e supporto ai colleghi per l'elaborazione e l'applicazione dei PDP Promuove strategie didattiche inclusive e strumenti compensativi e dispensativi Raccoglie e archivia in modo riservato le certificazioni Verifica la presenza e l'aggiornamento dei PDP in collaborazione con i consigli di classe Informa e aggiorna il Dirigente in merito a casi particolari o situazioni critiche Favorisce il dialogo tra la scuola e le famiglie Contribuisce all'aggiornamento del PTOF per la parte relativa all'inclusione	5
Progettazione e Coordinamento attività di IEFP, Aziende e Enti	Elabora e coordina con il consiglio di classe le attività e i percorsi da svolgere presso le aziende, enti e istituzioni Ricerca, seleziona e aggiorna l'elenco delle aziende, enti, partner disponibili ad accogliere gli studenti Cura la stipula di convenzioni ed accordi formali con i soggetti ospitanti Organizza e coordina i rapporti con gli enti per gli esami e le certificazioni	2
Referente Educazione Legalità e Bullismo e	Coordina il lavoro dedicato alla prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo	6



Cyberbullismo e TEAM Promuove attività educative, percorsi sulla legalità e la cittadinanza digitale Cura progetti di formazione studenti, famiglie e docenti in collaborazione con enti esterni Raccoglie e segnala situazioni a rischio Favorisce l'ascolto attivo Supporta l'integrazione dei temi nel curriculum

Referente Formazione Istituto

Raccoglie le esigenze di aggiornamento e formazione del personale scolastico Collabora con il Dirigente alla stesura del piano di formazione in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento Cura la gestione e la logistica dei corsi Tiene il contatto con enti formatori, tutor o associazioni Valuta l'efficacia delle attività formative con questionari e feedback

1

Referente ERASMUS eTWINNING

Partecipa alla stesura e alla presentazione delle candidature ERASMUS Cura la documentazione del progetto Gestisce i rapporti con l'Agenzia ERASMUS, i partner e gli organismi ospitanti Coordina le selezioni degli studenti e docenti e organizza incontri informativi Cura le attività collaborative con scuole partner per i progetti eTwinning

2

Referente Inclusione di alunni stranieri progetto L2

Coordina l'accoglienza degli alunni stranieri di recente immigrazione Partecipa alla definizione dei percorsi iniziali Favorisce il coinvolgimento delle famiglie anche attraverso mediatori linguistici e materiali multilingue Collabora alla rilevazione delle competenze in lingua italiana Supporta la progettazione di percorsi personalizzati per l'apprendimento dell'italiano Promuove attività di supporto linguistico e laboratori L2 Propone materiali, strumenti e

1



	strategie per favorire l'apprendimento linguistico e l'inclusione	
Referente Centro Sportivo	Elabora con il dipartimento di scienze motorie il piano annuale delle attività sportive scolastiche Coordina le attività e cura l'organizzazione di eventi sportivi interni ed esterni Raccoglie le adesioni degli studenti alle attività sportive Collabora con il CONI, le federazioni e gli enti per partecipazioni a manifestazioni e progetti	1
Referente Commissione Viaggi	Raccoglie le proposte di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione dai consigli di classe e ne verifica la coerenza con il PTOF e gli obiettivi didattici Collabora alla pianificazione dei viaggi e supervisiona le procedure Verifica la completezza della modulistica e assicura gli atti alla segreteria Raccoglie feedback Redige relazione sulle attività svolte	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	<p>Recupero, consolidamento e potenziamento competenze; insegnamento curriculare; attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali INVALSI con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A045 - SCIENZE  
ECONOMICO-AZIENDALI      Insegnamento curriculare; recupero,  
consolidamento e potenziamento competenze.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Recupero, consolidamento e potenziamento  
competenze; insegnamento curriculare;  
progettazione, coordinamento e  
implementazione di percorsi di Educazione  
civica ed Educazione finanziaria.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Progettazione  
• Coordinamento  
• Implementazione percorsi di Educazione  
civica e finanziaria      11

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Recupero, consolidamento e potenziamento  
competenze; progettazione e implementazione  
del percorso sperimentali di didattica integrata  
"Embriogenesi del tempo: un ponte tra passato  
e presente" avente ad oggetto le ricerche  
condotte da Leonardo Da Vinci nel campo  
dell'embriologia indagate mediante momenti  
immersivi in contesti di realtà aumentata.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento
- Implementazione percorsi integrati sperimentali di area STEM

ADSS - SOSTEGNO	Insegnamento curriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
-----------------	---	---

AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento; coordinamento progetto ITACA-Formazione Scuola lavoro Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Progetto ITACA</li></ul>	2
--	--	---

AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Recupero, consolidamento e potenziamento competenze; insegnamento curriculare; attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali INVALSI con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento; attività di accoglienza e alfabetizzazione L2 per alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---	--	---

AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II	Recupero, consolidamento e potenziamento competenze; insegnamento curriculare; attività di preparazione alle prove standardizzate nazionali INVALSI con l'obiettivo di innalzare i	1
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (INGLESE)

livelli di apprendimento; progettazione e coordinamento di progetti di Formazione Scuola-Lavoro e di percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Cambridge.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Gestione percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

AS2C - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (SPAGNOLO)

Coordinamento percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche DELE  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Gestione percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

1

AS2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TEDESCO)

Progettazione e coordinamento percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Gestione percorsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II

Insegnamento curricolare e coordinamento percorsi di Formazione Scuola-Lavoro.  
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

GRADO

- Insegnamento
- Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, gestisce le attività amministrative, contabili e di coordinamento del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) all'interno della scuola. Le sue mansioni includono: coordinamento, organizzazione e valutazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; assegnazione incarichi e svolgimento attività di formazione; gestione dei servizi amministrativo-contabili, predisposizione e formalizzazione degli atti, gestione dei bilanci, cura degli adempimenti fiscali e contributivi, supervisione delle forniture; elaborazione di piani e programmi, incarichi tutoriali o di aggiornamento; espletamento del ruolo di segretario verbalizzante della Giunta Esecutiva, organo che attua le decisioni del Consiglio di Istituto; gestione dei beni mobili dell'Istituto e delle spese minute.

Ufficio acquisti

L'ufficio amministrativo acquisti della scuola si occupa dell'approvvigionamento di beni e servizi, gestendo il processo dalla richiesta all'arrivo della merce. Le sue funzioni includono la raccolta delle richieste interne, l'indagine di mercato, la comparazione delle offerte, l'emissione degli ordini di acquisto e la gestione del magazzino e dell'inventario. Collabora con il DSGA per gli aspetti contabili e amministrativi.

Ufficio per la didattica

L'ufficio didattica si occupa della gestione amministrativa degli studenti e delle loro carriere scolastiche. Cura iscrizioni, pagelle, certificati e diplomi, pratiche relative al registro elettronico.



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Inoltre, coordina attività come gli scrutini e gli esami, gestisce i nulla osta per i trasferimenti e si occupa di compiti legati alle borse di studio e agli infortuni degli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale della scuola si occupa della gestione amministrativa del personale scolastico, sia docente che ATA. Le sue mansioni principali includono la stipula e la gestione dei contratti, la registrazione delle assenze e dei permessi, la cura dei fascicoli personali e la preparazione di documentazione relativa a stipendi, pensioni e carriere.

Ufficio amministrativo contabile

L'ufficio amministrativo contabile della scuola gestisce tutte le attività finanziarie, amministrative e contabili dell'istituto, inclusa la liquidazione degli stipendi del personale supplente e accessorio. Affianca il DSGA nel coordinamento e nella supervisione del personale amministrativo per garantire l'efficienza operativa della scuola.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.registrocloud.eu/ispertini/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/ispertini/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.registrocloud.eu/ispertini/login.php>

Modulistica da sito scolastico [https://www.segreteriacloud.eu/sportello\\_telematico.php](https://www.segreteriacloud.eu/sportello_telematico.php)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete "Scuole molisane che promuovono salute"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Tenuto conto che il diritto all'istruzione e il diritto alla salute sono diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura, la scuola diviene contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni, in cui è possibile favorire l'acquisizione di conoscenze sui fattori di rischio per la salute e lo sviluppo di abilità utili per contrastare le pressioni di gruppo e sociali verso l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute. Pertanto, l'impegno congiunto delle istituzioni in una rete di ambito è volto



a garantire la qualità degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche e a ricondurre le iniziative ad un quadro unitario e compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi nazionali e regionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale per il Molise.

#### ACCORDO DI RETE – Finalità

- promuovere il successo formativo di tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata;
- adottare un approccio globale alla salute nel contesto scolastico: la promozione della salute si intreccia con lo sviluppo di politiche scolastiche coerenti, con la valorizzazione degli ambienti scolastici, con la centralità del clima di lavoro e relazionale, con lo sviluppo delle abilità di vita, inclusi movimento, gioco, sport come componenti di salute in ottica trasversale, attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica;
- favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire sinergie, solidarietà, comunità e senso di appartenenza;
- promuovere l'attivazione di percorsi di ricerca-azione, in cui le Scuole in rete propongono modalità sperimentali di intervento, nell'ottica di una pedagogia fondata sull'eterogeneità e in sinergia con l'ambiente accademico e il territorio.

## Denominazione della rete: Rete Agropolis - Re.N.Is.A.

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

L'accordo di Rete Re.N.Is.A. coniuga la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti a livello nazionale.

## Denominazione della rete: Rete @MO - Istituti agrari molisani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete degli Istituti agrari molisani si occupa di organizzare appuntamenti divulgativi e formativi che coinvolgono direttamente studentesse, studenti e famiglie, docenti e personale scolastico. In particolare lo scopo della rete è quello di agevolare l'innovazione negli Istituti agrari mediante la valorizzazione delle produzioni locali.

## Denominazione della rete: Rete EDUcare (Education for Healthcare)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di ambito

## Approfondimento:

La costituzione della rete risponde alle esigenze attuative del progetto MIM relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione personale scolastico sulla trasformazione digitale” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Il progetto EDUcare, acronimo di “Education for Healthcare”, è un percorso innovativo di formazione esperienziale rivolto agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) di tutto il territorio nazionale che ha l’obiettivo di accelerare il protagonismo delle scuole nella diffusione dell’alfabetizzazione sanitaria e della cittadinanza scientifica, stimolando al contempo l’interesse di studentesse e studenti per le discipline STEM e per i settori più dinamici e innovativi connessi alle scienze della vita. Il progetto si basa sui seguenti modelli innovativi di apprendimento Challenge Based Learning (CBL); Location Based Learning (LBL); Inquiry Based Learning (IBL); Education Data Mining (EDM); Education Policy Design (EPD). I modelli innovativi di apprendimento sono sviluppati attraverso lo svolgimento di 4 tipologie di laboratori, organizzati nella forma di maratone di co-progettazione in presenza o online.

## Denominazione della rete: Rete CIBELE Società Cooperativa Sociale Sirio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

La rete è nata per contrastare la dispersione scolastica, sostenere i ragazzi e le famiglie, e costruire una comunità educante più forte e inclusiva. L'obiettivo prioritario è quello di unire le famiglie in modo da far crescere le nuove generazioni in un ambiente sereno e il più possibile equilibrato. La famiglia, unità elementare di qualsiasi comunità, è il fulcro dei progetti **Riferiamoci** e **Sfide** realizzati in Molise da un ampio partenariato grazie ai fondi dell'Impresa sociale Con i Bambini. Anche a Campobasso, comune capoluogo di circa 50mila abitanti, come in tutte le cittadine d'Italia, si è abbassato il livello di azione collaborativa tra i nuclei familiari, soprattutto in termini di reciprocità e mutuo sostegno. Un dato che si tocca con mano soprattutto dal periodo post pandemico che ha portato reazioni diffuse spesso tendenti alla chiusura di fronte alla relazione. In questo quadro il progetto mira proprio a riportare tra le famiglie la reciprocità, a promuovere la collaborazione nel perseguimento di fini comuni e soprattutto ad inserire il mutuo aiuto davanti alle difficoltà dei più deboli. Partendo dagli studenti delle scuole superiori del Comune di Campobasso, il progetto vuole arrivare a coinvolgere tutti gli attori che sul territorio hanno su questi ragazzi un compito educativo, diretto o indiretto.

## Denominazione della rete: Convenzione con ATS



## Campobasso per sportello di ascolto psicologico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Sportello di ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali specialistiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

### Approfondimento:

---

Attraverso una convenzione stipulata tra l'istituto e l'ATS di Campobasso, la scuola mette a disposizione uno sportello di ascolto psicologico. Si tratta di uno spazio protetto e confidenziale offerto agli studenti dove ricevere supporto psicologico gratuito da professionisti per affrontare difficoltà emotive, relazionali o di crescita, promuovendo il benessere generale attraverso colloqui di orientamento e sostegno, spesso brevi, ma che possono indirizzare verso percorsi più specialistici se necessario, con servizi analoghi disponibili tramite associazioni, servizi pubblici quali ASL e Consultorio.

### Denominazione della rete: **Convenzione con Federodontotecnica**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

La Federodontotecnica è un'Associazione Federativa Nazionale Italiana che raggruppa e tutela gli interessi sindacali, professionali ed economici degli imprenditori odontotecnici, promuovendo un modello associativo moderno, orizzontale e inclusivo, che punta a valorizzare la professione e ad affrontare le sfide normative e tecnologiche del settore. Rappresenta i piccoli e medi laboratori odontotecnici italiani, dialogando con le istituzioni e lavorando per un quadro normativo più adeguato alla categoria. Attraverso una convenzione con l'associazione la scuola promuove ed espleta attività di orientamento e formative in genere destinate agli studenti ed alle studentesse dell'indirizzo Professionale odontotecnico.

## Denominazione della rete: Convenzione con il Comitato Italiano Paraolimpico

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

Attraverso la convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) la scuola promuove e partecipa a iniziative sportive riservate a persone con disabilità in un'ottica integrata di inclusione sociale.

## Denominazione della rete: Convenzione con Banca d'Italia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

La Banca d'Italia promuove l'educazione finanziaria organizzando programmi nelle scuole per formare insegnanti e studenti e svolgendo attività formative per adulti e piccole imprese, con l'obiettivo di aiutare i cittadini a prendere decisioni economiche consapevoli, gestire i soldi, comprendere prodotti finanziari e evitare truffe, favorendo così il benessere finanziario. Attraverso l'accordo siglato con la Banca la scuola svolge seminari e offre materiale didattico collaborando con gli esperti di settore affinché il processo di crescita degli studenti si realizzi anche mediante l'acquisizione di competenze importanti in ambito finanziario.

## Denominazione della rete: **Convenzione con CIPIA Campobasso**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

---

La scuola ha stipulato un accordo con il CPIA - Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti - ente che offre percorsi di istruzione per adulti e giovani adulti. Attraverso la collaborazione l'Istituto permette il conseguimento del titolo di studio del secondo ciclo, offrendo corsi di alfabetizzazione per stranieri e svolgendo attività di ampliamento dell'offerta formativa.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi del Molise

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner in convenzione

## Approfondimento:

L'accordo sancito tra la scuola e l'Università degli Studi del Molise ha l'obiettivo di creare una collaborazioni strutturate volta allo sviluppo di progetti di interesse comune. In tale ottica si esplicano le azioni per la definizione di percorsi di orientamento di ricerca e formazione, il coordinamento di risorse (professionali, finanziarie) per attività didattiche, sportive, culturali o di sviluppo territoriale, garantendo una struttura formale per il lavoro congiunto e per l'integrazione tra i diversi livelli di istruzione e il mondo del lavoro.

## Denominazione della rete: Polo tecnico-professionale "Manifattura e Artigianato 4.0"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Con l'intento di potenziare in modo considerevole il proprio ruolo nel contesto economico e manifatturiero del territorio in cui è collocata, la scuola ha aderito all'Accordo di Rete che vede coinvolti, tra gli altri, il "Centro molisano di Studi cooperativi-Impresa Sociale", con sede in Ripalimosani (CB); l'ISIS "Fermi - Mattei", di Isernia; l'Istituto di Istruzione Superiore Patini - Liberatore" di Castel di Sangro (AQ); la società "La Meccanica Oriente - s.r.l."; la società "SENSOR ID di Boiano; la "Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa CNA di Campobasso"; la "Fondazione C.I.O.F.S. - F.P. ETS" di Roma; l'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Ingegneria; e l'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI ISERNIA - ENTE CAPOFILA con il Comune di Campasso. L'Accordo di rete intende perseguire le seguenti importanti finalità generali, in accordo con quanto espresso nell'avviso pubblico emanato dalla Regione Molise, tra esse: creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità; avviare processi di trasformazione del modello didattico, al fine di implementare la didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti; raccordare maggiormente il sistema di istruzione con quello



produttivo, per rafforzare e migliorare la qualità dei percorsi formativi professionali e la cultura d'impresa, migliorando la qualità in termini di offerta formativa e personalizzazione dei percorsi al fine di preparare i giovani a la forza lavoro per rispondere alle necessità occupazionali della manifattura e dell'artigianato nel territorio molisano; promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative, fornendo risposte organiche ai complessi fabbisogni emergenti nei processi di digitalizzazione, con una formazione continua di qualità, inclusiva ed equa; valorizzare la partecipazione e il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi, nella co-progettazione e realizzazione dei percorsi; favorire l'esperienza di formazione in alternanza; garantire servizi di placement per gli studenti appartenenti alla Rete. Tutto questo contribuisce all'implementazione delle strutture laboratoriali con impiego di risorse specificatamente indirizzate all'acquisto di nuove apparecchiature.

## Denominazione della rete: **Accordo di rete percorso quadriennale indirizzo Viticoltura e Enologia**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### **Approfondimento:**

---



L'IISS "Pertini Montini Cuoco" di Campobasso e l'ITS Demos Accademy si impegnano a coprogettare l'offerta formativa afferente al percorso quadriennale di istruzione tecnica di Viticoltura ed Enologia, al fine di adeguarla ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Gestione efficace della classe

---

L'iniziativa nasce dalla volontà dell'Istituto di investire sulla formazione continua dei propri insegnanti, riconosciuta come uno strumento essenziale per migliorare la qualità dell'insegnamento. Il corso online "Gestione Efficace della Classe" di Scuola Moscati, erogato in modalità FAD (Formazione a Distanza), un ente accreditato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ai sensi della Direttiva 170/2016, si propone di fornire strumenti pratici e subito applicabili. L'obiettivo primario è quello di sostenere i docenti nello sviluppo di una leadership educativa solida, capace di guidare gli studenti in un percorso di crescita personale e di autoconsapevolezza. Attraverso moduli specifici, gli insegnanti potranno affinare le proprie abilità e trasformare l'aula in un luogo dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e motivato. Il progetto formativo mira a fornire competenze pratiche per affrontare le sfide quotidiane della vita scolastica, con un approccio che integra didattica e dimensione emotiva. Un aspetto centrale del programma è dedicato alla creazione di un clima di classe positivo, dove il rispetto reciproco e le relazioni solide tra docenti e studenti diventano le fondamenta del processo educativo. Altrettanto importante è il focus sulla comunicazione, con approfondimenti sulle tecniche verbali e non verbali per migliorare l'ascolto e la comprensione delle esigenze degli alunni. Il percorso formativo si concentra, inoltre, sulla gestione costruttiva dei conflitti e dei comportamenti problematici, fornendo strategie efficaci per prevenirli e risolverli. L'utilizzo dell'empatia e della mindfulness è un altro punto qualificante del corso, pensato per migliorare il benessere emotivo e la motivazione in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Progetto "Sfera futura – immersi nella formazione del futuro"**

Nell'ambito dell'avviso prot. n. 152374 del 28 ottobre 2024 - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, pubblicato in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 16 ottobre 2024, n. 212, la scuola promuove la costituzione di poli territoriali per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata in favore del personale scolastico in collaborazione con l'Istituto "D. Crespi" di Busto Arsizio (VA) che promuove il progetto "Sfera Futura" volto a soddisfare i bisogni formativi del personale scolastico, Dirigenti, DSGA, Docenti, Educatori, Personale Ata, Assistenti tecnici, per rendere realmente fattibile la transizione digitale ed ecologica, garantendo l'alfabetizzazione digitale primaria e secondaria, la corretta gestione dei processi gestionali organizzativi, per sviluppare metodologie didattiche innovative e creare le condizioni necessarie per l'adempimento degli obblighi previsti dalle vigenti normative. I percorsi strutturati e articolati in base ai reali bisogni formativi dei partecipanti, misurati durante la fase propedeutica alle attività, si svilupperanno seguendo le linee guida del MIM.

Tematica dell'attività di formazione

Transizione digitale; gestione dei processi gestionali organizzativi; sviluppo di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Dirigente, DSGA, personale Ata, assistenti tecnici



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: FOVI - Formazione incentiva in servizio per figure di sistema

La scuola promuove la partecipazione del personale impegnato come figura di sistema al percorso di formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. La formazione è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. Il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore (INDIRE) incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59.

Tematica dell'attività di

Sistema organizzativo - gestionale dell'istituzione scolastica.



formazione

Destinatari

Figure di sistema

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione ministeriale MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione ministeriale MIM

## Titolo attività di formazione: EDUcare corso residenziale “L’intelligenza artificiale per l’inclusione”

---

Il progetto EDUcare, acronimo di “Education for Healthcare”, è un percorso innovativo di formazione esperienziale rivolto agli studenti e ai docenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) di tutto il territorio nazionale che ha l’obiettivo di accelerare il protagonismo delle scuole nella diffusione dell’alfabetizzazione sanitaria e della cittadinanza scientifica, stimolando al contempo l’interesse di studentesse e studenti per le discipline STEM e per i settori più dinamici e innovativi connessi alle scienze della vita. Il progetto si basa sui seguenti modelli innovativi di apprendimento Challenge Based Learning (CBL); Location Based Learning (LBL); Inquiry Based Learning (IBL); Education Data Mining (EDM); Education Policy Design (EPD). I modelli innovativi di apprendimento sono sviluppati attraverso lo svolgimento di diverse tipologie di laboratori, organizzati nella forma di maratone di co-progettazione in presenza o online.



Tematica dell'attività di formazione Modelli innovativi di apprendimento

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Traiettorie educative - giubileo del mondo educativo - La scuola è vita

---

"Traiettorie Educative" è un percorso formativo per docenti delle scuole superiori, parte del "Giubileo del Mondo Educativo 2025" indetto dal Vaticano, che usa metodologie innovative (Outdoor Education, Digital Storytelling) per esplorare i principi del Global Compact on Education, creare contenuti e costruire una "mappa collettiva" di idee, speranze e valori per il futuro dell'educazione, ispirata ai pilastri della speranza e della pace.

Tematica dell'attività di formazione Didattica per competenze

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Formazione ministeriale MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione ministeriale MIM

## Titolo attività di formazione: Alla scoperta della biodiversità come motore di vita e di benessere

---

Il corso "Alla scoperta della biodiversità come motore di vita e di benessere" è un'iniziativa formativa rivolta a personale scolastico, docenti, dirigenti che mira a educare sull'importanza della biodiversità, collegandola alla salute umana e alla qualità della vita, utilizzando approcci innovativi come l'Outdoor Education e il Challenge Based Learning (CBL) per integrare didattica digitale e attività sul campo, promuovendo la sostenibilità e la creazione di reti tra scuole.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione ministeriale MIM



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione ministeriale MIM

### **Titolo attività di formazione: I social network nella didattica**

---

Il corso sui Social Network nella Didattica è offerto nell'ambito del programma del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), è veicolato tramite piattaforma Scuola Futura e forma i docenti per integrare i social media nell'apprendimento, promuovendo l'uso sicuro e consapevole, la sicurezza online (cyberbullismo, privacy) e la creazione di competenze digitali, con certificazioni valide per l'aggiornamento professionale, come evidenziato da iniziative come "I Social Network nella didattica" e "Navigare sicuri".

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione ministeriale MIM



## **Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e lezione: dai robot a chat GPT**

---

Il corso mira a sviluppare nei docenti le capacità di utilizzo dei nuovi strumenti legati all'uso dell'Intelligenza Artificiale IA nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale MIM

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Formazione ministeriale MIM

## **Titolo attività di formazione: Corso di Lingua di livello Inglese C1**

---

Il corso di inglese C1 è un percorso di apprendimento che porta a una padronanza avanzata della lingua, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), permettendo di comprendere testi complessi, esprimersi in modo scorrevole e spontaneo, e usare l'inglese in modo flessibile ed efficace per scopi accademici, professionali e sociali, gestendo argomenti astratti e tecnici con



precisione e autonomia, simile a un utente esperto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione ministeriale MIM

## Titolo attività di formazione: Oltre i limiti: creatività digitale, gamification e nuove frontiere tecnologiche

---

Il corso "OLTRE I LIMITI: CREATIVITÀ DIGITALE, GAMIFICATION E NUOVE FRONTIERE TECNOLOGICHE" è un percorso formativo specialistico che unisce creatività digitale, tecniche di gamification (uso di meccaniche di gioco in contesti non ludici) e l'esplorazione delle tecnologie emergenti (come VR/AR, AI) per creare esperienze digitali coinvolgenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Formazione ministeriale MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Formazione ministeriale MIM

## Titolo attività di formazione: Laboratorio #EDUCARE-AI: uso etico e sano dell'intelligenza artificiale a scuola

---

Il corso mira a sviluppare nei docenti le competenze professionali e didattiche utili ad utilizzare i nuovi strumenti legati all'Intelligenza Artificiale nella pratica lavorativa quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Formazione ministeriale MIM

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Formazione ministeriale MIM

## **Titolo attività di formazione: Metodologie innovative 4.0: dallo Storytelling Trialogico al Podcasting**

---

Il corso "Metodologie innovative 4.0: dallo Storytelling Trialogico al Podcasting" è un'offerta formativa per docenti che combina approcci didattici moderni, unendo lo storytelling (narrativa interattiva) con il podcasting, per creare lezioni più coinvolgenti e attive, sfruttando le tecnologie digitali per sviluppare competenze chiave come creatività, pensiero critico e collaborazione negli studenti, spesso fruibile in modalità e-learning.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali e metodologie innovative per l'inclusione**

---



Lo scopo del corso su tecnologie e metodologie innovative per l'inclusione è fornire a docenti gli strumenti e le competenze per creare ambienti di apprendimento realmente inclusivi, dove ogni studente, inclusi quelli con DSA, BES e difficoltà varie, possa accedere alle conoscenze, partecipare attivamente e raggiungere il massimo potenziale, sfruttando approcci come l'Universal Design for Learning (UDL) e tecnologie assistive e emergenti (AI, VR, robotica, software dedicati) per personalizzare i percorsi e superare le barriere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: M.A.I. MAB Artistico Immaginario

---

Il corso M.A.I. (Mab Artistico Immaginario) è un'iniziativa di formazione professionale rivolta a dirigenti scolastici e docenti, che mira a fornire competenze avanzate nell'ambito artistico e digitale, spesso inserito in progetti più ampi come "Mastery ItaliaEuropa", e si configura come un percorso che unisce presenza e online, focalizzato sulla didattica innovativa e la creatività.

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
---------------------------	--



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata effettuata mediante somministrazione di questionario demandato avente struttura riguardante aree di aggiornamento e sviluppo della professione docente, in linea con gli obiettivi espressi nel Piano di Miglioramento.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Le novità sul MEPA: guida pratica per le Istituzioni scolastiche

---

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Docendo Academy
--	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

### Titolo attività di formazione: Domande e risposte (PassWeb, TFS e TFR)

---

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Buvette: gestione bar e distributori automatici nelle scuola**

Tematica dell'attività di formazione gestione bar e distributori automatici nelle scuola

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy



## **Titolo attività di formazione: Controlli sull'attività negoziale delle II.SS.**

Tematica dell'attività di formazione                      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari    DSGA

Modalità di Lavoro                                      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte                      Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete                      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera per docenti di Religione e Sentenze**

Tematica dell'attività di formazione                      Gestione amministrativa del personale

Destinatari    Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro                                      • Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Nuova PassWeb-Guida alla gestione della posizione assicurativa**

Tematica dell'attività di formazione  
Gestione amministrativa del personale

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy



## **Titolo attività di formazione: Viaggi di Istruzione: organizzazione e gestione per le scuola**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera al SIDI-Gestione avanzata**

Tematica dell'attività di formazione      Procedure sul SIDI

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Il TFS telematico - Un percorso guidato per la scuola**

Tematica dell'attività di formazione  
Gestione amministrativa del personale

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy



## **Titolo attività di formazione: Pensionamenti scuola - Guida agli adempimenti per l'anno scolastico 2025-2026**

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte      Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Programma annuale e conto consuntivo: guida pratica per le II.SS.**

Tematica dell'attività di formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## **Titolo attività di formazione: Gestione digitale del TFR: guida pratica per il personale scolastico**

Tematica dell'attività di formazione  
Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari  
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro  
• Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte  
Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy



## Titolo attività di formazione: Gestione degli incarichi nelle scuole: personale interno ed esterno

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy

## Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata tenendo in considerazione il fisiologico turn over dei dipendenti in servizio, nonché le esigenze dell'Istituzione scolastica emerse a seguito dell'acquisizione di nuovi plessi e nuove dotazioni connesse all'indirizzo di studi Professionale per l'Agricoltura.